







WiFi

SCENE



Relazione della Società di Revisione	5
Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2010	7
Nota Integrativa	25
Relazione sulla Gestione 2010	91
Allegato 1.	131
Allegato 2.	143
Relazione del Collegio Sindacale	151





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
(ai sensi dell'art.14 del D.M. 12.11.1997, n 521 e dell'art.14 del D.Lgs 27.1.2010, n.39)

**Ria & Partners S.p.A.**  
Via De Rossi, 102  
70122 Bari  
Italy


**Agli Azionisti**  
degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

T +39 080 52 40 301  
F +39 080 52 16 706  
E riaba@ria.it  
www.ria.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati al fine comparativo secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dell'art.14 lettera e) del D.Lgs 27.1.2010, n.39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio degli AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Bari, 8 aprile 2011

Joint partnership.



**Ria & Partners S.p.A.**  
**Giovanni Palasciano**  
Revisore Legale





Progetto  
di Bilancio  
al 31 dicembre  
2010



Registro Imprese Bari n. 03094610726

Rea Bari n. 15742

Codice fiscale 03094610726

## **AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.**

Sede legale in Bari - Viale Enzo Ferrari S.N.

Capitale sociale Euro 12.950.000,00 I.V.

### **Amministratore Unico:**

Domenico Di Paola

### **Collegio Sindacale:**

Maria Carone

Presidente

Giovanni Greco

Sindaco effettivo

Salvatore Castellaneta

Sindaco effettivo

Mario Tagarelli

Sindaco effettivo

Leonardo Volpicella

Sindaco effettivo

Antonio Tritto

Sindaco supplente

Michele Morgese

Sindaco supplente

### **Società di Revisione**

Ria & Partners

### **Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01**

Francesco D'Alessandro

## Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		1.310
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.585.474	497.141
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	251.813	265.002
7) Altre	2.573.839	2.367.172
	9.411.126	3.130.625
<b>II. MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	176.776	218.445
2) Impianti e macchinario	210.183	200.054
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.916.685	1.559.694
4) Altri beni	248.113.695	258.614.380
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.404.920	28.333.264
	282.822.259	288.925.837



Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
<b>III. FINANZIARIE</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
<hr/>		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	48.581	48.483
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
	48.581	48.483
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>292.281.966</b>	<b>292.104.945</b>

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	699.922	584.938
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	699.922	584.938
<b>II. CREDITI</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	32.345.929	29.875.204
- oltre 12 mesi		
	32.345.929	29.875.204
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		





Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.988.551	3.417.647
- oltre 12 mesi		
	1.988.551	3.417.647
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	380.574	1.441.363
- oltre 12 mesi	249.012	124.506
	629.586	1.565.869
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	14.742.085	16.038.830
- oltre 12 mesi	2.330.852	2.903.852
	17.072.937	18.942.682
	<b>52.037.003</b>	<b>53.801.402</b>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	3.052.344	3.365.481
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	34.868	13.086
	3.087.212	3.378.567

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti		
- vari	1.672.533	1.963.395
	1.672.533	1.963.395
<b>Totale attivo</b>	<b>349.778.636</b>	<b>351.833.247</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. CAPITALE	12.950.000	12.950.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	232.695	232.695
IV. RISERVA LEGALE	362.673	334.767
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.960.858	1.430.636
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		



Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(3)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823; Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		
	1.960.856	1.430.633
<b>VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO</b>		
<b>IX. UTILE D'ESERCIZIO</b>	750.005	558.129
<b>IX. PERDITA D'ESERCIZIO</b>	( )	( )
Acconti su dividendi	( )	( )
Copertura parziale perdita d'esercizio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.256.229</b>	<b>15.506.224</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	100.399	182.913
3) Altri	4.538.193	4.181.860
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>4.638.592</b>	<b>4.364.773</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	2.553.074	2.376.798
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	11.906.493	14.425.153
- oltre 12 mesi	29.714.651	35.817.636
	41.621.144	50.242.789
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	1.353.684	
- oltre 12 mesi		
	1.353.684	
6) Acconti		
- entro 12 mesi	28.919.312	26.656.446
- oltre 12 mesi		
	28.919.312	26.656.446



Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	24.068.394	24.889.500
- oltre 12 mesi		
	24.068.394	24.889.500
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	791.405	742.507
- oltre 12 mesi		
	791.405	742.507
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	643.600	622.361
- oltre 12 mesi		
	643.600	622.361



Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	29.683.933	16.391.885
- oltre 12 mesi	179.866	814.351
	29.863.799	17.206.236
<b>Totale debiti</b>	<b>127.261.338</b>	<b>120.359.839</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio sui prestiti		
- vari	199.069.403	209.225.613
	199.069.403	209.225.613
<b>Totale passivo</b>	<b>349.778.636</b>	<b>351.833.247</b>
Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		



Conti d'ordine

31/12/2010 31/12/2009

Avalli

- a imprese controllate
  - a imprese collegate
  - a imprese controllanti
  - a imprese controllate da controllanti
  - ad altre imprese
- 

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
  - a imprese collegate
  - a imprese controllanti
  - a imprese controllate da controllanti
  - ad altre imprese
- 

Garanzie reali

- a imprese controllate
  - a imprese collegate
  - a imprese controllanti
  - a imprese controllate da controllanti
  - ad altre imprese
- 

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
  - altri
- 

**2) Impegni assunti dall'impresa**

**3) Beni di terzi presso l'impresa**

- merci in conto lavorazione
  - beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
  - beni presso l'impresa in pegno o cauzione
  - altro
- 

**4) Altri conti d'ordine**

**1.271.745 56.098**

**Totale conti d'ordine**

**1.271.745 56.098**

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.193.145	39.024.405
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.096.325	943.302
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	11.663.677	17.425.002
- contributi in conto esercizio	8.456.214	2.390.217
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	13.104.340	11.325.980
	33.224.231	31.141.199
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>84.513.701</b>	<b>71.108.906</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	983.753	1.117.787
7) Per servizi	39.575.644	33.409.660
8) Per godimento di beni di terzi	2.579.371	1.543.230
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.655.570	10.932.146
b) Oneri sociali	4.169.531	3.630.812
c) Trattamento di fine rapporto	882.393	750.195
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	58.487	46.488
	17.765.981	15.359.642



Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.504.629	1.791.252
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.930.869	14.602.214
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	960.000	135.000
	19.395.498	16.528.466
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(114.983)	(244.789)
12) Accantonamento per rischi		100.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	454.060	462.780
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>80.639.324</b>	<b>68.276.776</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>3.874.377</b>	<b>2.832.130</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	25.760	87.378
	25.760	87.378
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.604.834	1.358.526
	1.604.834	1.358.526
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(1.579.074)</b>	<b>(1.271.148)</b>
Conto economico	31/12/2010	31/12/2009





---

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

##### 18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
  - b) di immobilizzazioni finanziarie
  - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
- 

##### 19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
  - b) di immobilizzazioni finanziarie
  - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
- 

#### Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

#### E) Proventi e oneri straordinari

##### 20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni		29.042
- varie	1.409.062	1.303.785
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	1.409.062	1.332.828

---

##### 21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	865.903	661.823
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
	865.905	661.823

---

#### Totale delle partite straordinarie

543.157      671.005

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>2.838.460</b>	<b>2.231.987</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.234.686	1.006.308
b) Imposte differite	(82.514)	760.757
c) Imposte anticipate	936.283	(93.207)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	2.088.455	1.673.858
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>750.005</b>	<b>558.129</b>



Nota Integrativa  
al Bilancio  
al 31/12/2010



## Aeroporti di Puglia S.p.A.

Sede legale in Bari - Viale Enzo Ferrari

### Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2010

#### Premessa

La società "Aeroporti di Puglia S.p.A.", costituita in data 8 febbraio 1984, è concessionaria dell'Ente Nazionale Aviazione Civile fino all'11 febbraio 2043 per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali di pertinenza dei beni demaniali degli aeroporti pugliesi (Karol Wojtyła di Bari, Aeroporto del Salento di Brindisi, Gino Lisa di Foggia, M. Arlotta di Grottaglie), in forza della Convenzione del 25 gennaio 2002, approvata con Decreto Interministeriale del 6 marzo 2003.

Tra le attività sociali rientrano anche la gestione dei servizi di handling, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva e gli altri servizi **aviation** ed **extra aviation**. La società può, altresì, compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale.

#### Criteri di formazione

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale - conto economico - nota integrativa, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/1998 e dall'articolo 2423, comma 5, c.c.. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

#### Criteri di valutazione

Il presente bilancio, conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è stato redatto, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano, con chiarezza al fine di rappresentare in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Si è tenuto, altresì, conto dei principi contabili italiani statuiti dall'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (C.N.D.C.), così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Tutte le operazioni poste in essere direttamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, c.c..

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli 2423, 2426-bis, 2426-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile, così come modificati, integrati e sostituiti nel nuovo Codice delle società ad opera della Riforma del diritto societario (cd. Riforma Vietti). Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis, comma 1, n. 3, c.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423-bis, comma 1, n. 4, c.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423-bis, comma 1, n. 5, c.c.);
- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423-ter, comma 6, c.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n.18 del Codice civile, si comunica che non sono state emesse dalla società azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli, valori simili o strumenti finanziari. Inoltre, ai sensi dell'art. 2447 bis, come richiamato dall'art. 2427 co. 1 n. 20 del Codice civile, si precisa che non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.



Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici. I costi sostenuti per il marchio d'impresa sono ammortizzati in anni 18 (art. 2426 n. 2).

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono i "beni gratuitamente devolvibili" e le "costruzioni leggere" realizzate nell'ambito del sedime aeroportuale ed in normale stato d'uso, in relazione alle quali, sono stati osservati i principi contabili (Oic 16 punto D.VIII).

La società nell'esercizio 2008, ha proceduto alla rivalutazione facoltativa dei beni immobili di cui alla Legge 185/2008, iscrivendo nel medesimo esercizio, ad incremento del patrimonio netto, la derivata riserva di rivalutazione.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo dei risconti passivi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti

alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In dettaglio nella sezione B II della presente nota integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio.

Aliquote di ammortamento applicabili	
fabbricati	4%
costruzioni leggere	10%
impianti e macchinari ordinari	10%
impianti generici	10%
impianti specifici	15%
mezzi ed automezzi di rampa	20%
autovetture sociali	25%
attrezzature industriali e commerciali	10%
attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%
Beni gratuitamente devolvibili	
ammodernamento aerostazione	4%
passerelle telescopiche	4%
impianto di smistamento bagagli	4%
apparecchiature radiogene	10%
opera d'arte	10%
mobili, arredi	12%
metal detector	10%

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico, tra i costi della produzione per godimento beni di terzi "- B) 8", i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.





## **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al futuro valore di realizzo attraverso il fondo di svalutazione, portato direttamente a diminuzione degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali del settore aeroportuale. Secondo quanto prescritto dal principio contabile 25 del C.N.D.C., essi accolgono anche i crediti per imposte anticipate, la cui iscrizione si basa sulla ragionevole certezza del loro recupero nei prossimi esercizi.

## **Imposte anticipate e differite**

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

## **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al costo d'acquisto e comunque al minore tra lo stesso costo e quello di mercato. Non esistono gravami (pegno, ipoteca o altri) relativi alle rimanenze di magazzino.

## **Debiti**

I debiti sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

## **Ratei e risconti**

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative fornite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società nei vari contenziosi.

### **Fondo T.F.R.**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni della società sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

### **Imposte correnti**

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti; l'imposta dovuta, al netto degli acconti, è esposta nella voce "debiti tributari" ovvero tra i "crediti tributari" allorquando gli acconti versati sono risultati in eccedenza rispetto al dovuto. Le stesse considerano il calcolo delle imposte anticipate e differite sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Le imposte anticipate sono iscritte solo se v'è la ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

### **Operazioni fuori bilancio**

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere. In particolare, sono valutati, se di copertura, in modo coerente con le attività/passività coperte, se aventi finalità speculative, al *fair value* alla data di chiusura dell'esercizio. La società non ha in essere contratti derivati con finalità speculative, ma solo per la copertura dei rischi di tasso di interesse.



Dati essenziali a raffronto esercizi sociali 2010 - 2009 - 2008

Stato Patrimoniale	Bilancio al 31.12.2010	Bilancio al 31.12.2009	Bilancio al 31.12.2008
<b>ATTIVO</b>			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	292.281.967	292.104.945	276.645.277
C) Attivo circolante	55.824.136	57.764.907	59.895.619
D) Ratei e risconti	1.672.533	1.963.395	564.465
<b>Totale Attivo</b>	<b>349.778.636</b>	<b>351.833.247</b>	<b>337.105.361</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) Patrimonio Netto:			
Capitale sociale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
Riserve	2.556.226	1.998.095	9.632.673
Utile (perdite) dell'esercizio	750.005	558.129	-7.634.575
B) Fondi per rischi e oneri	4.638.592	4.364.773	4.446.122
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	2.553.074	2.376.798	2.254.057
D) Debiti	127.261.337	120.359.839	231.999.721
E) Ratei e risconti	199.069.402	209.225.613	83.457.363
<b>Totale passivo</b>	<b>349.778.636</b>	<b>351.833.247</b>	<b>337.105.361</b>

Conto Economico	Bilancio al 31.12.2010	Bilancio al 31.12.2009	Bilancio al 31.12.2008
A) Valore della produzione	84.513.701	71.108.906	64.126.806
B) Costi della produzione	- 80.639.323	- 68.276.776	- 68.990.861
C) Proventi e oneri finanziari	- 1.579.074	- 1.271.148	- 1.256.634
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	543.156	671.005	- 2.509.834
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 2.088.455	- 1.673.858	995.948
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>750.005</b>	<b>558.129</b>	<b>- 7.634.575</b>

## Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Descrizione	Bari		Brindisi		Foggia		Grottaglie		Totale	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
dirigenti	6	6	1	1					7	7
impiegati	125	126	41	38	8	7	3	2	177	173
operai	79	76	39	29	6	6	3	3	127	114
<b>Totale</b>	<b>210</b>	<b>208</b>	<b>81</b>	<b>68</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>311</b>	<b>294</b>



Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali" - Assaeroporti.

Attività

---

**A) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

---

La società al 31.12.2010 non vanta crediti a tale titolo, essendo interamente versato il capitale sociale.

**B) Immobilizzazioni**

**I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.411.127	3.130.625	6.280.502

La voce in esame iscritta per 9,4 milioni di euro, rappresenta costi e spese privi del requisito della materialità aventi utilità pluriennale, la rilevazione è effettuata al costo storico di acquisto al netto del fondo di ammortamento (rif. Art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.).

L'ammortamento dei predetti costi è calcolato in quote costanti, in accordo ai principi contabili.

Rispetto al decorso esercizio registra complessivamente un incremento di 6,2 milioni di euro, rappresentativo della somma algebrica tra incrementi, decrementi ed ammortamenti dell'esercizio. Le variazioni intervenute nella voce in esame, non essendo state eseguite svalutazioni o ripristini di valori, si rilevano dal seguente prospetto (rif. art. 2427, comma 1, nn. 2 e 3-bis, c.c.):

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Costi di impianto ed ampliamento	-	- 100,00%	0,06	- 0,06
Costi di ricerca e sviluppo	-	- 100,00%	1.310,01	- 1.310,01
Concessioni licenze e marchi	6.585.474,41	1224,67%	497.141,17	6.088.333,24
Immob. Immat. in corso e acconti	251.812,81	- 4,98%	265.001,81	- 13.189,00
Altre immob. Immateriali	2.573.839,48	8,73%	2.367.172,12	206.667,36
<b>Totale</b>	<b>9.411.126,70</b>		<b>3.130.625,17</b>	<b>6.280.501,53</b>

Descrizione costi	Valore 31.12.2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2010
impianto ed ampliamento					
ricerca, sviluppo pubblicità	1.310		-	1.310	-
diritti brevetti industriali, conc., marchi	497.141	6.742.754	-	654.421	6.585.474
immobilizzazioni in corso e acconti	265.002	186.707	199.896	-	251.813
altre	2.367.172	3.055.566	-	2.848.898	2.573.840
<b>Totale</b>	<b>3.130.625</b>	<b>9.985.027</b>	<b>199.896</b>	<b>3.504.629</b>	<b>9.411.127</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli incrementi più significativi relativi alla voce " concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono costituiti sia dalla capitalizzazione di circa 2 milioni di euro, oneri sostenuti per il completamento del sistema informativo di scalo, il cui prevedibile sfruttamento economico è stato, prudenzialmente, stimato in 5 esercizi, che dal



valore complessivo di 4,5 milioni di Euro per oneri, formati anche nei precedenti esercizi, sostenuti nelle fasi di studio, attivazione e gestione della start up, del contratto di programma che ha interessato gli scali di Bari e Brindisi, per il perfezionamento della concessione di gestione totale ai sensi dell'art. 7 comma 3 lettera b del D.M. 521/1997. Le "altre" immobilizzazioni immateriali, si accrescono di 2,9 milioni di euro per l'attivazione e gestione del bando nuove rotte relativo agli aeroporti di Bari, Brindisi e Foggia.

## II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
282.822.259	288.925.837	(6.103.578)

Alla data del 31.12.2010 le immobilizzazioni materiali complessivamente ammontano ad euro 282,8 milioni di euro con un decremento di 6,1 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009. Tali valori risultano conseguenti al saldo tra incrementi ed ammortamenti dell'esercizio e sono esposti al netto del fondo di ammortamento. Per quanto afferisce alle informazioni sulle infrastrutture realizzate ed al piano degli investimenti si rinvia alla relazione sulla gestione. Nel bilancio 2010 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni materiali rispetto al bilancio 2009 (rif. art. 2427, comma 1, n. 2, c.c.). Si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c.) riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali; tale capitalizzazione è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

La società, così come per gli esercizi passati, ha usufruito dell'erogazione di contributi pubblici per gli investimenti infrastrutturali, contabilizzati con il metodo dei risconti passivi. La società prevede di completare le opere in corso nei tempi previsti dalle scadenze nazionali e comunitarie individuate nei programmi di finanziamento.

Non si è ritenuto necessaria la costituzione di un fondo manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, in considerazione al programmato piano di manutenzioni periodiche alle infrastrutture, predisposto dai post holder, che consente di garantire la conservazione del valore dei beni in uso nel tempo e lungo la durata della concessione.

Si rammenta che nel decorso esercizio 2008 la società, verificata l'attendibile previsione di redditività prospettica basata su elementi oggettivi, si è avvalsa delle opportunità offerte dalla legge speciale

(decreto 185/08) esclusivamente per rivalutare i valori contabili dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere" rispetto al costo storico d'acquisizione, sensibilmente inferiore al valore di mercato, valore quest'ultimo determinato in base a consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzo dei beni stessi. Il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri dettati dalla legge 342/2000 espressamente richiamata dal D.L. 185/2008. Per effetto della rivalutazione in oggetto, la società ha adeguato il valore contabile residuo, lasciando inalterato il periodo di ammortamento dei beni così rivalutati. Nel presente bilancio sono state imputate le quote di ammortamento relative a detti beni che produrranno, per l'effetto, il differimento - nel termine di legge - della deducibilità delle stesse ai fini fiscali. In conseguenza di tale differimento sono state determinate le imposte anticipate.

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., il prospetto che segue illustra, in sintesi, le evoluzioni registrate nel corso dell'esercizio 2010

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Terreni e fabbricati	176.775,63	- 19,08%	218.445,00	- 41.669,37
Impianti e macchinari	210.183,00	5,06%	200.053,77	10.129,23
Attrezzature	1.916.684,55	22,89%	1.559.693,90	356.990,65
Altre immob. Materiali	248.113.695,15	- 4,06%	258.614.380,43	- 10.500.685,28
Immob. Materiali in corso e acconti	32.404.919,69	14,37%	28.333.263,78	4.071.655,91
<b>Totale</b>	<b>282.822.258,02</b>		<b>288.925.836,88</b>	<b>- 6.103.578,86</b>





## Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	423.709
ammortamenti esercizi precedenti	- 226.221
<b>rivalutazione monetaria:</b>	
rivalutazione costo storico	45.439
rivalutazione fondo ammortamento	- 24.482
saldo al 31.12.2009	218.445
acquisizioni dell'esercizio	4.987
ammortamento beni rivalutati	- 4.493
ammortamenti dell'esercizio	- 42.163
<b>saldo al 31.12.2010</b>	<b>176.776</b>

## Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	449.061
ammortamenti esercizi precedenti	- 249.007
saldo al 31.12.2009	200.054
acquisizioni dell'esercizio	40.229
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
ammortamenti dell'esercizio	- 30.100
<b>saldo al 31.12.2010</b>	<b>210.183</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	4.927.003
ammortamenti esercizi precedenti	- 3.367.309
saldo al 31.12.2009	1.559.694
acquisizioni dell'esercizio	853.189
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
ammortamenti dell'esercizio	- 496.198
<b>saldo al 31.12.2010</b>	<b>1.916.685</b>

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

costo storico	295.559.254
ammortamenti esercizi precedenti	- 44.649.275
rivalutazione monetaria:	
rivalutazione costo storico	9.518.399
rivalutazione fondo ammortamento	- 1.813.998
<b>saldo al 31.12.2009</b>	<b>258.614.380</b>
acquisizioni dell'esercizio	3.857.228
cessioni dell'esercizio	
rettifica fondi	
rettifiche e riclassifiche	
ammortamento beni rivalutati	- 380.736
ammortamenti dell'esercizio	- 13.977.177
<b>saldo al 31.12.2010</b>	<b>248.113.695</b>



In detta voce sono ricompresi i beni gratuitamente devolvibili la cui composizione è qui di seguito riportata:

Descrizione	Finanziati dallo Stato: quota coperta da contributi	Finanziati dallo Stato: quota non coperta da contributi	Finanziati da AdP	Acquisiti a titolo gratuito
costo storico	227.416.902	39.795.216	20.295.657	1.532.250
ammortamenti esercizi precedenti	- 22.543.760	- 4.646.627	- 5.690.139	- 228.181
<b>saldo al 31.12.2009</b>	<b>204.873.142</b>	<b>35.148.589</b>	<b>14.605.518</b>	<b>1.304.069</b>
acquisizioni dell'esercizio	616.000	2.012.930	675.971	
rettifica fondi	5.483	- 5.483		
rettifiche e riclassifiche	- 137.069	137.069		
ammortamenti dell'esercizio	- 10.215.307	- 1.890.721	- 1.148.537	- 91.935
<b>saldo al 31.12.2010</b>	<b>195.142.249</b>	<b>35.402.384</b>	<b>14.132.952</b>	<b>1.212.134</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. nella voce "Altre immobilizzazioni materiali in corso" si registrano le seguenti variazioni:

**Aeroporto di Bari**

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Ampliamento Aerostazione	973.845	358.347	-	1.332.192
Adeguamento infrastrutture di volo BA 05	8.461.077	391.598	-	8.852.675
Ampliamento Piazzale di sosta BA 06	5.958.841	2.422.926	-	8.381.767
Centro Polif. Aziendale. Prima Infanzia	80.889	963.933	307.956	736.866
Completamento sede Protezione Civile	-	327.447	-	327.447
Opere dovute all'incremento del traffico aereo	-	391.992	43.675	348.317
Sistemi informativi - TR18	1.858.016	82.552	1.940.568	-
Nuovo Sistema Parking e viabilità	-	306.097	306.097	-
Interventi POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico"	-	105.738	-	105.738
<b>Totale BARI</b>	<b>17.332.668</b>	<b>5.350.630</b>	<b>2.598.296</b>	<b>20.085.003</b>



### Aeroporto di Brindisi

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Ristrutturazione della Caserma VVF	72.958	-	-	72.958
Rifacimento piazzale di sosta e viabilità connessa	-	73.000	-	73.000
Opere dovute all'incremento del traffico aereo	-	641.583	133.618	507.965
<b>Totale BRINDISI</b>	<b>72.958</b>	<b>714.583</b>	<b>133.618</b>	<b>653.923</b>

### Aeroporto di Foggia

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Adeguamento infrastrutture volo TR 15	7.407.348	600.765	-	8.008.113
Impianto Fotovoltaico	25.815	63.885	-	89.700
Riassetto funzionale Parking	46.323	29.553	75.876	-
Piazzale mezzi antincendio	59.883	-	59.883	-
<b>Totale FOGGIA</b>	<b>7.539.369</b>	<b>694.203</b>	<b>135.759</b>	<b>8.097.813</b>

**Aeroporto di Grottaglie (TA)**

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Piattaforma logistica	-	575.246	575.246	-
VOR – TAC TACAN/Espropri TA01E	496.867	59.956	556.823	-
<b>Totale GROTTAGLIE (TA)</b>	<b>496.867</b>	<b>635.202</b>	<b>1.132.069</b>	<b>0</b>

Descrizione	al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	al 31/12/2010
Altre di cui:	2.891.403	1.268.557	591.779	3.568.180
Rete eliportuale pugliese	2.498.119	595.656	-	3.093.775
<b>Totale generale</b>	<b>28.333.265</b>	<b>8.663.175</b>	<b>4.591.521</b>	<b>32.404.920</b>

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2008, sono state rivalutate in base a leggi speciali (decreto 185/08) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Di seguito è riportata la composizione dei beni oggetto di rivalutazione e il relativo valore residuo.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Fondo correlato al 31.12.2010	Rivalutazioni nette
Terreni e fabbricati	45.439	28.975	16.464
Altri beni	9.518.399	2.194.734	7.323.665
<b>Totale</b>	<b>9.563.838</b>	<b>2.223.709</b>	<b>7.340.129</b>



Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 1.814 ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

### III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
48.581	48.483	98

#### Crediti

Trattasi di cauzioni versate nei decorsi esercizi dalla società a garanzia di contratti di somministrazione, utenze e concessioni (art. 2427, primo comma, n. 5, c.c.). Rispetto al decorso esercizio si registra un incremento di 98 euro.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Depositi cauzionali diversi	4.096,34	0,00%	4.096,34	-
Depositi cauzionali telecom	4.275,56	2,35%	4.177,35	98,21
Depositi cauzionali dir. Prov. Pt	5.546,43	0,00%	5.546,43	-
Depositi cauzionali tes. Prov.	5.324,53	0,00%	5.324,53	-
Depositi cauzionali aqp	25.585,46	0,00%	25.585,46	-
Depositi cauzionali enel	3.752,60	0,00%	3.752,60	-
<b>Totale</b>	<b>48.580,92</b>		<b>48.482,71</b>	<b>98,21</b>

#### Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

**C) Attivo circolante****I. RIMANENZE**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
699.922	584.938	114.984

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto come per i decorsi esercizi, sommano a complessivi 700 mila euro circa. Si rileva un incremento pari a 115 mila euro rispetto al saldo delle stesse alla data del 31.12.2009. Tale incremento è anche collegato alla maggior movimentazione dei passeggeri nelle aerostazioni di Bari e Brindisi.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Scorte finali mater. Consumo	352.406,68	26,43%	278.742,13	73.664,55
Scorte finali badges	5.030,32	565,95%	755,36	4.274,96
Scorte finali mat. Sanitario	100.741,35	0,00%	100.741,35	-
Scorte finali carburanti	3.829,94	- 45,12%	6.978,29	- 3.148,35
Scorte finali cancelleria	217.807,65	22,69%	177.532,07	40.275,58
Scorte final. Tkts restaurant	20.105,70	- 0,41%	20.189,20	- 83,50
<b>Totale</b>	<b>699.921,64</b>		<b>584.938,40</b>	<b>114.983,24</b>

**II. CREDITI**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
52.037.003	53.801.402	(1.764.399)





Con riferimento all'art. 2427-bis, comma 1, n. 6, c.c. qui di seguito sono specificate e suddivise secondo le scadenze e le componenti dei crediti:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Verso clienti	32.345.929		32.345.929
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	1.988.551		1.988.551
Per imposte anticipate	380.574	249.012	629.586
Verso altri	14.742.085	2.330.852	17.072.937
<b>Totale</b>	<b>49.457.139</b>	<b>2.579.864</b>	<b>52.037.003</b>

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Crediti v/clienti	31.496.824,65	7,50%	29.300.231,85	2.196.592,80
Crediti v/cli. di dubbio realizzo	480.330,04	0,00%	480.330,04	-
Crediti v/cli. Fatt. da emettere	1.382.236,01	23,45%	1.119.701,30	262.534,71
Note di credito da emettere	- 10.302,22	- 56,32%	- 23.583,08	13.280,86
F.do svalutazione crediti	- 1.003.159,45	0,17%	- 1.001.476,26	- 1.683,19
<b>Totale</b>	<b>32.345.929,03</b>		<b>29.875.203,85</b>	<b>2.470.725,18</b>

La voce "**crediti verso clienti**" (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti corrispondenti al valore nominale di euro 33,3 milioni di euro, al netto della svalutazione di 1 milione di euro. Il fondo svalutazione crediti, dopo gli utilizzi per complessivi euro 958 mila e lo stanziamento di 960 mila euro, registra un incremento di euro 1.683. L'analisi dei rischi potenziali, delle procedure in contenzioso nonché degli esiti del recupero crediti, consentono di valutare tale fondo compatibile anche con le incertezze e le condizioni economiche generali del settore aeroportuale. La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale". Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2009	1.001.476
Utilizzo nell'esercizio	958.317
Accantonamento esercizio	960.000
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>1.003.159</b>

I **"crediti tributari"** sono composti come segue:

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Credito iva	1.193.728,92	- 54,79%	2.640.135,64	- 1.446.406,72
Credito ires	784.535,00	2,40%	766.151,21	18.383,79
Credito ritenute lav. Autonomi	10.287,00	- 9,45%	11.360,24	- 1.073,24
<b>Totale</b>	<b>1.988.550,92</b>		<b>3.417.647,09</b>	<b>- 1.429.096,17</b>

In decremento il credito IVA, in quanto assorbito dalla maggiore imposta dovuta a seguito dell'incremento delle attività soggette a tale imposta.

I crediti per **"imposte anticipate"** sono i seguenti:

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Crediti x imposte anticipate	380.574,00	- 73,60%	1.441.363,00	- 1.060.789,00
Crediti x imp. ant. su riv.ne	249.012,00	100,00%	124.506,00	124.506,00
<b>Totale</b>	<b>629.586,00</b>		<b>1.565.869,00</b>	<b>- 936.283,00</b>



Il dettaglio della voce **“imposte anticipate”** è fornito nella seguente tabella:

Consistenza 31/12/2010

Descrizione	Ires	Irap	Totale
esercizio sociale 2007 = 3/15 spese rappresentanza	1.552,00	-	1.552,00
esercizio sociale 2009 = rischi legali	12.164,00	2.132,00	14.296,00
esercizio sociale 2008 = perdite su crediti	11.869,00	-	11.869,00
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti	218.351,00	-	218.351,00
esercizio sociale 2008 = perdita fiscale	134.506,00	-	134.506,00
esercizio sociale 2009 = ammortamenti riv.ne legge 185/2008	211.876,00	37.136,00	249.012,00
<b>Totale</b>	<b>590.318,00</b>	<b>39.268,00</b>	<b>629.586,00</b>

## Movimentazione esercizio 2010

Descrizione	Ires	Irap	Totale
esercizio sociale 2006 = 2/15 spese rappresentanza	1.616,00	229,00	1.845,00
esercizio sociale 2010 = utilizzo 1/15 spese rappr.za 2006	- 1.616,00	- 229,00	- 1.845,00
esercizio sociale 2007 = 3/15 spese rappresentanza	3.109,00	-	3.109,00
esercizio sociale 2010 = utilizzo 1/15 spese rappr.za 2007	- 1.557,00	-	- 1.557,00
esercizio sociale 2008 = perdite su crediti	238.281,00	-	238.281,00
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti utilizzi	- 226.412,00	-	- 226.412,00
esercizio sociale 2010 = perdite su crediti	218.351,00	-	218.351,00
esercizio sociale 2006 = vertenze dipendenti	16.164,00	-	16.164,00
esercizio sociale 2010 = vertenze dipendenti utilizzi	- 16.164,00	-	- 16.164,00
esercizio sociale 2008 = perdita fiscale	1.149.644,00	-	1.149.644,00
esercizio sociale 2010 = perdita fiscale 2008 utilizzi	- 1.015.138,00	-	- 1.015.138,00
esercizio sociale 2009 = rischi legali	27.500,00	4.820,00	32.320,00
esercizio sociale 2010 = rischi legali utilizzi	- 15.336,00	- 2.688,00	- 18.024,00
esercizio sociale 2009 = ammortamenti riv.ne legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
esercizio sociale 2010 = ammortamenti riv.ne legge 185/2008	105.938,00	18.568,00	124.506,00
<b>Totale</b>	<b>590.318,00</b>	<b>39.268,00</b>	<b>629.586,00</b>

Le imposte anticipate sono relative sia a differenze temporanee deducibili che a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali.



La voce "crediti verso altri" per componente entro 12 mesi, comprende le seguenti voci:

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Cred. v/reg. Puglia nuove rotte	5.696.924,03	106,59%	2.757.663,51	2.939.260,52
Crediti v/enac contr. pon	1.002.206,61	- 80,86%	5.237.078,83	- 4.234.872,22
Cred. v/reg. Puglia per interreg	118.314,84	0,00%	118.314,84	-
Crediti v/reg. Puglia cipe 142/99	-	- 100,00%	295.000,00	- 295.000,00
Crediti v/reg. Puglia por fesr 2007/2013	5.791.666,67	411,41%	1.132.492,41	4.659.174,26
Crediti v/dipendenti	512.497,30	- 4,84%	538.573,54	- 26.076,24
Crediti v/inps	610.874,95	43,66%	425.208,31	185.666,64
Crediti v/inail	-	- 100,00%	24.617,54	- 24.617,54
Crediti v/gse cont. Fotovoltaico	27.550,95	- 80,37%	140.374,38	- 112.823,43
Altri crediti	982.049,83	- 81,71%	5.369.506,98	- 4.387.457,15
<b>Totale</b>	<b>14.742.085,18</b>		<b>16.038.830,34</b>	<b>- 1.296.745,16</b>

Per componente oltre 12 mesi

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
B.ca salento libr. n. 988529	8.501,54	0,00%	8.501,54	-
B.ca antonv. dep. risp. 502665f	100.000,36	0,00%	100.000,36	-
B.ca mps lib. dep. n. 600601	-	-100,00%	600.000,00	- 600.000,00
Crediti v/ministero ex17	2.195.350,26	0,00%	2.195.350,26	-
crediti v/ras per tfm	27.000,00		-	27.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.330.852,16</b>		<b>2.903.852,16</b>	<b>- 573.000,00</b>

## III. ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

La società non detiene partecipazioni o titoli.

## IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.087.212	3.378.567	(291.355)

Le disponibilità liquide, costituite dalle risorse finanziarie presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un decremento di 291 mila euro rispetto ai saldi dell'esercizio 2009.

Descrizione	2010	Var. %	2008	Differenza
banche a breve termine	3.052.343,92	- 9,30%	3.365.481,46	- 313.137,54
cassa	34.868,07	166,45%	13.086,23	21.781,84
<b>Totale</b>	<b>3.087.211,99</b>		<b>3.378.567,69</b>	<b>- 291.355,70</b>

La società per rendere più agevole alla clientela il pagamento delle eccedenze bagagli e altri diritti o servizi, ha dotato le aerostazioni di Bari e Brindisi, di appositi punti self service per il pagamento automatizzato sia mediante danaro contante che carte di credito.

## D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.672.533	1.963.395	(290.862)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il conto esprime unicamente risconti attivi afferenti ai costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2010, la cui



competenza è riferita agli esercizi successivi. Alla data del 31.12.2010 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	59.744
Inserzioni gare sub-concessioni	72.987
Vestiario	115.384
Leasing finanziari	1.271.147
Servizio PRM 2011	26.667
Certificazione manut.ascensori 2011	6.060
Certificazione manut.ascensori 2012-14	18.180
Licenze software 2011	7.722
Licenze software 2012-13	4.958
Altri di ammontare non apprezzabile	89.684
<b>Totale</b>	<b>1.672.533</b>

Passività

**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
16.256.231	15.506.224	750.007

Il capitale sociale di euro 12.950.000, alla data di stesura del presente bilancio, risulta interamente versato. Le azioni sono rappresentate da un certificato attestante la qualità di socio e l'ammontare della quota posseduta, secondo le risultanze del libro dei soci. Nel decorso esercizio 2009, a seguito della rivalutazione dei "beni gratuitamente devolvibili" e delle "costruzioni leggere", nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 185/2008, è stata istituita la "riserva di rivalutazione ex lege 185/2008" al netto dell'imposta di rivalutazione. Tale voce per effetto della delibera dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 si è decrementata di euro 7.867.270, a copertura della perdita subita nello stesso esercizio.

**IL PATRIMONIO NETTO È COSÌ COMPOSTO**

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Capitale sociale	12.950.000,00	0,00%	12.950.000,00	-
Riserva legale	362.673,33	8,34%	334.766,89	27.906,44
Riserva straordinaria	1.960.858,23	37,06%	1.430.635,85	530.222,38
Riserva dl 185/2008	232.694,52	0,00%	232.694,52	-
Utile o (perdita) di esercizio	750.005,27	34,38%	558.128,82	191.876,45
<b>Totale</b>	<b>16.256.231,35</b>		<b>15.506.226,08</b>	<b>750.005,27</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 7 bis, si segnala che nel corso dei tre esercizi precedenti sono avvenuti i seguenti utilizzi delle poste del patrimonio netto:

- anno 2007 utilizzo riserva straordinaria per euro 4.929.930 per aumento del capitale sociale
- anno 2008 nessun utilizzo
- anno 2009 utilizzo riserva di rivalutazione DL 185/2008 per euro 7.867.270 a copertura della perdita relativa all'esercizio 2008





Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni intervenute:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	12.950.000			12.950.000
Riserve di rivalutazione	232.695			232.695
Riserva legale	334.767	27.906		362.673
Riserva straordinaria o facoltativa	1.430.636	530.222		1.960.858
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		(3)	
Utile (perdita) dell'esercizio	558.129	750.005	558.129	750.005
<b>Totale</b>	<b>15.506.224</b>	<b>1.308.133</b>	<b>558.126</b>	<b>16.256.231</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	12.950.000	B
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	232.695	A, B
Riserva legale	362.673	A, B
Altre riserve	1.960.858	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	
<b>Totale</b>	<b>15.506.226</b>	
Quota non distribuibile	15.506.226	
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>0,00</b>	

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.638.592	4.364.773	273.819

Le principali componenti del fondo in esame si riferiscono a:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	100.399	182.913	- 82.514
Altri	4.538.193	4.181.860	356.333
<b>Totale</b>	<b>4.638.592</b>	<b>4.364.773</b>	<b>273.819</b>

Per fondo imposte. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
F.do imposte differite	100.398,75	- 45,11%	182.912,50	- 82.513,75
<b>Totale</b>	<b>100.398,75</b>		<b>182.912,50</b>	<b>- 82.513,75</b>

Le informazioni sugli elementi che determinano le imposte differite e le relative evoluzioni tra gli esercizi sono dettagliatamente descritte nel prospetto che segue.

Consistenza 31/12/2010

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885,00	-	17.885,00
esercizio sociale 2007 - 4/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie	82.513,75	-	82.513,75
<b>Totale</b>	<b>100.398,75</b>	<b>-</b>	<b>100.398,75</b>



Movimentazione 31/12/2010

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Interessi di mora vertenza Ministero dei Trasporti	17.885,00	-	17.885,00
esercizio 2007 - 4/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie	330.055,00	-	330.055,00
esercizio 2009 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2008	- 82.513,75	-	- 82.513,75
esercizio 2009 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2009	- 82.513,75	-	- 82.513,75
esercizio 2009 - 1/5 sopravvenienza Hangar Bari e Grottaglie 2010	- 82.513,75	-	- 82.513,75
<b>Totale</b>	<b>100.398,75</b>	<b>-</b>	<b>100.398,75</b>

Per altri. In detta voce sono iscritti i seguenti accantonamenti.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
F.do rischi legali	44.231,73	- 55,77%	100.000,00	- 55.768,27
F.do rischi vertenze personale	-	- 100,00%	58.780,00	- 58.780,00
F.do ex art.17 D.L.135/97	1.858.384,34	0,00%	1.858.384,34	-
F.do revis. contr. programma	2.628.826,46	21,44%	2.164.696,00	464.130,46
F.do tfm	6.750,00	100,00%		6.750,00
<b>Totale</b>	<b>4.538.192,53</b>		<b>4.181.860,34</b>	<b>356.332,19</b>

Si evidenzia che il fondo rischi legali già di euro 100.000,00 è stato parzialmente utilizzato per fronteggiare ulteriori oneri derivanti dai contenziosi in essere. La parte residua è reputata congrua per far fronte a eventuali oneri non conosciuti e non quantificabili.

Il fondo rischi vertenze personale dipendenti si decrementa di 58 mila euro.

Il fondo per revisione canoni demaniali e servizio antincendio statale (revisione contratti di programma) accoglie l'onere derivante dall'adeguamento del canone demaniale previsto dalla Finanziaria 2007 e registra un incremento pari ad euro 464.130 quale quota stanziata nell'esercizio.

Il fondo ex art. 17 rappresenta la differenza tra i diritti aeroportuali, introitati fino all'11.2.2003 (dal 12.2.03 decorre la concessione quarantennale) ed i costi relativi al completamento del programma approvato dall'Enac, le cui opere alla data dell'11.02.2003 erano state già avviate. Il regime concessorio quarantennale (12.02.2003 – 11.02.2043) ha consentito la contabilizzazione dei diritti e tasse aeroportuali come puri ricavi di gestione, nonché di ammortizzare gli investimenti con aliquote commisurate alla vita utile dei beni e di imputare le spese di manutenzione direttamente a conto economico nell'esercizio in cui le stesse saranno sostenute. Detto fondo nel corso dell'esercizio 2010 non ha subito variazioni

Fondo ex art.17 D.L. 67/97, convertito in L.135/97 al 01.01.2010	1.858.384,34
Decremento per costi relativi al completamento programma	0,00
Fondo ex art. 17 D.L 67/97 al 31.12.2010	1.858.384,34

Il fondo TFM costituito in ossequio alla delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010, è stato alimentato con la quota di competenza maturata nell'esercizio.



### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.553.074	2.376.798	176.276

Il fondo TFR ha subito, nel corso del 2010, un incremento di 176 mila euro. Le variazioni in diminuzione tengono conto dei pagamenti a fronte di uscite della Società, delle anticipazioni nonché dei trasferimenti a fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria inps per effetto della riforma della previdenza complementare, introdotta dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Il fondo è costituito dal totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2010, avendo a base di determinazione tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
f.do t.f.r. in azienda	1.947.955,19	- 0,22%	1.952.229,28	4.274,09
f.do t.f.r. gest. inps	605.118,45	42,53%	424.568,60	180.549,85
<b>Totale</b>	<b>2.553.073,64</b>		<b>2.376.797,88</b>	<b>176.275,76</b>

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2010 sono qui di seguito indicate.

Variazioni	Importo
<b>fondo inizio esercizio 2010</b>	<b>2.376.797,88</b>
incremento per accantonamento dell'esercizio	882.393,31
decremento per trasferimento fondi ex lege 296-2006 (privati)	- 467.815,91
decremento per utilizzo per risoluzione di rapporti, per anticipazioni e rettifiche	- 169.598,00
contributi a carico dipendenti	- 61.275,78
imposta sostitutiva	- 7.427,86
<b>Fondo al 31.12.2010</b>	<b>2.553.073,64</b>

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
127.261.338	120.359.839	6.901.499

Art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.: i debiti sono valutati al loro valore nominale. Non risultano debiti verso i Soci per finanziamenti. Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	11.906.493	29.714.651		41.621.144
Debiti verso altri finanziatori	1.353.684			1.353.684
Acconti	28.919.312			28.919.312
Debiti verso fornitori	24.068.394			24.068.394
Debiti tributari	791.405			791.405
Debiti verso istituti di previdenza	643.600			643.600
Altri debiti	29.683.933	179.866		29.863.799
<b>Totale</b>	<b>97.366.821</b>	<b>29.894.517</b>		<b>127.261.338</b>

Si illustrano le voci più significative della macro voce "Debiti" secondo la scadenza degli stessi:

**Debiti verso banche:** la voce in esame è riferita all'indebitamento a breve, relativo all'utilizzo delle linee di credito concesse nelle varie forme tecniche: scopertura in conto corrente, anticipo fatture, anticipazioni finanziaria dei crediti verso lo Stato derivanti dall'anticipato pagamento delle opere previste dall'Accordo di programma nonché per finanziare l'attivazione delle nuove rotte.

L'indebitamento a medio/lungo termine è costituito dai mutui e finanziamenti erogati da istituti di credito (non assistiti da garanzie reali).



Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Debiti v/banche entro 12 mesi	11.906.492,85	- 17,46%	14.425.153,30	- 2.518.660,45
Debiti v/banche oltre 12 mesi	29.714.650,89	- 17,04%	35.817.636,02	- 6.102.985,13
<b>Totale</b>	<b>41.621.143,74</b>		<b>50.242.789,32</b>	<b>- 8.621.645,58</b>

La società ha stipulato, nel corso degli anni, con primarie istituzioni finanziarie, alcuni contratti finalizzati a ridurre il rischio di variabilità dei tassi di interesse. Gli strumenti derivati in essere, a fine 2010, sono contratti Mark to Market Derivati OTC la cui composizione e di seguito indicata.

Tipologia contratto	Numero contratto	Divisa	Capitale/ importo di riferimento (euro)	Capitale in vita (euro)	Data di stipulazione/ contrattazione	Data scadenza finale	Mark to market
Opzione su Tassi di Interesse	KS21888	euro	10,000,000.00	10,000,000.00	03/01/2006	02/01/2026	290.540,00
Opzione su Tassi di Interesse	KS21890	euro	10,000,000.00	10,000,000.00	03/01/2006	02/01/2026	- 941.529,00
Interest rate swap	908040114	euro	29.189.189,00	28.378.378,00	04/08/2009	29/06/2018	- 1.397.978,00

Il Mark to Market è il valore corrente di mercato di ciascun contratto calcolato alla data di rilevazione indicata in oggetto, il cui segno positivo (+) o negativo (-) è da riferirsi alla posizione del Cliente. Il calcolo del Mark to Market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la Banca che riteniamo conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del Mark to Market utilizza molteplici parametri e indici, peraltro, non assoluti ed esaustivi, a loro volta determinati sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti rilevati alla data di chiusura del bilancio 2010.

I **debiti verso altri finanziatori** sono costituiti da quanto erogato originariamente dalla Regione Puglia per consentire l'adeguamento delle strutture interne aeroportuali all'incremento del traffico passeggeri, conseguentemente all'insediamento di nuovi vettori.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Deb. v/reg. Puglia opere inc. traffico ba	439.629,45		-	439.629,45
Deb. v/reg. Puglia opere inc. traffico br	914.054,05		-	914.054,05
	<b>1.353.683,50</b>		<b>-</b>	<b>1.353.683,50</b>

I **debiti per acconti** sono riferiti ai contributi statali percepiti per la realizzazione degli interventi di potenziamento ed ampliamento degli aeroporti Puglia, i cui dettagli sono indicati nella relazione sulla gestione.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Deb. per fin. pon trasporti	59.438,26	0,00%	59.438,26	-
Deb. per fin. cipe infrastrutture	27.521.093,41	5,06%	26.196.355,76	1.324.737,65
Contributo legge 248/2005	-		-	-
Deb. per fin. cipe nuove rotte	1.177.165,85	392,46%	239.037,14	938.128,71
Deb. v/reg. puglia con. interreg	161.614,37	0,00%	161.614,37	-
<b>Totale</b>	<b>28.919.311,89</b>		<b>26.656.445,53</b>	<b>2.262.866,36</b>

I **debiti verso fornitori**, al netto di sconti, si riferiscono sia alle obbligazioni di pagamento contratte per la gestione corrente (acquisti di beni e prestazioni di servizi) e sia a quelle assunte per la realizzazione dei lavori di ampliamento delle infrastrutture dei quattro scali aeroportuali.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Debiti v/fornitori	19.084.003,62	- 7,32%	20.591.228,61	- 1.507.224,99
Fornitori c/ft da ricevere	3.897.714,32	- 8,21%	4.246.367,46	- 348.653,14
Fornit. c/note cred. da ricev.	- 74.233,13	- 64,98%	- 211.969,97	137.736,84
Canoni demaniali	1.160.908,76	339,95%	263.874,16	897.034,60
<b>Totale</b>	<b>24.068.393,57</b>		<b>24.889.500,26</b>	<b>- 821.106,69</b>





I "debiti tributari": sono così costituiti

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Erario c/ritenute	484.681,48	10,46%	438.801,90	45.879,58
Erario c/imp. sost. tfr	2.672,54		-	2.672,54
Erario c/irap esercizio	225.378,00	59,29%	141.493,00	83.885,00
Erario c/ires esercizio	-		-	-
Deb. v/erario imp. sost. rival. ne	78.672,61	- 51,50%	162.211,61	- 83.539,00
<b>Totale</b>	<b>791.404,63</b>		<b>742.506,51</b>	<b>48.898,12</b>

I "debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono maturati per competenze retributive di fine anno (dirigenti, impiegati, operai e collaboratori) nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Debiti v/inps	564.947,31	1,33%	557.504,66	7.442,65
Debiti v/inail	40.139,22	- 4,07%	41.844,19	- 1.704,97
Debiti v/f.a.s.i.	4.281,07	- 62,11%	11.300,07	- 7.019,00
Debiti v/previndai	30.586,48	379,22%	6.382,50	24.203,98
Debiti v/inpgi	3.473,50	- 4,11%	3.622,24	- 148,74
Debiti v/casagit	-	- 100,00%	1.037,36	- 1.037,36
Debiti v/fpcgi	172,00	- 74,34%	670,18	- 498,18
<b>Totale</b>	<b>643.599,58</b>		<b>622.361,20</b>	<b>21.238,38</b>

Gli "altri debiti" entro i dodici mesi sono riferiti a

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Deb per addiz. dir. imb.	23.799.445,68	92,05%	12.392.143,68	11.407.302,00
Debiti v/comp. aeree per bigliet.	855.303,43	16,23%	735.846,67	119.456,76
Debiti v/iata per bigliet.	67.826,78	245,43%	19.635,33	48.191,45
Debiti v/dipendenti	2.111.933,14	12,42%	1.878.606,63	233.326,51
Altri debiti	2.849.423,94	108,65%	1.365.652,49	1.483.771,45
<b>Totale</b>	<b>29.683.932,97</b>		<b>16.391.884,80</b>	<b>13.292.048,17</b>

"oltre i dodici mesi"

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Depositi cauzionali subconc.	179.866,17	19,62%	150.366,17	29.500,00
Debiti per biglietterie	-	- 100,00%	663.985,12	- 663.985,12
<b>Totale</b>	<b>179.866,17</b>		<b>814.351,29</b>	<b>- 634.485,12</b>



## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
199.069.403	209.225.613	(10.156.210)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31.12.2010 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 199 milioni di euro e registrano un decremento di oltre 10/milioni di euro rispetto al passato esercizio. Relativamente a risconti passivi per contributi c/impianti si riferisce che gli stessi sono stati esposti nel presente bilancio attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene stesso. La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, comma 1, n. 7, c.c.).

Descrizione ratei	Importo
Competenze variabili professionisti	67.579
Utenze elettriche	1.582
Varie	28
<b>Totale ratei</b>	<b>69.189</b>

Descrizione risconti	Importo 2011	Importo esercizi successivi	Totale
Contributo c/impianti beni gratuitamente devolvibili	3.156.160	51.490.256	54.646.416
Contributo c/impianti pon-cipe	7.058.389	133.759.904	140.818.293
Contributo c/impianti interreg	41.542	689.787	731.329
Contributi nuove rotte	2.056.198	393.533	2.449.731
Altri	134.311	220.134	354.445
<b>Totale risconti</b>	<b>12.446.600</b>	<b>186.553.614</b>	<b>199.000.214</b>

## Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Trattasi degli impegni a scadere nei confronti dei Terzi e si rinvia al commento annotato nella presente nota integrativa nella voce "costo della produzione per godimento di beni di terzi". Si osserva che la Società non ha prestato fidejussioni, né sottoscritto co-fidejussioni e lettere di patronage.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	1.271.745	56.098	1.215.647
Raccordo tra norme civili e fiscali			
<b>Totale</b>	<b>1.271.745</b>	<b>56.098</b>	<b>1.215.647</b>



## Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 c.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state esposte dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

### **Informativa per settore**

Con rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. , si annotano qui di seguito le informazioni sulle principali categorie di attività rese direttamente disponibili attraverso l'elaborazione del sistema di contabilità analitica.

### **Diritti**

Corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale relativo ai quattro aeroporti pugliesi (diritti di approdo e decollo, diritti di imbarco passeggeri, diritti di imbarco e sbarco merci, diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri in partenza, del bagaglio a mano e dei bagagli da stiva, prm). L'incremento dell'ammontare dei diritti 2010 è stato determinato sia dall'aumento degli utilizzatori del sistema aeroportuale pugliese che dall'aggiornamento del livello tariffario dei diritti aeroportuali attuato dal 13 maggio per l'aeroporto di Brindisi e dal 14 giugno per l'aeroporto di Bari.

### **Handling**

Attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.

### **Infrastrutture centralizzate, beni ad uso comune e beni di uso esclusivo**

La società percepisce introiti in relazione alle infrastrutture di cui all' allegato B del D. Lgs. 18/99. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture concesse in gestione esclusiva ed utilizzate pro-quota dagli operatori aeroportuali. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check in, gates, e gli spazi concessi agli operatori aeroportuali in sub-concessione.

### **Residuali**

Rappresentano le attività non direttamente connesse al business aeronautico.

**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
84.513.701	71.108.906	13.404.795

Il valore della produzione, pari a 84,5 milioni di euro, registra un incremento di circa 13,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009 per effetto dei maggiori ricavi conseguiti a seguito della realizzazione di una adeguata politica commerciale, oltre che dalla revisione delle tariffe aeroportuali. La società, dopo aver attivato le iniziative commerciali e di marketing volte a rilanciare e stimolare la domanda e l'offerta di trasporto aereo al fine della promozione della Puglia nei mercati di riferimento, ne ha sostenuto la crescita. In tale contesto la società ha condiviso con gli Assessorati Regionali alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità ed al Turismo un progetto sinergico finalizzato all'attivazione di interventi promozionali a sostegno delle politiche di sviluppo del turismo incoming e con l'obiettivo di qualificare l'immagine della Regione Puglia nei mercati di origine dei flussi turistici. Pur nel quadro complessivo non favorevole la società ha ottenuto il potenziamento dei collegamenti internazionali che costituiscono un concreto elemento di "apertura" della Regione, caratterizzandone il livello di accessibilità con forte regolarità ed in tutti i mesi dell'anno. Gli aeroporti pugliesi si confermano in crescita rispetto al trend nazionale per quel che riguarda il volume del traffico passeggeri.

Di seguito è riportata la composizione sintetica dei ricavi per categoria di attività.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	49.193.145	39.024.405	10.168.740
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.096.325	943.302	1.153.023
Altri ricavi e proventi	33.224.231	31.141.199	2.083.032
<b>Totale</b>	<b>84.513.701</b>	<b>71.108.906</b>	<b>13.404.795</b>



### Il dettaglio dei ricavi delle prestazioni

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Proventi di handling	10.067.953,06	4,02%	9.678.776,90	389.176,16
Proventi serv.antincendio	215.116,74	- 8,09%	234.043,98	- 18.927,24
Diritti aeroportuali	25.991.764,32	44,47%	17.991.216,79	8.000.547,53
Proventi di biglietteria	210.506,24	- 10,57%	235.383,79	- 24.877,55
Prov. magazzino temp. custodia	15.776,73	- 22,08%	20.246,14	- 4.469,41
Canoni subconcessione	10.863.749,56	14,88%	9.456.638,15	1.407.111,41
Canoni sub serv.rif.carburante	634.522,83	78,25%	355.966,02	278.556,81
Canoni sub. spazi pubblicitari	866.592,41	14,50%	756.877,06	109.715,35
Canoni uso sala vip	128.179,00	- 17,87%	156.061,00	- 27.882,00
Proven. da parcheggio	106.966,29	- 2,03%	109.182,11	- 2.215,82
Altri ricavi di gestione	92.018,01	206,60%	30.012,65	62.005,36
<b>Totale ricavi per vendite e prestazioni</b>	<b>49.193.145,19</b>		<b>39.024.404,59</b>	<b>10.168.740,60</b>

### Il dettaglio degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	2010	var. %	2009	differenza
Increm. immobilizz. immateriali	1.698.370,76	139,47%	709.214,52	989.156,24
Incr. immob. mater. in corso ba	397.954,04	70,00%	234.087,85	163.866,19
<b>Totale</b>	<b>2.096.324,80</b>		<b>943.302,37</b>	<b>1.153.022,43</b>

## Il dettaglio degli altri ricavi e proventi

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Prov. serv. centralizzati	917.873,39	- 40,69%	1.547.550,58	- 629.677,19
Proventi diversi	433.974,70	67,40%	259.251,64	174.723,06
Cred. d'imposta per nuove ass.	296.019,00	- 5,33%	312.680,56	- 16.661,56
Altri ricavi e prov. diversi	29.854,47	- 99,24%	3.915.992,76	- 3.886.138,29
Recupero spese diverse	799.117,40	- 43,05%	1.403.131,71	- 604.014,31
Recupero utenze comuni	791.707,86	- 13,79%	918.319,48	- 126.611,62
Contr. reg. puglia nuove rotte	8.395.130,64	- 7,42%	9.068.075,21	- 672.944,57
<b>Totale</b>	<b>11.663.677,46</b>		<b>17.425.001,94</b>	<b>- 5.761.324,48</b>

Descrizione	2010	var. %	2009	differenza
Contrib. reg. Puglia turismo	7.984.333,33	304,47%	1.974.000,00	6.010.333,33
Contrib. gse fotovoltaico	259.736,68	- 11,19%	292.466,16	- 32.729,48
Contrib. legge 53/2000	212.143,70	71,43%	123.750,49	88.393,21
<b>Totale</b>	<b>8.456.213,71</b>		<b>2.390.216,65</b>	<b>6.065.997,06</b>

Descrizione	2010	var. %	2009	differenza
Contr. beni grat. devolvibili	3.169.599,93	0,03%	3.168.702,62	897,31
Contr. interreg	45.260,24	- 1,62%	46.003,96	- 743,72
Contr. pon infrastrutture	2.282.899,28	- 7,23%	2.460.867,70	- 177.968,42
Contr. cipe sp. gen. nuove rotte	2.670.513,74	111,92%	1.260.170,42	1.410.343,32
Contr. sist. monitor. rumore	3.345,80	0,00%	3.345,80	-
Contr. ferrotramviaria	6.666,66	0,00%	6.666,67	- 0,01
Contrib. reg. puglia cipe	4.926.054,09	12,88%	4.363.883,51	562.170,58
Contrib. reg. puglia por-fesr	-	- 100,00%	16.339,69	- 16.339,69
<b>Totale</b>	<b>13.104.339,74</b>		<b>11.325.980,37</b>	<b>1.778.359,37</b>





Per ciascuno dei quattro aeroporti si evidenziano i ricavi e i costi riferiti all'attività di handling:

	Bari	Brindisi	Foggia	Taranto	Totale
• Ricavi handling	7.155.143,01	2.316.471,47	111.380,78	484.957,80	10.067.953,06
• Altri ricavi					-
<b>A) Totale ricavi handling</b>	<b>7.155.143,01</b>	<b>2.316.471,47</b>	<b>111.380,78</b>	<b>484.957,80</b>	<b>10.067.953,06</b>
• Acquisto materiale vario	17.318,00	2.564,00	882,00	-	20.764,00
• Costo del personale	4.970.009,00	2.112.968,00	477.183,00	131.700,00	7.691.860,00
• Contributi costo personale	1.671.880,00	666.689,00	154.010,00	45.904,00	2.538.483,00
• Indennità t.f.r. e altri oneri	631.947,00	289.350,00	59.815,00	21.928,00	1.003.040,00
• Altri costi relativi al personale	418.513,00	128.079,00	30489,00	7.629,00	584.710,00
• Nolo mezzi	4.303,00	1.016,00	704,00	620,00	6.643,00
• Canoni leasing	139.988,00	88.710,00	163,00	39,00	228.900,00
• Canoni assistenza HW e SW	149.424,00	26.769,00	11.327,00	34.713,00	222.233,00
• Ammortamento attrezzatura mezzi rampa	466.645,00	54.918,00	20.509,00	495,00	542.567,00
• Prestazioni di terzi	170.101,00	49.069,00	4.210,00	5.204,00	228.584,00
• Pulizie	135.533,64	42.176,62	8.296,72	6.558,00	192.564,98
• Lavoro interinale	1.287.238,00	399.908,00	99.919,00		1.787.065,00
• Utenze	213.289,00	67.698,00	10.116,00	12.091,00	303.194,00
• Carburanti e lubrificanti	192.201,00	58.316,00	3.706,00	7.745,00	261.968,00
• Manutenzione impianti ed infrastrutture	79.076,70	56.863,52	5.805,97	17.418,00	159.164,19
• Manutenzione mezzi rampa e automezzi	228.810,00	111.001,00	4.074,00	9.791,00	353.676,00
• Manutenzione strutture e attrezzature	36.370,00	9.177,00	4.645,00	2.420,00	52.612,00
• Facchinaggio	1.071.063,42	645.262,20	-	-	1.716.325,62
• Altri costi	73.347,00	28.665,00	10.903,00	1.275,00	114.190,00
• Assicurazione mezzi	178.413,00	91.119,00	27.154,00	7.777,00	304.463,00
• Vestiario	66.503,00	14.952,00	4.136,00	459,00	86.050,00
• Acquisto cancelleria e stampati	36.832,00	3.894,00	3.905,47	47,00	44.678,47
• Altri acquisti	99.661,00	11.241,00	3.495,00	541,00	114.938,00
<b>B) Totale costi handling</b>	<b>12.338.465,76</b>	<b>4.960.405,34</b>	<b>945.448,16</b>	<b>314.354,00</b>	<b>18.558.673,26</b>
<b>(A - B ) Differenza</b>	<b>- 5.183.322,75</b>	<b>- 2.643.933,87</b>	<b>- 834.067,38</b>	<b>170.603,80</b>	<b>- 8.490.720,20</b>

I diritti aeroportuali introitati nell'esercizio 2010 registrano un incremento pari al 44,47% rispetto all'esercizio 2009, come qui di seguito annotato:

Categoria	2010	2009	Differenza
Diritti imbarco passeggeri	7.611.218,77	4.812.439,04	2.798.779,73
Diritti imbarco/sbarco merci	44.566,03	30.263,06	14.302,97
Diritti approdo/decollo/sosta	2.982.935,81	1.930.543,07	1.052.392,74
Diritti bagagli da stiva q.f. (Fino al 13 giugno 2010)	875.513,60	1.826.541,60	- 951.028,00
Diritti bagagli da stiva q.v. (Fino al 13 giugno 2010)	249.184,64	519.862,84	- 270.678,20
Diritti bagagli da stiva (dal 14 giugno 2010)	1.430.546,60	-	1.430.546,60
Diritti imbarco pax sicurezza	3.046.417,53	2.539.722,31	506.695,22
Diritti prm	685.510,95	477.075,42	208.435,53
<b>Totale Bari</b>	<b>16.925.893,93</b>	<b>12.136.447,34</b>	<b>4.789.446,59</b>
Diritti imbarco passeggeri	3.282.898,25	2.066.334,00	1.216.564,25
Diritti imbarco/sbarco merci	10.484,55	6.367,84	4.116,71
Diritti approdo/decollo/sosta	2.134.841,78	1.265.523,94	869.317,84
Diritti bagagli da stiva q.f. (Fino al 12 maggio 2010)	275.776,80	703.263,60	- 427.486,80
Diritti bagagli da stiva q.v. (Fino al 12 maggio 2010)	78.490,32	200.159,64	- 121.669,32
Diritti bagagli da stiva (dal 13 maggio 2010)	1.047.061,20	-	1.047.061,20
Diritti imbarco pax sicurezza	1.507.419,00	977.855,98	529.563,02
Diritti prm	269.481,65	183.665,96	85.815,69
<b>Totale Brindisi</b>	<b>8.606.453,55</b>	<b>5.403.170,96</b>	<b>3.203.282,59</b>
Diritti imbarco passeggeri	118.482,29	105.022,00	13.460,29
Diritti imbarco/sbarco merci	51,34	5,16	46,18
Diritti approdo/decollo/sosta	55.159,70	54.876,36	283,34
Diritti bagagli da stiva q.f.	46.712,90	44.664,10	2.048,80
Diritti bagagli da stiva q.v.	13.295,21	12.712,09	583,12
Diritti imbarco pax sicurezza	64.952,40	62.103,60	2.848,80
Diritti prm	12.088,02	11.531,10	556,92
<b>Totale Foggia</b>	<b>310.741,86</b>	<b>290.914,41</b>	<b>19.827,45</b>
Diritti imbarco passeggeri ta	1.013,47	894,87	118,60
Diritti imbarco/sbarco merci ta	34.691,89	21.448,02	13.243,87
Diritti approdo/decollo/sosta ta	112.075,26	137.460,75	- 25.385,49
Diritti bagagli da stiva q.f.	334,10	328,90	5,20
Diritti bagagli da stiva q.v.	95,09	93,61	1,48
Diritti imbarco pax sicurezza	465,17	457,93	7,24
Diritti prm	-	-	-
<b>Totale Grottaglie</b>	<b>148.674,98</b>	<b>160.684,08</b>	<b>- 12.009,10</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>25.991.764,32</b>	<b>17.991.216,79</b>	<b>8.000.547,53</b>



## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
80.639.324	68.276.776	12.362.548

Si rileva un incremento complessivo di circa 12,3 milioni di euro dei costi della produzione. Necessita considerare che la società anche nell'esercizio 2010 ha sostenuto l'onere delle spese di gestione di molti servizi, prima a carico di altri Soggetti (Pronto Soccorso Aeroportuale - servizio antincendio - Safety Managent System - AVL di Brindisi). I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Dal raffronto dei costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2010 e 2009 emergono le variazioni di seguito riportate:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	983.753	1.117.787	(134.034)
Servizi	39.575.644	33.409.660	6.165.984
Godimento di beni di terzi	2.579.371	1.543.230	1.036.141
Salari e stipendi	12.655.570	10.932.147	1.723.423
Oneri sociali	4.169.531	3.630.812	538.719
Trattamento di fine rapporto	882.393	750.195	132.198
Altri costi del personale	58.487	46.488	11.999
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.504.629	1.791.252	1.713.377
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.930.869	14.602.214	328.655
Svalutazioni crediti attivo circolante	960.000	135.000	825.000
Variazione rimanenze materie prime	(114.983)	(244.789)	129.806
Accantonamento per rischi		100.000	(100.000)
Oneri diversi di gestione	454.060	462.780	(8.720)
	<b>80.639.324</b>	<b>68.276.776</b>	<b>12.362.548</b>

Nel seguito si riportano in dettaglio le variazioni intervenute nelle singole componenti di costo.

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	2010	var. %	2009	differenza
Acquisto mater.manutenzione	46.251,37	- 77,72%	207.617,31	- 161.365,94
Acq. mater.scorta impianto	10.440,50		-	10.440,50
Acq. mater.handling	24.356,85	- 75,12%	97.900,64	- 73.543,79
Acquisti security	20.233,28	48,89%	13.589,69	6.643,59
Acq. mat. officina. mezzi rampa	7.821,47	- 26,32%	10.614,82	- 2.793,35
Acq. tessere sist. contr. acces	10.860,00	354,87%	2.387,50	8.472,50
Acquisto materiale sanitario	224,90		-	224,90
Acquisto mat. le agibilità	128.587,22		-	128.587,22
Vestiaro dipendenti	143.779,16	- 32,74%	213.754,27	- 69.975,11
Carburanti e lubrificanti	264.143,94	43,65%	183.882,18	80.261,76
Carburante per riscaldamento	35.800,00	- 1,37%	36.295,84	- 495,84
Cancelleria e stampati	99.160,53	- 24,08%	130.611,72	- 31.451,19
Cancelleria e stamp. handling	79.049,08	23,11%	64.207,76	14.841,32
Altri acquisti	113.044,54	- 27,96%	156.925,34	- 43.880,80
<b>Totale</b>	<b>983.752,84</b>		<b>1.117.787,07</b>	<b>- 134.034,23</b>

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisizione di materiale di consumo strettamente correlati all'andamento dei valori della produzione. Si registra complessivamente un decremento pari a 134 mila euro rispetto al passato esercizio.



## Costi per servizi

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Addestramento prof.le dipend	66.209,75	- 2,73%	68.067,00	- 1.857,25
Assicurazioni	582.963,55	1,79%	572.728,80	10.234,75
Assistenza software	193.591,94	- 38,53%	314.921,17	- 121.329,23
Collaborazioni	220.869,84	- 30,40%	317.349,44	- 96.479,60
Comp. accountable manager	284.158,58	- 13,89%	329.991,84	- 45.833,26
Compensi a consulenti esterni	525.107,66	5,97%	495.547,26	29.560,40
Compensi amministratore	186.750,00	3,75%	180.000,00	6.750,00
Compensi collegio sindacale	153.012,74	8,78%	140.665,97	12.346,77
Compensi prof.li art. 17	-		-	-
Fotocopie	109.644,79	- 17,97%	133.661,39	- 24.016,60
Gestione pronto soccorso	240.000,00	0,00%	240.000,00	-
Gestione sala vip	80.128,29	- 7,10%	86.247,81	- 6.119,52
Lavoro interinale	1.787.064,57	107,18%	862.548,55	924.516,02
Manutenzioni e riparazioni	1.586.537,22	20,28%	1.319.045,57	267.491,65
Noleggi e fitti diversi	50.466,43	- 45,31%	92.277,20	- 41.810,77
Oneri e commissioni bancarie	138.483,63	21,31%	114.160,30	24.323,33
Oneri per servizio antincendio	867.807,00	17,19%	740.502,00	127.305,00
Prest. per magaz. tempor. custod.	3.624,48	- 28,28%	5.053,32	- 1.428,84
Prest. straord. manutenz. art 17	-		-	-
Prestazioni di manutenzione	2.598.319,34	0,29%	2.590.787,33	7.532,01
Prestazioni di terzi	296.972,12	- 29,30%	420.063,12	- 123.091,00
Prestazioni facchinaggio	1.716.325,62	45,53%	1.179.381,75	536.943,87
Prestazioni manutenzione verde	194.170,32	- 3,51%	201.238,02	- 7.067,70
Prestazioni professionali occ.li	341.041,41	- 30,24%	488.854,47	- 147.813,06
Prestazioni serv.Antincendio fg	-		-	-

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Prestazioni servizi sicurezza	3.664.644,29	14,38%	3.203.912,13	460.732,16
Prestazioni servizio pulizia	2.183.387,71	3,83%	2.102.762,49	80.625,22
Prom. comm. nuove rotte sp. gen	-		-	-
Prom. ni comm. ban. nuove rotte	8.395.130,64	- 7,52%	9.077.752,77	- 682.622,13
Promozioni commerciali	8.156.919,16	167,13%	3.053.523,44	5.103.395,72
Pubblicità diverse	189.606,37	- 9,26%	208.958,65	- 19.352,28
Servizio catering	3.006,37	- 70,86%	10.317,80	- 7.311,43
Servizio falconeria	138.530,01	61,44%	85.809,41	52.720,60
Servizio pass. rid. mobilità	546.077,05	9,16%	500.242,50	45.834,55
Spese postali	12.057,51	5,54%	11.424,91	632,60
Spese riprotezione pax	131.703,79	- 27,61%	181.937,96	- 50.234,17
Stampa ed inserzioni	51.198,47	- 49,77%	101.926,76	- 50.728,29
Ticket restaurant	472.963,84	2,15%	463.027,79	9.936,05
Utenza energia elettrica	2.172.449,47	- 6,68%	2.328.077,10	- 155.627,63
Utenza gas	208.331,40	37,64%	151.356,04	56.975,36
Utenza idrica	235.613,65	65,49%	142.372,05	93.241,60
Utenza telefonica	220.910,45	- 5,75%	234.380,17	- 13.469,72
Utenze caserma v.f.	33.750,50	- 12,87%	38.734,17	- 4.983,67
Viaggi e trasf. amm. ri e sind	70.959,39	1,12%	70.176,37	783,02
Viaggi e trasf. consulenti	113.638,15	- 29,03%	160.130,51	- 46.492,36
Viaggi e trasf. dipendenti	287.388,82	- 15,59%	340.450,23	- 53.061,41
Visite mediche fiscali	64.127,61	30,09%	49.294,85	14.832,76
<b>Totale</b>	<b>39.575.643,93</b>		<b>33.409.660,41</b>	<b>6.165.983,52</b>

Rispetto al precedente esercizio si incrementano complessivamente di circa 6,1 milioni di euro. L'incremento è da attribuire principalmente ai maggiori costi sostenuti per le promozioni commerciali, interventi necessari per l'attivazione delle nuove rotte.



#### Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Noleggio automezzi	522,13	- 58,33%	1.253,05	- 730,92
Canoni demaniali v/dgac	1.601.124,43	143,20%	658.353,78	942.770,65
Oneri per revis. canoni deman.	209.780,75	0,00%	209.780,75	-
Locazioni finanziarie (leasing)	244.235,18	388,05%	50.042,70	194.192,48
Servizi sita cute-lite	201.625,24	1,04%	199.540,24	2.085,00
Locazioni e licenze d'uso	322.083,69	- 24,08%	424.259,33	- 102.175,64
<b>Totale</b>	<b>2.579.371,42</b>		<b>1.543.229,85</b>	<b>1.036.141,57</b>

L'incremento dei canoni demaniali di circa 900 mila euro è determinato principalmente dall'applicazione, nella determinazione degli stessi, dei valori interi e non ridotti, come per gli esercizi precedenti, a seguito dell'attivazione dei Contratti di programma di Bari e Brindisi. Per consentire maggior celerità nelle fasi di trasferimento dei passeggeri dal luogo di imbarco e di sbarco, la società ha attivato nuovi contratti di leasing per l'utilizzo di specifici mezzi di trasporto interno, con conseguente incremento dell'onere dei canoni di circa 200 mila euro.

In relazione ai contratti di leasing in essere, così come voluto dal legislatore, si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione bene	Costo acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione acquisto	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno riscatto
Riferimento contratto di leasing operativo (importi esposti al netto di i.v.a.)							
automezzo strumentale Fiat Doblo Cargo Combi	12.262,36	mesi 48	13.408,80	122,62	342,42	===	2010
Commercio e Finanza SpA - Contratto di leasing n. 2055089 del 01.11.2006							
automezzo strum. trattore Douglas - Kalmar	171.629,75	mesi 60	187.951,47	1.733,94	2857,05	===	2010
San Paolo Leasing SpA - Contratto di leasing n. 1274729/20046502/001 del 22.12.2005							
automezzo strumentale Mercedes Benz - Viano	43.500,00	mesi 48	44.317,54	4.350,00	707,54	2	2011
Mercedes Benz Finanziaria S.p.a contratto di leasing n. 2069465 del 09.03.2007							
automezzo strumentale Fiat Doblo Cargo Combi	13.971,15	mesi 60	15.922,80	139,71	278,17	30	2013
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1164844 del 27.06.2008							
Attrezzatura Handling Bari	380.600,00	mesi 60	408.031,42	3.806,00	6.800,52	51	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1174452 del 23/03/2010							





Descrizione bene	Costo acquisto	Durata	Totale corrispettivo leasing	Prezzo di opzione acquisto	Canone mensile	Residuo rate in scadenza	Anno riscatto
automezzo strumentale Cobus Bari	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	52	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1174549 del 16/04/2010							
Attrezzatura Handling Brindisi	319.400,00	mesi 60	342.446,62	3.194,00	5.707,44	52	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 1174454 del 06/04/2010							
automezzo strumentale Cobus Brindisi	286.302,00	mesi 60	300.768,89	2.863,02	5.012,81	52	2015
MPS Leasing & Factoring SpA - Contratto di leasing n. 174548 del 19/04/2010							
automezzo strumentale Amtincendio FG- DR- 482CK	100.000,00	mesi 60	110.568,35	1.000,00	1.842,81	54	2015
Unicredit Leasing SpA - Contratto di leasing n. PS1296450							

## Costi per il personale

La voce in esame comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Salari e stipendi	12.655.570,49	15,76%	10.932.146,53	1.723.423,96
Oneri sociali	4.169.531,39	14,84%	3.630.812,25	538.719,14
Trattamento di fine rapporto	882.393,31	17,62%	750.195,36	132.197,95
Altri oneri del personale	58.486,83	25,81%	46.488,11	11.998,72
<b>Totale</b>	<b>17.765.982,02</b>		<b>15.359.642,25</b>	<b>2.406.339,77</b>



## Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 18.435.498 di cui euro 3.504.629 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed euro 14.930.869 alle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione economica e considerando per i beni materiali anche l'usura fisica, il tutto nel rispetto delle disposizioni del codice civile.

### Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Ammort. spese ampliamento	0,06	- 100,00%	96.928,55	- 96.928,49
Amm. spese ricerca svil. pub.	1.310,01	- 99,07%	140.117,52	- 138.807,51
Ammort. concess. brevet. marchi	101.907,57	- 0,69%	102.619,85	- 712,28
Ammort. altre immobilizz. Immat.li	2.981.611,84	105,40%	1.451.586,09	1.530.025,75
Ammort. sw sist. gest. automatica ba	412.129,55		-	412.129,55
Ammort. sw local dcs ta	7.670,00		-	7.670,00
Ammort. terreni e fabbricati	46.656,87	0,54%	46.407,49	249,38
Ammort. Impianti e macchinari	30.100,27	30,92%	22.991,72	7.108,55
Ammort. attrezzature	574.761,40	104,45%	281.132,03	293.629,37
Ammort. altri immobiliz. materiali	14.279.350,81	0,19%	14.251.682,33	27.668,48
<b>Totale</b>	<b>18.435.498,38</b>		<b>16.393.565,58</b>	<b>2.042.032,80</b>

In ossequio ai principi della prudenza e della competenza ed anche in considerazione di vari fattori di rischio del settore, nell'esercizio 2010, si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'importo euro 960.000 al fine di fronteggiare l'eventuale rischio di perdite su crediti commerciali.

Descrizione	2010	Var. %	2009	Differenza
Accant. perdite su crediti	960.000,00	611,11%	135.000,00	825.000,00

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze, valutate al costo d'acquisto, hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Rimanenze mater. Consumo	- 73.664,55	- 66,95%	- 222.911,78	149.247,23
Rimanenze cancell. / Stampati	- 40.275,58	406,62%	- 7.949,90	- 32.325,68
Rimanenze tkts rest.	83,50	- 101,21%	- 6.872,62	6.956,12
Rimanenze badges	- 4.274,96	5502,10%	- 76,31	- 4.198,65
Rimanenze carburanti	3.148,35	- 145,12%	- 978,29	10.126,64
<b>Totale</b>	<b>- 114.983,24</b>		<b>- 44.788,90</b>	<b>129.805,66</b>

Accantonamento per rischi

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Accant. rischi e oneri	-	- 100,00%	100.000,00	- 100.000,00
<b>Totale</b>	<b>-</b>		<b>100.000,00</b>	<b>- 100.000,00</b>

Per l'esercizio 2010 non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo in quanto reputato congruo il correlato fondo.



## Oneri diversi di gestione

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Diritti camerali	3.631,00	2,69%	3.536,00	95,00
Giornali / libri / riviste	27.889,91	30,09%	21.438,44	6.451,47
Imposta di bollo	27.051,01	- 57,41%	63.511,06	- 36.460,05
Imposta di registro	3.758,24	- 44,17%	6.732,05	- 2.973,81
Imposta sostitut. dpr 601/73	-	- 100,00%	10.000,00	- 10.000,00
Imposte comunali	150.929,74	15,33%	130.872,46	20.057,28
Minusvalenze patrimoniali	-	- 100,00%	519,25	- 519,25
Quote associative	111.102,42	19,06%	93.313,22	17.789,20
Spese di rappresentanza	65.933,64	- 26,16%	89.295,53	- 23.361,89
Altre imposte e tasse diverse	12.349,98	194,35%	4.195,69	8.154,29
Tassa proprietà autoveicoli	4.144,73	9,67%	3.779,13	365,60
Tassa vidimazione registri	529,22	2,47%	516,46	12,76
Costi vari d'esercizio	46.740,45	33,28%	35.070,26	11.670,19
<b>Totale</b>	<b>454.060,34</b>		<b>462.779,55</b>	<b>- 8.719,21</b>

La voce in esame registra un decremento di circa 9 mila euro rispetto al passato esercizio.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(1.579.074)	(1.271.148)	(307.926)

La società nell'esercizio 2010 ha utilizzato, rispetto all'esercizio precedente, in modo più consistente le linee di credito concesse. Le forme di utilizzo sono state principalmente per anticipazione fatture clienti, impieghi in conto corrente e finanziamenti. Gli utilizzi in questione hanno fatto registrare un significativo incremento degli oneri finanziari rispetto al decorso esercizio. Il maggior ricorso al credito bancario è stato determinato principalmente dal ritardo da parte della Regione Puglia e dell'ENAC nel rimborso delle anticipazioni effettuate per la realizzazione degli investimenti, oltre che dalla perdurante difficoltà di incasso dei crediti vantati nei confronti dei vettori. Qui di seguito si riporta la specifica dei proventi e degli oneri finanziari. In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 punto 8 c.c. si precisa che gli oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale ammontano ad euro 1.814.

## Proventi finanziari

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Interessi att. altri titoli	-	- 100,00%	30.817,87	- 30.817,87
Interessi attivi c/c bancari	15.203,47	- 64,21%	42.478,42	- 27.274,95
Interessi att. cred. v/clienti	-	- 100,00%	2.562,94	- 2.562,94
Interessi attivi diversi	10.556,46	- 8,36%	11.519,23	- 962,77
<b>Totale</b>	<b>25.759,93</b>		<b>87.378,46</b>	<b>- 61.618,53</b>

## Oneri finanziari

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Interessi passivi bancari	1.578.262,40	20,40%	1.310.826,32	267.436,08
Interessi passivi di mora	219,45	- 58,09%	523,67	- 304,22
Altri oneri finanziari	26.351,76	- 44,14%	47.175,84	- 20.824,08
<b>Totale</b>	<b>1.604.833,61</b>		<b>1.358.525,83</b>	<b>246.307,78</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di rivalutazioni o svalutazioni di attività finanziarie



## E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
543.157	671.005	(127.848)

### Proventi straordinari

La voce proventi straordinari iscritta per un importo complessivo di euro 543.157, rappresenta le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio 2010 scaturite anche dall'accertamento della insussistenza e/o dalla rettifica di alcune voci delle passività iscritte nei precedenti esercizi.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Plusvalenze patrimoniali	-	- 100,00%	29.041,67	- 041,67
Sopravvenienze attive	1.409.061,73	8,07%	1.303.785,18	105.276,55
Arrotondamenti				
<b>Totale</b>	<b>1.409.061,73</b>		<b>1.332.826,85</b>	<b>76.234,88</b>

### Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, per un importo complessivo di euro 865.902 rappresentano l'insieme delle sopravvenienze passive rilevate per effetto dell'accertamento della insussistenza e/o della rettifica di alcune voci delle attività iscritte nei precedenti esercizi.

Descrizione	2010	var. %	2009	Differenza
Sopravvenienze passive	865.902,74	30,84%	661.822,52	204.080,22
Arrotondamenti	2,00			2,00
<b>Totale</b>	<b>865.904,74</b>		<b>661.822,52</b>	<b>204.082,22</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.088.455	1.673.858	414.597

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.234.686</b>	<b>1.006.308</b>	<b>228.378</b>
IRES			
IRAP	1.234.686	1.006.308	228.378
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>853.769</b>	<b>667.550</b>	<b>186.219</b>
IRES	850.852	667.550	183.302
IRAP	2.917		2.917
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	<b>2.088.455</b>	<b>1.673.858</b>	<b>414.597</b>





Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
RF – Comp. Amm. non corrisposti (art. 64, c. 3)				
RF – Imposte indeducibili (art. 64, comma 1)	1.234.686,00			
RF – Amm. ti non deducibili – (art. 99 comma 1)	385.230,00			
RF – Spese relative a più esercizi (art. 74)				
RF – Svalut. e accant. Non deducibili (art. 71)	794.004,00			
RF – Altre variazioni in aumento	1.259.420,40			
RF – Costi non ded. in prec. eserc. (art. 75, co. 4)		11.534,18		
RF – Altre variazioni in diminuzione		1.574.167,00		
IQ – Altri ricavi e proventi				
IQ – Costi per materie prime e merci ecc.				
IQ – Costi per servizi			2.283.929,04	67.302,18
IQ – Costi per godimento beni di terzi			29.308,00	
IQ – Ammortamento indeducibili			385.230,00	
IQ – Accantonamenti			960.000,00	
IQ – Oneri diversi di gestione				
Costo per il personale dipendente		17.765.982,02		
Contratti formazione lavoro				0,00
Spese per apprendisti e disabili				0,00
Premio inail				388.391,38
Oneri utilità sociale entro 0,5% del personale				0,00
Svalutazione crediti				
Proventi finanziari				25.759,93
Oneri finanziari		1.604.833,61		
Proventi straordinari				
Oneri straordinari			865.902,74	
Tremonti TER				636.302,00
Imposte				

Descrizione	IRES Variazioni (+)	(-)	IRAP Variazioni (+)	(-)
Imposte correnti IRES				
Imposte correnti IRAP			1.234.686,00	
Imposte anticipate IRES	324.289,00			324.289,00
Imposte anticipate IRAP	18.568,00			18.568,00
Utilizzo imposte anticipate IRES	1.276.223,00		1.276.223,00	
Utilizzo imposte anticipate IRAP	2.917,00		2.917,00	
Imposte differite IRES	0,00		0,00	
Imposte differite IRAP	0,00		0,00	
Utilizzo imposte differite IRES		82.513,75		82.513,75
Utilizzo imposte differite IRAP		0,00		0,00
Abbattimento forfetario IRAP				
<b>Totale delle variazioni</b>	<b>4.952.480,40</b>	<b>2.011.071,93</b>	<b>26.409.011,41</b>	<b>1.543.126,24</b>
Utile / Perdita di esercizio netto imposte correnti	750.005,27		750.005,27	
Perdite pregresse		3.691.413,74		=====
Reddito imponibile		=====		25.615.890,44

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### Informazioni relative ai compensi erogati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)



Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni in ordine ai corrispettivi maturati negli esercizi 2010 e 2009, per le attività di revisione, certificazione e consulenze ricevute a vario titolo.

Descrizione	31/12/2010	%	31/12/2009	Differenza
Compenso Amministratore	180.000,00	0,00%	180.000,00	0,00
Accantonamento TFM	6.750,00	0,00%	0,00	6.750,00
Compenso Sindaci	153.012,74	8,78%	140.665,97	12.346,77
Consulenza Fiscale e Organizzativa	18.000,00	0,00%	18.000,00	0,00
Consulenza Legale	34.086,16	0,00%	34.086,16	0,00
Compenso Legge 231	36.000,00	0,00%	36.000,00	0,00
Consulenza del lavoro	87.501,36	2,60%	85.284,00	2.217,36
Certificazione e revisione bilancio	13.052,00	0,40%	13.000,00	52,00
Certificazione adempimenti di settore	20.000,00	0,00%	20.000,00	0,00
Controllo Contabile	12.837,20	- 22,94%	16.657,80	- 3.820,60
<b>Totale</b>	<b>561.239,46</b>		<b>543.693,93</b>	<b>17.545,53</b>

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che all'Amministratore Unico è stato corrisposto il compenso di euro 180.000,0, inoltre, in ossequio al deliberato dell'assemblea dei Soci del giorno 11 maggio 2010 che ha previsto la costituzione del fondo di fine mandato, si è provveduto a stanziare a tale titolo l'importo di euro 6.750,00.

Ai componenti del Collegio Sindacale sono stati corrisposti compensi per complessivi euri 153.012,74 (articolo 2427, comma 1, n. 16, c.c.).

**Conclusioni**

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2010, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Ringraziando i dirigenti e i dipendenti della Società, le Istituzioni centrali e periferiche, per il loro impegno e la proficua collaborazione, si propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 e si invita a destinare l'utile di esercizio, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 28 marzo 2011

**Ing. Domenico DI PAOLA**

Amministratore Unico



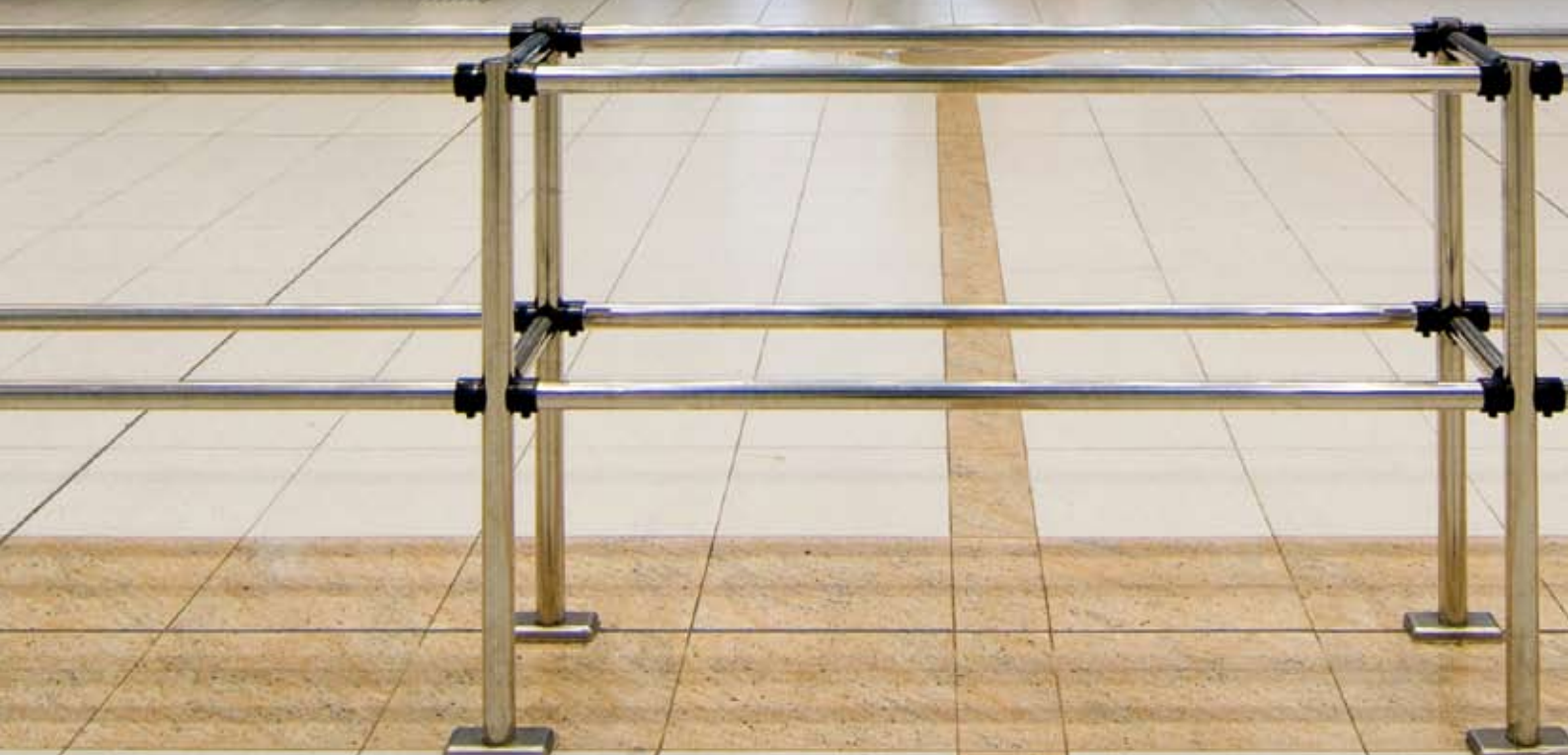
Benvenuti in Puglia  
regione del gusto

Benvenuti  
regione



WELCOME  
IN PUGLIA, LAND OF TASTE

WELCOME  
IN PUGLIA, LAND OF TASTE



Relazione  
sulla Gestione  
2010



## Relazione sulla gestione 2010

### Cariche sociali

**Amministratore unico** Domenico Di Paola

### Collegio Sindacale

**Presidente** Maria Carone  
**Sindaci effettivi** Giovanni Greco  
Salvatore Castellaneta  
Mario Tagarelli  
Leonardo Volpicella

**Sindaci supplenti** Antonio Tritto  
Michele Morgese

**Società di Revisione** Ria & Partners S.p.A.

**Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01** Francesco D'Alessandro

### Composizione societaria

Azionista	Totale sottoscritto	%
Regione Puglia	€ 12.873.988,00	99,414
Amministrazione Provinciale di Bari	€ 7.457,00	0,058
Amministrazione Provinciale di Brindisi	€ 303,00	0,002
Amministrazione Provinciale di Foggia	€ 1.108,00	0,009
Amministrazione Comunale di Bari	€ 5.230,00	0,040
Amministrazione Comunale di Brindisi	€ 1.611,00	0,012
Camera di Commercio di Taranto	€ 51.825,00	0,400
Camera di Commercio di Bari	€ 7.608,00	0,059
Camera di Commercio di Lecce	€ 303,00	0,002
Camera di Commercio di Brindisi	€ 567,00	0,004
<b>Totale</b>	<b>€ 12.950.000,00</b>	<b>100,000</b>

## Relazione sulla Gestione 2010

Signori Azionisti,

il 2010 ha rappresentato un anno particolarmente significativo per la Vs Società.

Il traffico si è incrementato del 27,38% (+ 7 % il dato nazionale), superando i 5.000.000 di passeggeri, con un considerevole aumento dei passeggeri internazionali (+ 67,14%).

Le principali iniziative che hanno determinato tale risultato sono state:

- l'attivazione delle basi operative della Compagnia Aerea Ryanair a Bari e Brindisi;
- l'attivazione di importanti collegamenti da parte di Air Berlin, Easy Jet, Wizz Air;
- l'attivazione di collegamenti di feederaggio per gli aeroporti di Monaco di Baviera e Zurigo, due importanti hub internazionali ed intercontinentali, da parte rispettivamente di Lufthansa ed Helvetic.

Si è ottenuto ciò nonostante il difficile contesto economico e le ripercussioni negative sul traffico aereo nazionale e, soprattutto, internazionale dovute alla nube vulcanica proveniente dall'Islanda che ha temporaneamente bloccato i cieli europei.

I suddetti risultati mettono in evidenza la capacità di AdP di attuare nel corso del 2010 una strategia di potenziamento della connettività, venutasi a ridimensionare a causa della crisi di Alitalia, e di incentivazione della mobilità aerea puntando:

- da un lato allo sviluppo dell'offerta "point to point", soprattutto nella modalità "low cost" su rotte nazionali ed internazionali;
- dall'altro all'incremento del livello di connettività internazionale ed intercontinentale mediante il feederaggio sugli Hub di Monaco di Baviera e Zurigo.

Ciò anche al fine di ristabilire un adeguato livello di concorrenza, a vantaggio dell'utenza.

Il Piano di Sviluppo della Mobilità Aerea, nonostante la crisi del vettore MYAIR, ha evidenziato notevoli risultati in termini di benefici per l'utenza sia per livello di connettività con le aree economicamente più forti dell'Europa sia per il costo dei biglietti.

In particolare, per Foggia lo start-up delle nuove rotte attivate da vettore Darwin è stato prolungato fino a Settembre 2011. Sull'Aeroporto di Grottaglie si sono sempre più consolidate le attività di handling e di supporto logistico all'attività di Alenia, nell'ambito del Progetto "Boeing 787".

Ciò nel pieno rispetto del Master Plan e del Piano Regionale Trasporti che hanno definito una strategia unitaria della Rete aeroportuale pugliese, salvaguardando le specifiche vocazioni di ogni singolo aeroporto.





Nel 2010 sono stati attivati i Contratti di Programma di Bari e Brindisi, primi e unici in Italia insieme agli Aeroporti di Napoli e Pisa, adeguando i livelli tariffari, bloccati dall'anno 2000, alle nuove situazioni infrastrutturali e di servizio esistenti. Tale importante risultato consente di remunerare adeguatamente tutti i fattori produttivi del ciclo gestionale secondo le nuove disposizioni della Delibera CIPE n. 38/07-51/08, considerando anche gli impegni in termini di investimenti, efficientamento, qualità dei servizi e tutela ambientale. Il beneficio, peraltro non retroattivo (le tariffe erano bloccate dal 2000), si è però verificato in un anno di forte crescita, con possibili effetti deflattivi per le future annualità.

L'impegno sulla qualità dei servizi e per la salvaguardia dell'ambiente è stato sempre più importante, consentendo l'ottenimento, come già accaduto per l'Aeroporto di Bari, della Certificazione Ambientale ISO 14000 anche per l'Aeroporto di Brindisi.

Dal punto di vista del Piano degli Investimenti, si evidenzia che a seguito dell'autorizzazione del 30.12.2009 da parte del Ministero dell'Ambiente, sono stati appaltati e contrattualizzati i lavori di ampliamento dell'Aerostazione di Bari – lato est. La cantierizzazione avverrà entro Aprile 2011 e si stima la conclusione dei lavori entro il 2012 contemporaneamente all'attivazione del servizio ferroviario di collegamento dell'Aeroporto di Bari con la Stazione Centrale di Bari e con la Stazione di Barletta. L'integrazione ferro-aria consentirà una migliore e meno costosa accessibilità all'aeroporto anche da aree geografiche più distanti, confermando il ruolo di Bari come "aeroporto strategico" a livello nazionale, così come definito nel Piano Nazionale redatto da ENAC.

Per quanto riguarda gli altri interventi previsti nel Piano degli Investimenti, al momento è in corso la riprogrammazione delle risorse da parte del Ministero degli Affari Regionali ai sensi della Delibera CIPE n. 57/2010, all'esito della quale si potrà avere certezza sulle risorse finanziarie disponibili e sulla relativa tempistica.

La certezza delle risorse destinate a finanziare i progetti di sviluppo delle infrastrutture e della mobilità risulta la condizione imprescindibile per garantire il mantenimento degli impegni concessori e contrattuali e per consolidare l'equilibrio economico-finanziario di lungo periodo.

## 1. L'andamento del traffico

Il 2010 è stato un anno eccezionale sul piano dell'incremento del traffico passeggeri della rete aeroportuale pugliese: i passeggeri arrivati e partiti dagli scali di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie sono stati 5.076.699, a fronte dei 3.985.405 dello stesso periodo del 2009, con un incremento del 27,4%.

Sul Karol Wojtyla di Bari, il consuntivo - arrivi e partenze - al 31 dicembre 2010, si è attestato a 3.398.065 passeggeri, pari al +20,3% rispetto al 2009, quando il totale era stato di 2.825.458 unità. I passeggeri di linea nazionale sono stati 2.498.706, il 14,6% in più rispetto ai 2.180.019 dell'anno precedente, mentre quelli internazionali sono stati 710.235 contro i 454.008 dell'anno 2009 (+ 56,4%). Al generale contesto di incremento del traffico contribuisce - se pur in maniera meno accentuata - il segmento charter cresciuto su base annua del 2,1% rispetto al dato 2009. Del 12% l'aumento dei movimenti aeromobili (35.634 nel 2010, 31.857 nel 2009).



Sull'Aeroporto del Salento di Brindisi, i passeggeri al 31.12.2010 – arrivi e partenze – sono stati 1.606.245 rispetto a 1.091.191 del 2009, con un incremento del 47,2%. Di eccezionale valore (+113,8%) l'incremento dei passeggeri di linea internazionale, passati dai 105.939 del 2009 ai 226.536 dello scorso anno; nello stesso periodo i passeggeri di linea nazionale sono stati 1.334.676, il 42,1% in più rispetto ai 939.463 del 2009. In aumento del 27% i movimenti aeromobili (14.528 movimenti nel 2010 a fronte degli 11.465 del 2009).



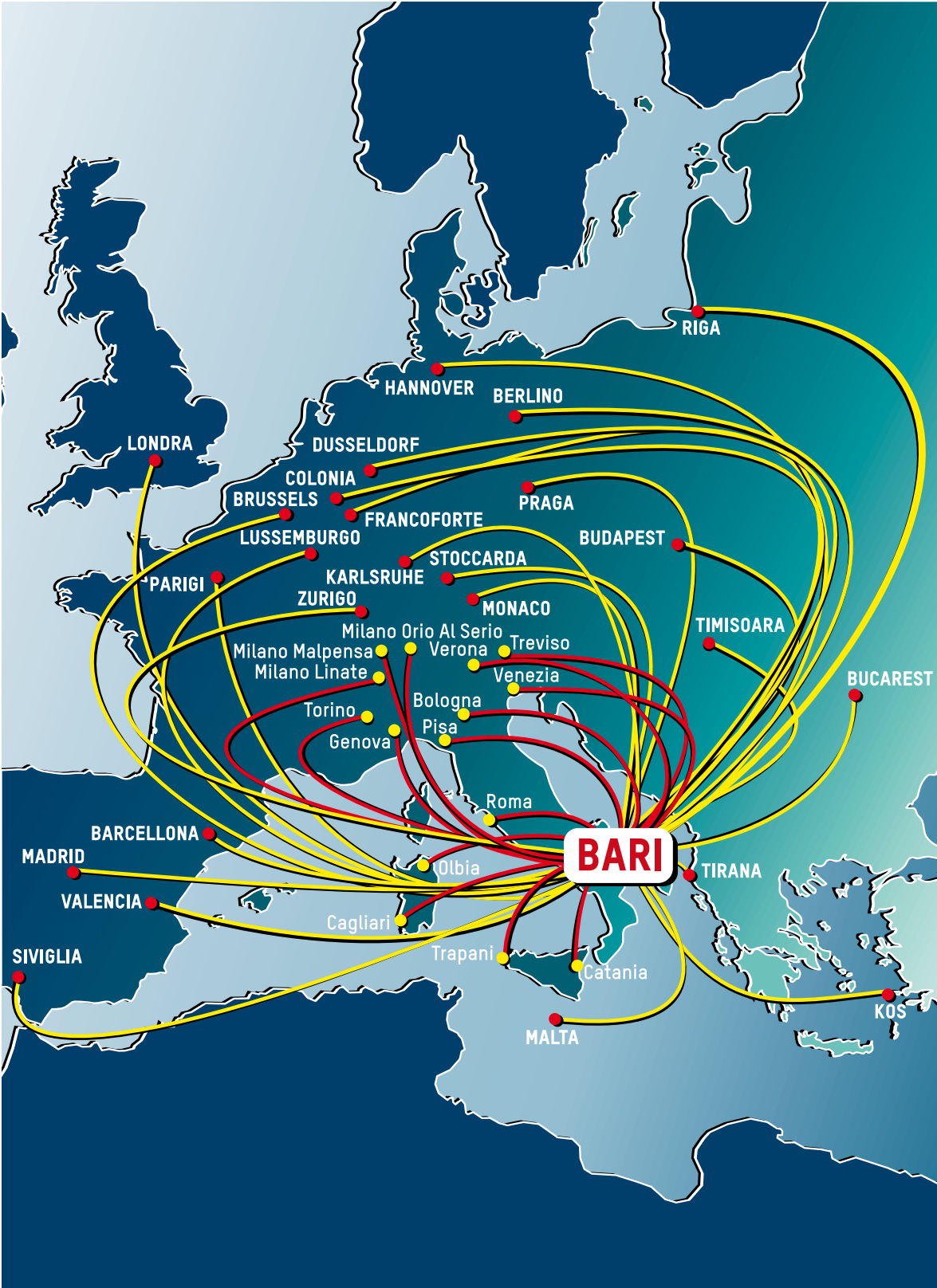
Buono anche il dato dell'Aeroporto "Gino Lisa" di Foggia: il consuntivo – tra arrivi e partenze – al 31 dicembre si è attestato a quota 71.881 passeggeri contro i 68.228 dell'anno precedente, determinando un incremento, su base annua, del 5,3% rispetto al dato 2009.

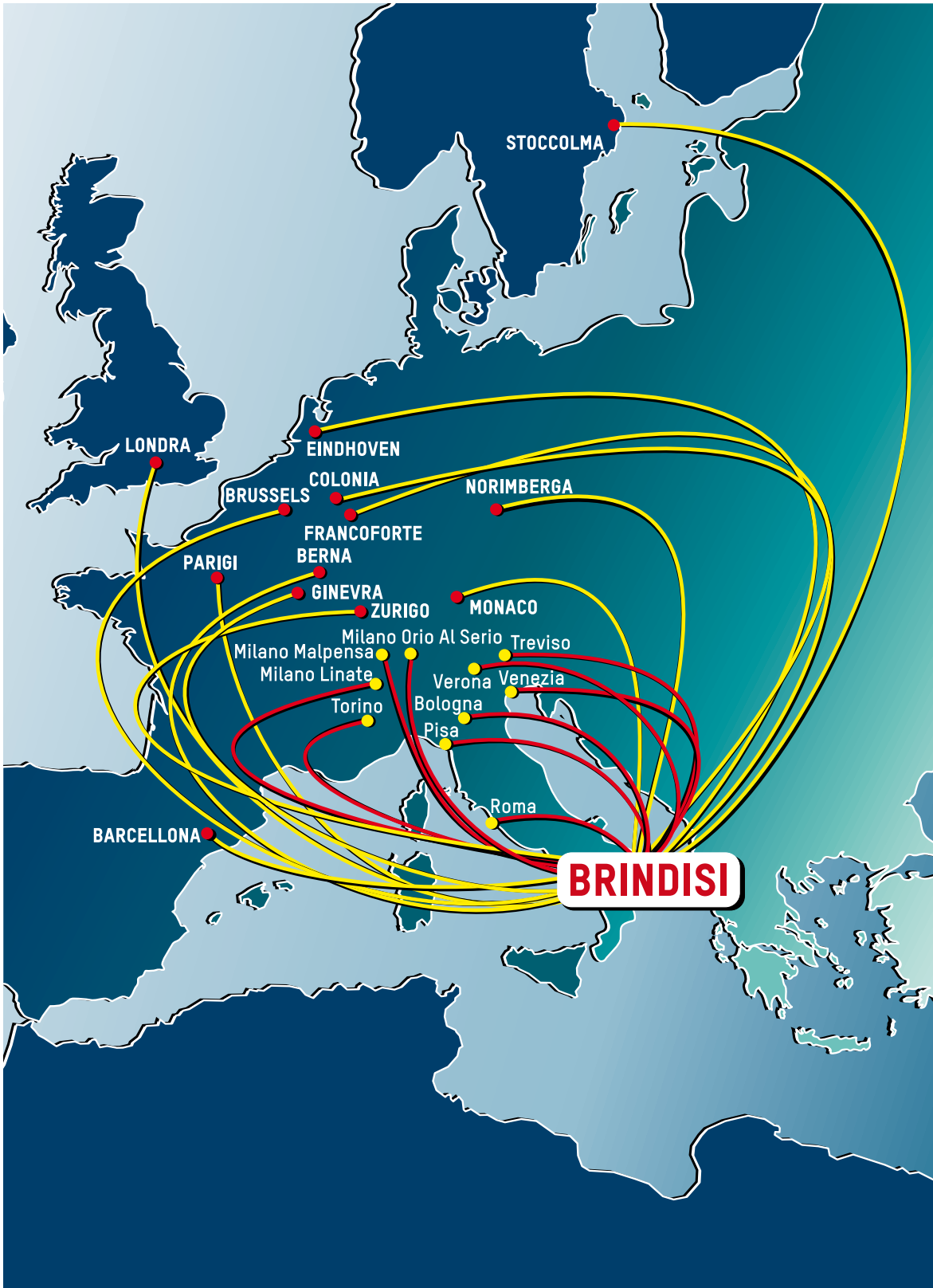


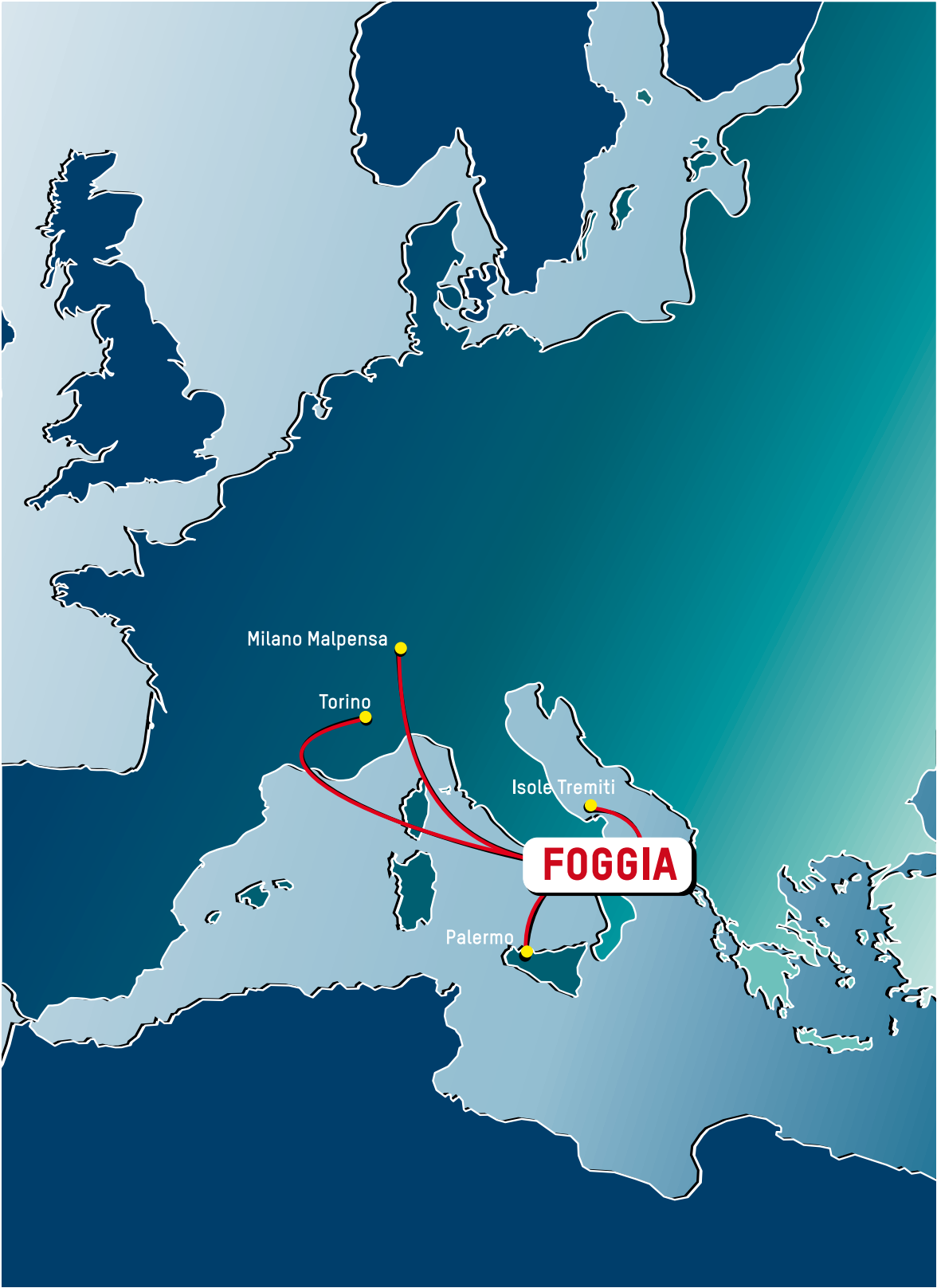
Per quanto riguarda l'Aeroporto di Grottaglie nel 2010 è stato registrato un forte incremento delle merci trasportate, kg 1.742.270 rispetto a kg 1.108.697 del 2009 (+57,1%), confermando la vocazione di questa importante infrastruttura aeroportuale ai servizi logistici e cargo.

I suddetti risultati sono stati ampiamente riportati nelle speciali classifiche redatte da ACI – Europe, l'associazione europea degli aeroporti, che hanno evidenziato Bari e Brindisi tra gli aeroporti a più alta crescita in Europa. In particolare Brindisi è risultato l'aeroporto con il maggior incremento di traffico nella categoria 4 degli aeroporti europei.

L'aumento dei volumi di traffico gestiti su Bari e Brindisi non hanno influito sull'efficienza e qualità del servizio che, invece, hanno fatto registrare i migliori indicatori di puntualità del network Ryanair.









## 2. Le strategie di sviluppo degli Aeroporti pugliesi

Nel 2010 è stato raggiunto l'obiettivo di creare una Rete Aeroportuale servita da un capillare network di rotte, consentendo alla Puglia di assumere un ruolo importante nell'integrazione economica e sociale con l'area Europea e Mediterranea.

Le misure attuate sono state, in particolare:

1. l'attivazione di due basi operative da parte di Ryanair a Bari e Brindisi;
2. l'incremento dei collegamenti "point to point" e delle frequenze verso le principali destinazioni nazionali ed europee;
3. l'attivazione di collegamenti efficienti con gli HUB di Monaco di Baviera e Zurigo, importanti per garantire un network di livello internazionale ed intercontinentale.

### 2.1 L'insediamento delle basi operative RYANAIR a Bari e Brindisi

Il progetto di insediamento delle basi operative Ryanair a Bari e Brindisi è maturato in un periodo critico e delicato per il trasporto aereo della Regione, in cui si sono venuti a sommare due effetti negativi di notevole portata:

- A. Il ridimensionamento del network Alitalia;
- B. Il fallimento della compagnia MyAir.

A) il forte ridimensionamento del network internazionale del principale vettore di riferimento italiano ha rischiato di danneggiare seriamente la mobilità aerea in partenza dalla Regione ma anche di interrompere un trend positivo che si è manifestato in questi ultimi anni e che ha fatto registrare percentuali di arrivi estremamente significative e fondamentali per lo sviluppo del turismo dell'intero territorio regionale.

B) Il fallimento di MyAir ha messo in pericolo il successo di una misura importante assunta dall'Amministrazione Regionale proprio in ordine al sostegno del traffico e dello sviluppo turistico:

- con gli orientamenti ("guidelines") del dicembre 2005 la Commissione Europea ha stabilito un quadro normativo tale da consentire agli aeroporti regionali di concedere contributi a vettori aerei per l'attivazione di nuove rotte ("start up"); Aeroporti di Puglia si è avvalsa di tale facoltà e con tre successivi bandi di gara ha definito un sistema di contributi per l'attivazione di rotte con origine / destinazione Bari, Brindisi e Foggia; grazie ai bandi nel 2007, 2008 e 2009 sono state attivate 26 nuove rotte;

- la maggior parte delle rotte così sostenute (17) è stata assegnata alla compagnia MyAir, che è fallita nel luglio 2009; per evitare un avvitamento della situazione nella direzione esattamente opposta agli obiettivi di sviluppo del traffico è stato quindi necessario individuare vettori disponibili a sostituire MyAir sulle rotte del "bando" ove possibile (accordi sono stati realizzati con Darwin, Air Berlin, Lufthansa, WizzAir), e individuare un diverso strumento per il perseguimento di quegli obiettivi;
- nell'estate del 2009 si è quindi svolta una ricerca di mercato per individuare compagnie disponibili a basare propri aeromobili negli aeroporti pugliesi: l'unica compagnia disponibile a questo intervento si è rivelata Ryanair, con la quale, in base a una specifica delibera dell'assemblea dei soci di Aeroporti di Puglia, è stato sottoscritto un accordo nel settembre 2009.

RyanAir si è rivelata uno strumento straordinariamente efficace per lo sviluppo turistico di diversi territori europei, e, grazie alla propria capacità di "generare domanda", ha dimostrato di attivare flussi stabili e destagionalizzati di turisti verso qualsiasi destinazione servita, da Pescara a Billund, da Riga ad Alicante; RyanAir è stata ad esempio uno dei principali elementi alla base del "sorpasso" della Spagna nei confronti dell'Italia in termini di presenza di turisti.

Nella tabelle che seguono vengono indicati i passeggeri in arrivo e partenza nel periodo di dal 1 gennaio al 31 dicembre 2010.

Dette tabelle illustrano in maniera chiara i risultati in termini di arrivi e partenze dei voli operati da Ryanair in Puglia e permettono di fare delle considerazioni compiute e su dati reali in merito all'efficacia dell'insediamento delle basi operative di Bari e Brindisi.





Passeggeri in arrivo – partenza BARI

**BARI**

Passeggeri	Rotta	Arrivi	Partenze	Totale
Domestico	Alghero	3.019	3.001	6.020
	Bergamo	156.927	157.420	314.347
	Bologna	42.378	54.046	96.424
	Cagliari	24.906	24.782	49.688
	Genova	21.313	20.777	42.090
	Pisa	57.333	57.437	114.770
	Roma Ciampino	7.124	7.211	14.335
	Trapani	23.501	23.277	46.778
	Treviso	46.498	46.749	93.247
	Torino	50.940	53.350	104.290
<b>Domestico Totale</b>		<b>433.939</b>	<b>448.050</b>	<b>881.989</b>
Internazionale	Bratislava	9.416	9.463	18.879
	Brussels Charleroi	22.449	22.518	44.967
	Frankfurt Hahn	22.746	22.588	45.334
	Karlsruhe	9.191	9.629	18.820
	London Stansted	37.212	38.213	75.425
	Madrid	3.523	3.436	6.959
	Malta	17.404	17.551	34.955
	Neiderrhein	18.689	19.060	37.749
	Paris Beauvais	31.442	32.354	63.796
	Siviglia	2.818	3.043	5.861
	Valencia	21.449	21.847	43.296
	Zadar	3.285	3.250	6.535
<b>Internazionale Totale</b>		<b>199.624</b>	<b>202.952</b>	<b>402.576</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>633.563</b>	<b>651.002</b>	<b>1.284.565</b>

## Passeggeri in arrivo – partenza BRINDISI

**BRINDISI**

Passeggeri	Rotta	Arrivi	Partenze	Totale
Domestico	Bergamo	83.392	87.236	170.628
	Bologna	52.119	50.202	102.321
	Pisa	36.584	36.996	73.580
	Roma Ciampino	13.961	13.818	27.779
	Torino	22.973	22.980	45.953
	Trapani	1.180	1.200	2.380
	Treviso	30.236	30.147	60.383
	Verona	3.411	3.257	6.668
<b>Domestico Totale</b>		<b>243.856</b>	<b>245.836</b>	<b>489.692</b>
Internazionale	Billund	5.117	5.161	10.278
	Brussels Charleroi	20.687	20.289	40.976
	Eindhoven	10.462	10.434	20.896
	Gerona	15.260	15.729	30.989
	London Stansted	29.640	30.406	60.046
<b>Internazionale Totale</b>		<b>81.166</b>	<b>82.019</b>	<b>163.185</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>325.022</b>	<b>327.855</b>	<b>652.877</b>

I passeggeri in arrivo a Bari e Brindisi sono stati 958.585, di cui 633.563 a Bari e 325.022 a Brindisi. Considerando anche i passeggeri in partenza il totale complessivo è di 1.937.442 passeggeri, di cui 1.284.565 a Bari e 652.877 a Brindisi.

Un aspetto rilevante da considerare ai fini della valutazione dei dati è costituito dal fatto che molte rotte sono partite a Gennaio 2010 per Bari e a Febbraio per Brindisi.

Nel 2010 è stata effettuata una capillare attività di profilazione dell'utenza con la somministrazione di 2.400 questionari (1.800 su Bari e 600 su Brindisi).

Le interviste sono state effettuate, selezionando in modo casuale i passeggeri in area imbarco. Il questionario è stato tradotto in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola per consentire ai passeggeri stranieri,



sempre più numerosi, una più agevole e coerente compilazione.

Di seguito i risultati dell'analisi rilevanti ai fini di questa relazione.

Tipologia traffico		
Outgoing		42,3%
Incoming		57,7%

Area di origine dei passeggeri incoming		
Tipologia traffico	Provenienza	
Incoming	Domestico	61,5%
	Internazionale	38,5%

Rispetto alla profilazione del 2009 è agevole rilevare che si è registrato un forte incremento della quota di turismo incoming favorita soprattutto dalla presenza di collegamenti diretti a tariffa favorevole; in particolare rispetto a una quota di turisti (passeggeri incoming) del 45% nel 2009 si è passati a una quota di turisti del 58%

Nel valutare il numero di turisti internazionali va considerato che l'attività di profilazione è stata effettuata in mesi a maggior presenza di turisti stranieri rispetto alla media annua: si può prudenzialmente stimare che la media dell'anno sia pari ad almeno il 25% di turisti stranieri, e almeno del 35% per i voli RyanAir, – in tal caso si tratterebbe di circa 190.000 arrivi di turisti internazionali via RyanAir nel 2010, e in totale, di circa 360.000 turisti internazionali arrivati in aereo.

Dati ufficiali certificati da ISTAT-EUROSTAT relativi agli arrivi di turisti in Puglia sono disponibili per l'anno 2008: nel primo semestre del 2008 i turisti arrivati in Puglia sono stati più di un milione e centotrentamila. Sulla base di un'elaborazione dei dati dell'Osservatorio Regionale per il turismo (che per il 2009 non contemplano la provincia BAT), nel 2009 gli arrivi di Italiani sono diminuiti dello 0,2% e quelli di stranieri si sono ridotti del 2,1% - per un totale di circa un milione centoventicinquemila arrivi.

Nel 2010 i dati parziali dell'Osservatorio Regionale, che sono comunque i più aggiornati ad oggi, indicano un totale di arrivi per il 2010 di circa due milioni ottocento quarantottomila (2.429.000 italiani e 419.000 stranieri).

Confrontando quindi il numero di passeggeri RyanAir incoming con il numero di turisti arrivati in Puglia nel

medesimo periodo si verifica che:

- i passeggeri RyanAir costituiscono il 15% dei turisti italiani
- i passeggeri RyanAir costituiscono il 46% dei turisti stranieri
- complessivamente RyanAir ha trasportato il 19% dei turisti in arrivo in Puglia nel 2010.

Utilizzando la metodologia ed i dati forniti annualmente dal conto satellite del turismo della WTO (World Tourism Organization) - che considerano gli effetti moltiplicativi sul reddito - è possibile stimare il prodotto interno lordo conseguente ai 553.000 passeggeri incoming trasportati da RyanAir nel 2010: si tratta di circa 740 milioni di Euro, (circa l'1% del PIL regionale).

### 3. L'incremento dei collegamenti "point to point" e delle frequenze verso le principali destinazioni nazionali ed europee;

Nel 2010 sono stati consolidati i risultati ottenuti nell'ambito del Piano di sviluppo della mobilità aerea della Puglia, con l'attivazione di nuove rotte da parte di Air Berlin (Berlino, Colonia, Stoccarda, Norimberga), Easyjet (Ginevra), WizzAir (Praga, Budapest).

È proseguito lo start-up delle rotte operate su Foggia dal Vettore svizzero Darwin, confermando i risultati su Malpensa, Torino e Palermo.

### 4. L'attivazione di collegamenti efficienti con gli HUB di Monaco di Baviera e Zurigo, importanti per garantire un network di livello internazionale ed intercontinentale.

Per quanto riguarda l'obiettivo di assicurare il collegamento efficiente degli Aeroporti pugliesi con gli HUB più importanti di riferimento per il network internazionale ed intercontinentale, AdP ha effettuato un'indagine di mercato acquisendo manifestazioni d'interesse da parte delle Compagnie Aeree in grado offrire collegamenti diretti sugli aeroporti hub europei dai quali, mediante evidenza di accordi di code-sharing nell'ambito di Alleanze Strategiche IATA, poter offrire prosecuzioni verso destinazioni internazionali ed intercontinentali. Ciò al fine di consentire all'utenza pugliese di raggiungere agevolmente le località di destinazione importanti dal punto di vista industriale, commerciale e turistico.

Sulla delle analisi delle prosecuzioni possibili e della sostenibilità economica, ipotizzando un maximum connecting time fino a 4 ore, sono state ritenute positive le proposte giunte da LUFTHANSA ed HELVETIC, rispettivamente di collegamento con Monaco di Baviera e con Zurigo.



## 5. La liberalizzazione dell'handling negli scali pugliesi

Sull'Aeroporto di Bari, che ha superato la soglia di 2.000.000 di passeggeri prevista dalla Direttiva UE 96/67 recepita dal D,Lgs. 18/99, l'attività di assistenza a terra (Ground Handling) è liberalizzata.

In tal senso, il Consorzio "Aviation Services GH Napoli" con sede a Fiumicino (RM), avendo acquisito il ramo d'azienda di Alitalia Cai S.p.A. dell'assistenza a terra sull'Aeroporto di Bari, ha ottenuto dalla locale Direzione Aeroportuale ENAC la certificazione prevista dall'art. 13 del D.Lgs 18/99 e, pertanto, opera dall'1.3.2011 sullo Scalo di Bari come Prestatore di Servizi Aeroportuali di Assistenza a Terra.

Si segnala, comunque, che il rilascio della Certificazione è avvenuto senza acquisire il parere motivato di conformità di AEROPORTI DI PUGLIA ai sensi dell'art.2, comma 4, del Regolamento ENAC del 19.1.2011, "ferma restando la necessità di rientro dai rilievi evidenziati". Tale questione è stata posta all'attenzione della Regione Puglia e della Presidenza ENAC.

L'applicazione così flessibile delle regole ha già comportato problemi occupazionali per la società appaltatrice di alcuni servizi di handling e, in prospettiva, potrà generare impatti anche sul personale dipendente di AdP.

È importante, quindi, richiedere il rispetto delle regole ma anche migliorare la competitività dei nostri servizi.

## 6. Le azioni di miglioramento dell'accessibilità della Puglia da parte dell'utenza su ferro e su gomma

La creazione delle basi operative di Bari e Brindisi e lo sviluppo delle connessioni aeree consentono di sviluppare flussi turistici incoming (domanda generata e stimolata), nonché di mettere a disposizione dei passeggeri pugliesi un ampio ventaglio di destinazioni raggiungibili direttamente (connessioni punto a punto) ed a prezzi attraenti; i due obiettivi si "tengono" strettamente, consentendo di raggiungere tassi di riempimento che non sarebbero ottenibili a fronte di traffico solo outgoing o solo incoming.

D'altra parte il consolidamento ed il mantenimento dei flussi turistici incoming dipende non soltanto dalla disponibilità dei collegamenti aerei (tema dell'accessibilità) ma anche dai risultati che si possono ottenere su altri terreni di gioco – il progetto "Puglia Vola" delinea quindi l'articolazione di questi terreni e suggerisce alcuni temi di azione con le relative responsabilità.

Su di uno questi terreni di gioco, e cioè quello più propriamente trasportistico dell'accessibilità, Aeroporti di Puglia intende realizzare progetti specifici:

- Connessione a global network via hub alternativi
- Integrazione dei sistemi di trasporto aereo, ferroviario e su gomma
- Allargamento delle catchment area in relazione al nuovo ventaglio di destinazioni servite
- Ipotesi di nuove destinazioni da promuovere

Il tema dell'integrazione degli aeroporti nella rete del trasporto pubblico regionale su ferro e su gomma, da un lato è di fondamentale importanza nello scenario del trasporto aereo pugliese creatosi negli ultimi anni, dall'altro è un tema complesso che richiederà il coinvolgimento di diversi soggetti, sia amministrazioni che operatori di trasporto e che quindi richiederà un forte sforzo progettuale, che Aeroporti di Puglia si impegna a fare.

Il tema dell'integrazione modale si colloca in uno scenario che ha visto negli ultimi anni:

- una forte crescita dei volumi di passeggeri negli aeroporti pugliesi
- un prevalere dei viaggiatori incoming (provenienti dall'estero e dalle altre regioni italiane) rispetto ai passeggeri outgoing (residenti in Puglia che volano verso altre destinazioni)
- la crescita dei passeggeri che utilizzano il Trasporto Pubblico Locale per andare o venire dagli aeroporti.

L'idea guida del progetto è quella di far diventare il sistema del TPL (ferro + gomma) uno strumento efficace e semplice per raggiungere la propria destinazione finale (e viceversa) per chi arriva in aereo negli aeroporti di Bari e Brindisi.



Il focus principale è quindi sui passeggeri incoming (sia italiani che stranieri) e bisognerà considerare i problemi di lingua e di limitata conoscenza della geografia pugliese; ciò nondimeno la realizzazione del progetto avrà ricadute positive anche sugli utilizzatori pugliesi del TPL.

Il sistema del TPL pugliese è assai vasto (per geografia) e complesso (per numero di operatori e di snodi); la piena realizzazione di tutti gli obiettivi richiederà quindi tempi consistenti ed è pertanto indispensabile procedere in una logica di priorità (ad esempio selezionando inizialmente un numero limitato di punti di origine/destinazione) per assicurare il raggiungimento dei primi risultati in tempi brevi (i prossimi 18-24 mesi).

L'articolazione del TPL pugliese si riflette anche nell'elevato numero di operatori da coinvolgere nel progetto; per essere efficaci, al tavolo di lavoro, oltre alle amministrazioni pubbliche (in primis Assessorato Regionale ai Trasporti) e ad Aeroporti di Puglia, dovranno essere presenti:

- Trenitalia /RFI
- Ferrovie del Gargano
- Ferrotramviaria FNB
- Ferrovie Appulo Lucane
- Ferrovie del Sud-Est
- COTRAP

Relativamente all'obiettivo di integrazione fra trasporto aereo e TPL, sono stati individuati quattro ambiti di azione:

- Integrazione fisica (punti di interscambio, unificazione dei capolinea, eccetera)
- Servizi di informazione e comunicazione (tabelloni, opuscoli, totem, web, eccetera)
- Integrazione degli orari (coincidenze, tempi di transito, eccetera)
- Integrazione tariffaria (biglietti integrati aereo-TPL, biglietto unico, eccetera)

La realizzazione di un sistema di "orario unico" - o, meglio, di un sistema che consenta la definizione dell'itinerario - è un obiettivo chiave in quanto consente di valorizzare al meglio in chiave turistica il già ricco portafogli di offerta del TPL pugliese ed essendo un pre-requisito per la realizzazione del primo passo di integrazione tariffaria.

La piattaforma informativa unificata dovrebbe rispondere alle domande degli utilizzatori relative a percorsi da/per gli aeroporti con l'indicazione degli operatori, dei tragitti parziali, delle connessioni e degli orari, anche con l'indicazione, se del caso, di possibili alternative. Un ulteriore passo sarebbe la risposta sul prezzo complessivo dell'itinerario.

La piattaforma non può che essere realizzata a partire da un data-base comune, aggiornato in automatico, che raccoglie le informazioni rilevanti (orari, percorsi, eccetera) trasferite da ciascuno dei sei operatori del TPL; su tale data-base andranno ad agire degli appositi algoritmi di interrogazione ed il sistema viene completato da una Interfaccia Utente, articolata per diversi media (ad esempio. Internet su PC, Internet su smartphone, interfaccia vocale, eccetera).

Aeroporti di Puglia, può impegnarsi a condurre, insieme ai soggetti che la Regione volesse indicare (come AREM) l'attività di definizione delle specifiche funzionali del sistema (anche tenendo conto delle ulteriori esigenze di integrazione - emissione biglietti), con il necessario coinvolgimento di tutti gli operatori interessati; la successiva fase di realizzazione del prototipo e di attivazione sperimentale del servizio dovrebbe essere affidata ad un operatore informatico.





## 7. Il Contributo economico di Aeroporti di Puglia allo sviluppo regionale

Aeroporti di Puglia ha definito il proprio piano di sviluppo sulla base di tre ordini di obiettivi:

1. **Obiettivi per il territorio** – sviluppare flussi di traffico turistico incoming, sostenere le attività economiche locali attraverso la disponibilità di servizi adeguati (destinazioni, frequenze, ...), migliorare le condizioni di attrazione di investimenti esteri
2. **Obiettivi per il passeggero** – assicurare un elevato numero di connessioni significative, contenere i prezzi, assicurare livelli di servizio adeguati
3. **Obiettivi interni degli aeroporti** – raggiungere elevati livelli di saturazione coerenti con una sostenibilità di lungo periodo, mantenere nel breve termine il corretto equilibrio economico finanziario.

Le ricadute per la collettività pugliese degli obiettivi "esterni" (1 e 2) sono riportate nella tavola 1.

Per perseguire questi obiettivi, Aeroporti di Puglia, sulla base di un'analisi di segmentazione del mercato, ha definito una serie di azioni "strategiche" come la creazione di basi RyanAir e il collegamento ad hub alternativi a Roma Fiumicino (ad esempio, Monaco di Baviera) (tavola 2).

La realizzazione di queste azioni strategiche è stata avviata nel corso del 2009 ed ha portato nel 2010 ad importanti risultati:

- l'allargamento dei collegamenti aerei
- la creazione di basi operative di Compagnie Aeree a Bari e Brindisi
- l'attivazione del collegamento con l'aeroporto hub di Monaco di Baviera e di Zurigo.

L'insieme di iniziative di Aeroporti di Puglia ha portato ad un forte sviluppo del traffico e a un mutamento a favore del traffico incoming, che in passato era minoritario

In particolare, le iniziative di sviluppo hanno un forte impatto sullo sviluppo economico della regione, consentendo di:

- sviluppare flussi turistici incoming (domanda generata e stimolata)
- mettere a disposizione dei passeggeri pugliesi un ampio ventaglio di destinazioni raggiungibili direttamente (connessioni punto a punto) ed a prezzi attraenti.

I due obiettivi si "tengono" strettamente, consentendo di raggiungere tassi di riempimento che non sarebbero ottenibili a fronte di traffico solo outgoing o solo incoming.

Nel quadro complessivo dell'economia pugliese lo sviluppo di flussi turistici incoming (sia da altre regioni italiane che dall'estero) ha una notevole rilevanza: Aeroporti di Puglia stima che l'impatto sul PIL nazionale dei flussi turistici incoming che transitano attraverso gli aeroporti di Bari e Brindisi sia stato pari a circa 960 Milioni di Euro nel 2008 e **che raggiunga i circa 2.180 Milioni di Euro nel 2010; con una variazione di 1.220 Milioni di Euro (circa 1,7% del PIL pugliese) derivante dalle azioni sulla mobilità aerea.** A causa della componente degli effetti indiretti (ad esempio: acquisto da parte di turisti di beni prodotti fuori dalla Puglia) è nella pratica impossibile valutare in dettaglio quale parte di tale impatto si realizzi nell'ambito dell'economia locale e quale parte si scarichi invece su altre regioni italiane, ma si deve comunque presumere che la quota pugliese sia largamente maggioritaria, per la forte componente di valore aggiunto/lavoro tipica dei servizi turistici.

In questa situazione, mantenere, consolidare ed eventualmente incrementare i flussi turistici incoming generati dalle azioni di sviluppo della mobilità aerea, anche al di là delle pratiche di supporto al marketing che incentivano tali vettori, è una missione importante, cui Aeroporti di Puglia sente di poter dare un contributo: in linea con questa consapevolezza Aeroporti di Puglia ha delineato un progetto di sviluppo dell'offerta turistica pugliese, "intitolato" ***Puglia Vola***.

Si è trattato in primo luogo di individuare i "terreni di gioco" su cui agire (Tavola 6), sapendo che i flussi turistici incoming dipendono non soltanto dalla disponibilità dei collegamenti aerei, ma anche dalla capacità della Puglia di realizzare "prodotti" turistici attraenti per i mercati di riferimento e di comunicarli correttamente.

Ciascuno dei ***terreni di gioco*** implica assunzioni di responsabilità da parte di soggetti diversi:

- l'**accessibilità** è un terreno di pertinenza di Aeroporti di Puglia, che identifica interventi e soluzioni da realizzare direttamente, e in collaborazione con la Regione e gli altri operatori del trasporto pugliese – in particolare in quest'ambito Aeroporti di Puglia ha lanciato un progetto di integrazione fra i diversi modi di trasporto (aria, ferro, gomma) in modo da garantire per i passeggeri del trasporto aereo il raggiungimento della destinazione finale in Puglia in modo efficiente ed efficace (agendo su orario unico, biglietto integrato, eccetera);
- su **ricettività e market segmentation** Aeroporti di Puglia propone a Regione e altri soggetti coinvolti – amministrazioni locali e operatori economici – elementi di conoscenza e riflessioni utili all'avvio di un piano condiviso;
- su **valorizzazione degli asset turistici, culturali, enogastronomici e ambientali, eventi e promozione e servizi** agiscono principalmente la Regione e le amministrazioni locali, che coinvolgono Aeroporti di Puglia e altri Operatori Economici in fase di coordinamento.

In questo contesto Aeroporti di Puglia propone a tutti questi interlocutori di affrontare il progetto complessivo,



che per avere successo deve essere fortemente coordinato, partendo da due dati forti (Tavola 7):

1. **mettere al centro l'individuazione e la caratterizzazione dei segmenti di mercato** (ad esempio: famiglie provenienti dall'area di Valencia, giovani provenienti dalla Lombardia, eccetera), verificando l'adeguatezza dell'offerta negli altri terreni e costruendo intorno all'analisi di mercato le azioni di miglioramento;
2. **considerare prioritariamente i segmenti di mercato che godono di maggiore accessibilità aerea** (collegamenti diretti).

L'approccio che proponiamo richiede, come detto, un forte coordinamento attraverso tutti i terreni di gioco, nella logica di proporre ai potenziali turisti **un vero e proprio prodotto "Puglia"** che comprenda:

- i mezzi per accedere alla regione;
- le strutture ricettive adeguate alle aspettative di ciascun segmento;
- la possibilità concreta di usufruire del patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico / agricolo pugliese;
- un calendario con eventi di portata internazionale opportunamente distribuiti nell'arco dell'anno;
- strumenti di facilitazione per la fruizione di tutto ciò (ad esempio: "card del turista", servizi di informazione, eccetera).

Il primo passo è inevitabilmente quello di raffrontare l'attuale situazione pugliese su ciascuno di questi terreni con le esigenze / aspettative dei diversi segmenti di mercato, individuando i gap da colmare.

Va anche notato che questo approccio potrebbe essere applicato a delle realtà pilota, prima di essere esteso a tutto il territorio regionale.

Per quanto attiene le azioni di miglioramento dell'accessibilità, riguardo alle quali Aeroporti di Puglia ha ruolo di leadership, va notato che in questa fase l'integrazione con altri modi di trasporto pubblico ha particolare rilievo: si tratta di attivare un tavolo con la partecipazione dei diversi soggetti importanti per i diversi modi di trasporto pubblico che predisponga e realizzi progetti nei quattro ambiti chiave per fornire a chi arriva e parte dalla Puglia un servizio adeguato agli standard internazionali (Tavola 9).

Lo sviluppo dell'accessibilità aerea della Puglia ha un impatto anche in termini di sostegno alle imprese pugliesi per la loro internazionalizzazione e in generale per l'espansione oltre i confini regionali (Tavola 10) e per l'attrazione di investimenti esteri / l'incentivo alla localizzazione in Puglia di imprese, ovvero il marketing territoriale.

Anche in questi casi, esattamente come per il turismo, l'accessibilità è solo uno dei terreni di gioco e un'azione efficace richiede progetti coordinati che agiscano su tutti i terreni: come nel caso di Puglia Vola, Aeroporti di Puglia offre il suo contributo per analizzare preliminarmente questi temi ed avviare progetti con respiro e coinvolgimenti ampi.

## 8. Il Contratto di Programma

Ad oggi, solo AdP, SAT (Pisa) e GESAC (Napoli) hanno attivato il nuovo sistema tariffario previsto dalla Delibera CIPE n. 38/07 e 51/08.

I Contratti di Programma di Bari e Brindisi sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ENAC in data 22.12.2008, a poche settimane di distanza da quelli di Napoli e Pisa, con competenza temporale 1.1.2009-31.12.2012.

L'effettiva decorrenza del nuovo sistema tariffario (dopo tutte le fasi procedurali previste dalla Delibera CIPE 38/07 e 51/08, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Economia e Finanze, CIPE, Corte dei Conti, Gazzetta Ufficiale) è stata la seguente:

- 13 Maggio 2010 per Brindisi;
- 14 Giugno 2010 per Bari.

Di fatto, per cause non imputabili ad AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A., è stato perso l'impatto positivo di innalzamento delle tariffe da Gennaio 2009 a Maggio/Giugno 2010, quindi per circa 18 mesi su 48 (il 37,5%), pari a circa Euro 4.500.000 per Bari ed a circa Euro 1.700.000 per Brindisi. Si stima, quindi, un impatto per mancati ricavi nel periodo Gennaio 2009 – Maggio 2010, pari a circa Euro 6.200.000.

Inoltre, la suddetta revisione tariffaria arriva dopo 10 anni dal D.M. del Novembre 2000, senza che i corrispettivi aeroportuali venissero adeguati almeno al tasso di inflazione programmata.

Le problematiche riscontrate in sede di monitoraggio annuale possono essere riassunte nei seguenti capitoli:

1. L'evoluzione del Traffico
2. Il Piano degli Investimenti

### **L'evoluzione del traffico**

Le ipotesi di sviluppo del traffico adottate sono state quelle ufficialmente riportate nei Piani di Sviluppo Aeroportuale approvati da ENAC e nei Decreti VIA ottenuti per le opere di prolungamento pista di Bari e di potenziamento delle infrastrutture di volo di Brindisi cioè: 2009: +5%; 2010: +4%; 2011: +4%; 2012: +4%.



A Luglio 2009, RYANAIR ha deciso di localizzare due basi operative a Bari e Brindisi a partire da Novembre 2009 e fino ad Ottobre 2014.

Ciò ha comportato la registrazione di indici di incremento del traffico notevolmente superiori alle previsioni dei Piani di Sviluppo ed allo stravolgimento della struttura e dell'organizzazione aziendale messa in campo da Aeroporti di Puglia S.p.A. .

Il picco di traffico registrato nel 2010 è dovuto, quindi, ad eventi straordinari non ripetibili e che saranno riassorbiti negli anni successivi). L' "effetto "gradino" dovrebbe essere distribuito uniformemente negli anni residui del Contratto di Programma.

Tenuto conto che la variazione del traffico può derivare da fenomeni non sempre dominati dal Gestore aeroportuale (incremento voli, nuove rotte, nuovi vettori oppure, specularmente, riduzione di voli, dehubbing, ecc), anzi quasi sempre di esclusiva responsabilità dei Vettori, la proposta formulata nei confronti di ENAC è stata quella di calcolare l'aggiustamento dei parametri sulla base della variazione del traffico dell'intero periodo del Contratto di Programma, in modo da distribuire i picchi, negativi e positivi, su un periodo più lungo o, meglio, sul successivo periodo regolatorio.

## **Il Piano degli Investimenti**

La realizzazione del Piano degli Investimenti 2009-2012 ha risentito della nota vicenda relativa al dibattito Governo-Regioni in merito all'intesa sull'utilizzo dei fondi FAS (Fondi Aree Sottoutilizzate).

A tutt'oggi, l'Intesa tra il Governo e la Regione Puglia non ha ancora individuato le fonti finanziarie e gli strumenti operativi per l'attuazione degli interventi, in attesa della ricognizione delle risorse finanziarie in corso da parte del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, in base alla Delibera CIPE n. 79 del 30.7.2010.

Il dibattito politico sulla destinazione delle suddette risorse ha, di fatto, rallentato se non bloccato la capacità di progettazione e realizzazione degli interventi aeroportuali.

Anche gli interventi previsti in autofinanziamento hanno risentito di questo "impasse", soprattutto sull'Aeroporto di Brindisi, in quanto correlati sia temporalmente sia funzionalmente agli interventi finanziati con risorse pubbliche.

Nonostante la suddetta "impasse" istituzionale, Aeroporti di Puglia ha comunque realizzato anticipatamente molti interventi in autofinanziamento, anche di manutenzione straordinaria delle infrastrutture, non previsti inizialmente.

AEROPORTO DI BARI

- interventi previsti per Euro 16.372.594
- interventi anticipati per Euro 8.022.984
- manutenzioni straordinarie per Euro 616.290
- nuovi interventi non previsti ma comunque approvati da ENAC per Euro 1.744.725

AEROPORTO DI BRINIDISI

- interventi previsti per Euro 25.533.340
- nuovi interventi non previsti ma comunque approvati da ENAC per Euro 1.176.583

Il monitoraggio effettuato da ENAC ha sortito i seguenti risultati:

1. su Bari, mantenimento dei livelli tariffari previsti;
2. su Brindisi, lieve riduzione delle tariffe applicabili ai passeggeri in partenza e mantenimento delle tariffe riferite agli aeromobili, merci, ecc.



## 9. Le infrastrutture realizzate ed il Piano degli Investimenti

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. è titolare di una concessione STATALE (ENAC) per la gestione degli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie che scade l'11.2.2043.

Alla base della concessione c'è un PIANO DEGLI INVESTIMENTI definito nel MASTER PLAN e specificato nei PIANI DI SVILUPPO AEROPORTUALE (già approvati da ENAC per BARI e BRINDISI).

Il Piano degli Investimenti è uno degli elementi della formula che determina le tariffe aeroportuali (CONTRATTO DI PROGRAMMA attivo dal 13.5.2010 per Brindisi e dal 14.6.2010 per Bari).

Il Piano degli Investimenti AdP di Bari e Brindisi, per il periodo 2009-2012, è pari a Meuro 197, di cui Meuro 188 da finanziare con risorse pubbliche e Meuro 9 da finanziare con risorse private.

Nel Programma Attuativo Regionale P.A.R. "FAS 2007-2013" sono previsti Meuro 90 per la linea 5.6 Interventi di potenziamento delle infrastrutture aeroportuali.

AdP, sulla base di una analisi di priorità ha classificato gli interventi di TIPO "A", come segue:

### INTERVENTI URGENTI TIPO "A"

Aeroporto	Tipo intervento	ME
Bari	Adeguamento infrastrutture di volo	10,00
	Interramento via d'annuncio	10,00
	Riconversione zona militare	20,00
	<b>Tot.</b>	<b>40,00</b>
Brindisi	Ristrutturazione aerostazione passeggeri	10,00
	Ristrutturazione caserma vvf	2,00
	Rifacimento piazzale sosta aeromobili ed adeguamento infrastrutture volo	20,00
	Adeguamento sistema parcheggi	4,00
	<b>Tot.</b>	<b>36,00</b>
Foggia	Prolungamento attuale pista volo + espropri	14,00
	<b>Tot.</b>	<b>14,00</b>
	<b>Totale generale</b>	<b>90,00</b>

In caso di indisponibilità di finanziamenti pubblici si verificherebbero i seguenti rischi:

- contenzioso con ENAC per il rispetto degli obblighi derivanti dalla Concessione, con penalizzazioni;
- abbattimento delle tariffe aeroportuali per la quota di investimenti non realizzata, con depauperamento dell'efficienza gestionale;
- eccessivo indebitamento bancario rispetto al Capitale Sociale;
- insostenibilità degli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento bancario rispetto al Margine reddituale generato dalla gestione.

Bisogna evidenziare che tutte le opere finanziate con Fondi Comunitari PON TRASPORTI 2000-2006 sono state realizzate nei termini e, inoltre, in considerazione degli elevati livelli di realizzazione delle opere, ENAC ha concesso ad Aeroporti di Puglia la possibilità di utilizzare le "economie riprogrammabili" ed, inoltre, ha concesso Meuro 12,4 di "Risorse Liberate" destinate alla realizzazione dei lavori di "Ampliamento dell'AEROSTAZIONE Passeggeri di Bari - lato Est".

L'avvio dei lavori in questione è stato reso possibile anche in considerazione dell'autorizzazione del 30.12.2009 da parte del Ministero dell'Ambiente che ha dichiarato valido il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 994 del 1999.

Il contratto per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ampliamento dell'aerostazione passeggeri lato est veniva stipulato in data 30.03.2010, registrato a Bari all'Agenzia delle Entrate in data 09.04.2010 al n. 4269.

Il tempo necessario per dare l'opera compiuta in ogni sua parte resta invariato in 730 giorni naturali e consecutivi.





## 10. La Qualità dei Servizi

Nel 2010 è proseguita l'attività di monitoraggio della Customer Satisfaction dei passeggeri degli Aeroporti di Bari e Brindisi attraverso l'effettuazione di interviste mediante una Convenzione con l'Università di Bari ed è stata pubblicata la Carta dei Servizi, realizzata secondo quanto previsto dalla normativa ENAC in materia (Circolari APT 12 e APT 31).

I dati rilevati per i 54 indicatori evidenziano un generale rispetto degli impegni assunti nella Carta dei Servizi 2010, tra cui vanno segnalati valori estremamente elevati di qualità percepita dai passeggeri, frequentemente posizionati tra l'80% e il 90% di passeggeri soddisfatti dei servizi resi, con punte anche superiori al 95%.

Gli impegni 2011 sono stati riformulati in senso generalmente migliorativo, sebbene in misura minima. Questo in considerazione del livello di prestazione in molti casi già eccezionalmente elevato (specie per gli indicatori relativi al livello di soddisfazione dei passeggeri, ma anche per altri casi) e, di conseguenza, dei residui margini di miglioramento attesi. Gli impegni relativi agli indicatori compresi nel Contratto di Programma sono vincolati, come è noto, a quanto stabilito nel piano di miglioramento quinquennale del Contratto stesso.

Fanno eccezione:

- indicatori indipendenti o molto marginalmente dipendenti dalle possibilità di controllo del Gestore (Ritardi complessivi nei voli; Servizi aggiuntivi; Integrazione modale; Furti e danni alle auto nei parcheggi a pagamento), i cui impegni, a fronte dei dati registrati, sono mantenuti prudenzialmente invariati;
- indicatori espressi in termini di TPHP, a fronte della impossibilità di disporre compiutamente nel corso dell'anno delle implementazioni infrastrutturali in programma.

Di seguito si riporta analisi dei risultati 2010 per i principali fattori di qualità:

### **Sicurezza del Viaggio (indicatore n.ro 1)**

- Risultati largamente positivi, superiori al 90% di passeggeri soddisfatti, sia per APT BRI che APT BDS (93,12% pax soddisfatti su Bari a fronte di impegno 85,70% e 94,18% su Brindisi a fronte di impegno di 85,70 %).

### **Sicurezza Personale e Patrimoniale (indicatori 2 e 3)**

- Risultati largamente positivi, superiori al 90% di passeggeri soddisfatti, sia per Bari che per Brindisi per percezione livello di sicurezza (93,28% pax soddisfatti su Bari a fronte impegno 85,70% e 95,77% su Brindisi a fronte di impegno di 85,70%).

- Il numero di eventi di furto o danneggiamento alle auto nei parcheggi a pagamento e segnalati alle autorità di polizia è risultato minimo (meno di un evento per MPA su Brindisi e 2,35 su Bari) e tale da rispettare ampiamente l'impegno.

### **Regolarità del Servizio (indicatori dal 4 al 10)**

- La percezione dei passeggeri sulla regolarità generale del servizio, sia per Bari che per Brindisi, è risultata eccezionalmente elevata, con la quasi totalità di passeggeri soddisfatti (96,46% per Bari e 97,35% per Brindisi a fronte di impegni dell'85,70%).
- Per quanto riguarda l'impegno su ritardi complessivi nei voli, dato relativamente indipendente dal Gestore e che risente delle problematiche di traffico aereo a livello nazionale, lo stesso risulta rispettato sia su Bari (18,78%) che su Brindisi (18,57%).

### **Pulizia e Condizioni Igieniche (indicatori 11 e 13)**

- Sia per Bari che per Brindisi sono rispettati i pur elevati impegni assunti nel 2010, con dati di soddisfazione che superano il 95% (97,60% pax soddisfatti su Bari a fronte di impegno del 96,51% per pulizia toilettes e 98,17% a fronte di impegno del 98,36% per pulizia aerostazione; 97,04% soddisfatti per pulizia toilettes a fronte di impegno del 92,39% e 99,44% a fronte di impegno del 95,00% per pulizia aerostazione, su Brindisi).

### **Comfort Permanenza in Aeroporto (indicatori dal 14 al 23)**

- Elevati livelli di soddisfazione dei passeggeri sulla percezione complessiva del livello di comfort, superiori al 95% (98,82% Bari e 98,65% Brindisi) con impegni quindi rispettati. Analogo rispetto degli impegni risulta, sia su Bari che su Brindisi, per tutti gli altri indicatori di percezione di soddisfazione del comfort offerto nei nostri aeroporti.
- In sofferenza risultano gli indicatori che risentono dell'aumento del TPHP, direttamente conseguente al positivo aumento di traffico, ma che – come precedentemente considerato – non influenzano il livello di soddisfazione dei passeggeri.

### **Servizi PRM (indicatori dal 29 al 35)**

- Sia Bari che Brindisi risultano disporre di adeguate misure di servizio per i PRM.



### **Servizi di Informazione al Pubblico (indicatori dal 36 al 42)**

- Sia per Bari che Brindisi risultano largamente rispettati gli impegni, con livelli di soddisfazione dei passeggeri sulla percezione complessiva dell'efficacia delle informazioni rispettivamente del 91,99% e 95,29%.

### **Aspetti Relazionali e Comportamentali (indicatori 43 e 44)**

- Sia per Bari che Brindisi risultano, come del resto negli anni passati, ampiamente rispettati gli impegni, con elevatissimi livelli di soddisfazione dei passeggeri per cortesia e professionalità del personale, nell'ordine del 95% circa di passeggeri soddisfatti (Bari 93,56% per cortesia e 93,13% per professionalità; Brindisi 93,51% e 96,59%)

### **Servizi di Sportello/Varco (indicatori dal 45 al 51)**

- Gli impegni risultano rispettati (da segnalare l'ottima performance dei tempi di attesa ai controlli di sicurezza, con 2 minuti e 44 secondi su BRI e 3 minuti e 20 secondi su BDS) ad eccezione dei tempi di attesa al check-in di BDS, superiore di 2 minuti e 29 secondi rispetto all'impegno 2010. Su tale risultato (in termini assoluti sicuramente non negativo: 6 minuti e 49 secondi), così come su altri relativi agli indicatori compresi nel Contratto di Programma, pesa il vincolo degli impegni assegnati su previsioni di traffico aereo che sono state largamente superate nella realtà. Come in altri casi, anche per l'attesa allo sportello su Brindisi va comunque evidenziato che non si registrano flessioni nel livello di soddisfazione dei passeggeri, che raggiunge il ragguardevole risultato del 96,20%.

## 11. La salvaguardia dell'Ambiente

Aeroporti di Puglia, a partire dal 2001, ha mostrato una particolare quanto efficace aspirazione a limitare la cementificazione scriteriata delle aree aeroportuali, privilegiando invece la qualità ambientale sia a tutela della città, che del passeggero.

Nel contempo AdP non ha mai smesso di ricercare soluzioni di miglioramento dell'efficienza degli edifici e dei relativi impianti allo scopo di diminuire i consumi energetici.

In Aeroporti di Puglia si stà così consolidando una specie di "laboratorio sperimentale" orientato sempre più verso l'uso di energie e tecnologie di ultima generazione, raggiungendo risultati soddisfacenti in campo ambientale, energetico e della qualità dei servizi.

Tra gli esempi più significativi degli interventi già realizzati, basti ricordare i seguenti interventi: la creazione della "collina verde" dove più di 5 ettari destinati a parcheggio sono stati trasformati in parco attrezzato ad uso di passeggeri e cittadini che costituisce un efficace sistema di mitigazione del rumore e in particolare, dell'impatto dell'aeroporto con la città; la realizzazione di un frequentatissimo "percorso della salute"; la creazione di copertura delle pensiline a protezione dei percorsi pedonali con speciali pannelli fotovoltaici; l'uso di segnaletica interna all'aerostazione con materiali autoilluminanti; l'attuazione di un piano per "l'Architettura sociale" (asilo, ecc.).

Come si può ben comprendere AdP ha intrapreso, a volte in controtendenza, un percorso che abbraccia non soltanto il rispetto per l'ambiente, ma anche e soprattutto quello relativo al rispetto del suo territorio e della sua collettività.

Nel contesto programmatico degli interventi risulta doveroso riconoscere il ruolo importante di Enac con cui Adp ha sempre collaborato adottando le "Linee guida per la Certificazione energetico-ambientale degli aeroporti" predisposte da Enac stessa.

L'approccio metodologico si è attestato alle seguenti regole generali:

- verifica delle situazioni esistenti, attraverso processi organizzativi per la raccolta e il trattamento dei dati conoscitivi;
- attuazione organizzativa di processi di intervento e monitoraggio;
- progettazione degli interventi di miglioramento energetico attraverso la trasformazione dell'esistente;
- progettazione e realizzazione di nuove fonti energetiche rinnovabili che permettono di raggiungere le seguenti importanti finalità:
- riduzione dei consumi energetici attraverso il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di produzione, distribuzione ed utilizzo dell'energia;
- riduzione dei consumi attraverso un utilizzo finale razionale dell'energia;
- riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- incremento di fonti energetiche rinnovabili nei processi di produzione.



Sulla scorta delle precedenti esperienze di AdP sopraccennate ed in base alla sistematica raccolta dei dati relativi ai consumi energetici è maturata la capacità di articolare un "energy business plan" dell'intero sistema aeroportuale e la sua connessione con il territorio.

Proprio nel contesto metodologico, per la lettura dell'aeroporto in chiave ambientale, si inserisce lo Studio sul miglioramento dell'efficienza energetica degli aeroporti di Puglia, candidato al Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e risparmio energetico – 2007-2013".

Ovviamente lo studio si è basato sul MACROSISTEMA AEROPORTI PUGLIESI, composto dagli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto-Grottaglie.

Il raggiungimento del target finale, ovvero la realizzazione di un "Sistema Energetico Integrato", consentirà di condividere l'intera energia prodotta dalle fonti rinnovabili consentendo così di ottenere un importante doppio risultato:

- riduzione del costo energetico sostenuto per ogni passeggero;
- riduzione delle emissioni di CO2 immesse in atmosfera. Con indubbi benefici per l'ambiente e per l'economia del sistema.

Si segnala che nell'ambito del Contratto di Programma, dopo l'esperienza positiva di Bari, AEROPORTI DI PUGLIA ha ottenuto la Certificazione Ambientale ISO14001 anche per l'Aeroporto di Brindisi, confermando la particolare attenzione e sensibilità alle problematiche legate all'ambiente ed alla connessa salvaguardia del territorio.

## 12. Documento Programmatico sulla Sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, punto 26 del D.Lgs. 196/03 recante Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, l'Amministratore Unico dà atto che la Società si è già adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali e che sono in corso gli aggiornamenti previsti dalla normativa vigente. In particolare, si segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è liberamente consultabile.



### 13. Contenziosi più rilevanti

Tra i più rilevanti contenziosi del 2010 si segnalano i seguenti:

ALITALIA – Linee Aeree Italiane S.p.A., Alitalia Airport S.p.A., Alitalia Express S.p.A., Alitalia Servizi S.p.A.: Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione 2009, con Decreto del Presidente del Consiglio del 29.09.08 la società ALITALIA S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria. e, inoltre, si è proceduto a depositare ricorso per decreto ingiuntivo alle società di leasing proprietarie di alcuni aeromobili utilizzati dalla Compagnia di bandiera. AERGO OMEGA LEASING LTD; THOMAS RYAN ASSOCIATES LTD, UNICREDIT LEASING S.p.A. BNP PARIBAS LEASE GROUP S.p.A.

MY.AIR.COM: Il Tribunale di Vicenza, Sezione Fallimentare, con sentenza n. 9/2010 del 02.02.2010 ha dichiarato il fallimento della MY.AIR.COM. Sono state inoltrate le richieste di insinuazione al passivo e si è proceduto a recuperare i diritti aeroportuali dal proprietario degli aeromobili ALWAHA LEASING, solidalmente responsabile ai sensi della Legge 324/76.

SOLON: Aeroporti di Puglia ha proceduto all'escussione della fidejussione bancaria emessa a garanzia della sottoscrizione del contratto per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico nell'Aeroporto di Foggia. Il TAR Puglia, Sezione di Bari, con Ordinanza Collegiale n. 75/2011 del 12.1.2011 ha confermato la validità dell'escussione effettuata. SOLON ha proposto appello al Consiglio di Stato.

SIRAM-INTINI SOURCE: I ricorrenti hanno proposto ricorso al TAR Puglia e, successivamente, al Consiglio di Stato per l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento di aggiudicazione della gara di appalto relativa al servizio di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti, infrastrutture ed edifici e strade degli aeroporti pugliesi in favore di Cofathec Servizi S.P.A..

Con ordinanza n. 346 del 5/06/2009 emessa dal Tar Bari l'istanza cautelare proposta dalle società ricorrenti veniva respinta e, successivamente, con ordinanza del 24.06.09 n. 3224 il Consiglio di Stato ha confermato il rigetto dell'istanza di sospensione del provvedimento impugnato.

In fase di merito, con sentenza n. 268/2010 il TAR Puglia ha accolto il ricorso, mentre il Consiglio di Stato ha confermato la validità della procedura, indicando solamente la necessità di riformulare la valutazione di uno dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI: il Tribunale di Bari con sentenza n. 221 del 14.4.2005 ha condannato il Ministero al pagamento delle somme richieste di AdP per i servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e di pulizia svolti negli aeroporti di Foggia e Grottaglie. La Corte d'Appello con sentenza n. 486/07 ha riformato la sentenza di primo grado. AdP in data 26.7.07 ha depositato ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione. Detto ricorso recante il n. 20314/07 è tuttora pendente.

## 14. Tipologia e gestione dei rischi finanziari

La Società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati alla variazione dei tassi di interesse del finanziamento a lungo termine stipulato per le opere previste dall'Accordo di Programma Quadro Trasporti del 31.3.03 da realizzarsi in autofinanziamento da parte di AdP S.p.A. Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6bis del C.C. di seguito si forniscono le informazioni in merito:

Tipologia	Importo nozionale	Sottostante di riferimento	Data scadenza	Tasso fisso contrattuale	Tasso variabile contrattuale
Opzione su tasso di interesse	29.189.189	Euribor Telerate	29/06/2018	3,65	Euribor 6m act/360
Opzione su tasso di interesse	10.000.000	Euribor Telerate	02/01/2026	3,25	Euribor 6m act/360

1) B. BIIS 29/06/2018 scadenza variabile contro fisso Aeroporti 3,65%

2) B. Napoli scadenza 2/1/2026 cap 4% floor 3,25%





15. Altri principali rischi e incertezze che potranno comportare effetti negativi sul valore aziendale:

#### **Rischi connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali**

L'incertezza in materia tariffaria e gli attuali bassi livelli dei diritti aeroportuali comporterà evidenti rischi per il finanziamento delle opere aeroportuali, con aggravio di oneri finanziari. Inoltre la mancata disponibilità delle fonti di finanziamento pubbliche, in particolare i Fondi Aree Sottutilizzate (FAS), a causa del mancato accordo tra Governo nazionale e Regione Puglia, impatta negativamente sullo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali.

#### **Rischi connessi ai Clienti Aviation**

Lo scenario del mercato del trasporto aereo evidenzia una fragilità gestionale delle Compagnie Aeree causando forti squilibri sui flussi di cassa e sulla consistenza dei crediti

## 16. I Risultati della Gestione

Il risultato del 2010 evidenzia un utile di esercizio di Euro 750.005,00 (+34,38% rispetto all'utile del 2009). Tale risultato evidenzia conferma la capacità di superamento degli impatti negativi subiti negli esercizi precedenti a causa della svalutazione dei crediti aviation, con particolare riferimento alla crisi del vettore ALITALIA, ed a causa della crisi economica internazionale che si sono abbattuti sul sistema del trasporto aereo. Inoltre, bisogna tener conto che, a causa della chiusura degli spazi aerei europei dovuta alla nube generata dall'eruzione del vulcano islandese, si è registrata una perdita di ricavi aviation di circa Euro 431.000, senza considerare la perdita del fatturato extra-aviation indotto.

Il Valore della Produzione, pari a Euro 84.422.404 si è incrementato del 18,18 % rispetto al 2009 anche in considerazione dell'aumento dei ricavi aviation direttamente correlati all'incremento del traffico registrato ed all'attivazione dei Contratti di programma di Bari e Brindisi. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono incrementati del 4,25 %.

L'evidente risultato positivo della Gestione caratteristica aziendale (Margine Operativo Lordo), pari a Euro 3.874.378,00 (+36% rispetto al 2009) è stato garantito anche mediante azioni di efficientamento e di incremento di produttività, con particolare riferimento.

L'incremento dei costi per servizi è essenzialmente dovuto ai contributi di start-up erogati alle compagnie aeree, mentre l'incremento degli oneri per godimento di beni di terzi è correlato all'applicazione della misura totale dei canoni demaniali, a seguito dell'attivazione dei Contratti di Programma di Bari e Brindisi.

Si registra un incremento del costo del personale del 15,67%, meno che proporzionale rispetto all'incremento del traffico (+27,40%) e correlato al potenziamento dell'organizzazione, necessario per far fronte alla nuova configurazione di servizio.

Come sopra riportato, i suddetti risultati hanno beneficiato solo dal 13 Maggio e dal 14 Giugno 2010 dei nuovi livelli tariffari determinati dai Contratti di Programma di Bari e Brindisi.

Come già evidenziato nei precedenti esercizi, per quanto riguarda l'HANDLING, in considerazione della perifericità degli aeroporti pugliesi, si sconta una debolezza contrattuale-competitiva nei confronti dei vettori che non consente di spuntare livelli tariffari adeguati.

Considerando gli ammortamenti ed accantonamenti, la gestione finanziaria, la gestione straordinaria e la gestione fiscale, il Risultato finale, dopo il calcolo delle imposte, evidenzia l'Utile di esercizio per un importo di Euro 750.005,00.



## 17. Fatti accaduti dopo il 31.12.10

### L'andamento del traffico fino al 28.2.11

Nei primi due mesi del 2011 i passeggeri registrati sugli aeroporti pugliesi sono stati, complessivamente, 711.424 con un incremento del 22,8% rispetto allo stesso periodo 2010, quando le presenze si erano attestate a quota 579.251.

Nel periodo in esame il totale su Bari è stato di 469.432 passeggeri, con una crescita del 14,8% rispetto al primo bimestre dello scorso anno quando il totale era stato di 409.038 passeggeri.

Per l'aeroporto di Brindisi gli indicatori riportano per il primo bimestre 2011 un miglioramento rispetto al risultato dello scorso anno: 232.955 passeggeri – tra arrivi e partenze – contro i 160.909 del 2010, con un incremento del 44,8%.

Per quanto riguarda Foggia al 28.2.11 sono stati registrati 9.037 passeggeri, in leggero decremento rispetto al medesimo periodo del 2010 (-2,9%).

## 18. Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

sulla base di quanto esposto in questa Relazione, Vi invito ad approvare il Bilancio di Esercizio 2010 che evidenzia un Utile di Esercizio di Euro 750.005,00, che si propone di destinare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, per 1/20 a Riserva Legale e per la restante parte a Riserva Straordinaria.

Bari, 28.3.2011

L'AMMINISTRATORE UNICO  
Ing. Domenico DI PAOLA







## Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
Linea	2.691.671	3.185.579	3.903.933	45,04	18,35	22,55
Charter	15.281	11.453	7.036	- 53,96	- 25,05	- 38,57
TAXI	2.455	2.041	2.285	- 6,92	- 16,86	11,95
Av. Gen	3.601	4.335	4.064	12,86	20,38	- 6,25
<b>INTERNAZIONALI</b>						
Linea	593.936	560.467	936.776	57,72	- 5,64	67,14
Charter	188.545	187.353	196.385	4,16	- 0,63	4,82
TAXI	1.410	1.105	1.300	- 7,80	- 21,63	17,65
LINEA	3.285.607	3.746.046	4.840.709	47,33	14,01	29,22
CHARTER	203.826	198.806	203.421	- 0,20	- 2,46	2,32
TAXI	3.865	3.146	3.585	- 7,24	- 18,60	13,95
AV GEN	3.601	4.335	4.064	12,86	20,38	- 6,25
<b>TOTALE</b>	<b>3.496.899</b>	<b>3.952.333</b>	<b>5.051.779</b>	<b>44,46</b>	<b>13,02</b>	<b>27,82</b>
<b>PASSEGGERI IN TRANSITO</b>	<b>45.613</b>	<b>33.072</b>	<b>24.920</b>	<b>- 45,37</b>	<b>- 27,49</b>	<b>- 24,65</b>
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	<b>3.542.512</b>	<b>3.985.405</b>	<b>5.076.699</b>	<b>43,31</b>	<b>12,50</b>	<b>27,38</b>

## Aeroporti di Puglia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
Linea	33.039	34.610	38.218	15,68	4,75	10,42
Charter	961	206	136	- 85,85	- 78,56	- 33,98
TAXI	1.339	1.252	1.434	7,09	- 6,50	14,54
AV. GEN.	4.142	4.475	4.122	- 0,48	8,04	- 7,89
<b>INTERNAZIONALI</b>						
Linea	6.396	6.371	8.948	39,90	-0,39	40,45
Charter	2.389	2.151	2.413	1,00	- 9,96	12,18
TAXI	687	527	676	- 1,60	- 23,29	28,27
LINEA	39.435	40.981	47.166	19,60	3,92	15,09
CHARTER	3.350	2.357	2.549	- 23,91	- 29,64	8,15
TAXI	2.026	1.779	2.110	4,15	- 12,19	18,61
AV. GEN	4.142	4.475	4.122	- 0,48	8,04	- 7,89
<b>TOTALE</b>	<b>48.953</b>	<b>49.592</b>	<b>55.947</b>	<b>14,29</b>	<b>1,31</b>	<b>12,81</b>
<b>Merce e posta</b>						
<b>NAZIONALI</b>						
MERCE	1.431.189	291.107	243.982	- 82,95	- 79,66	- 16,19
POSTA	2.553.363	2.018.401	2.155.046	- 15,60	- 20,95	6,77
<b>INTERNAZIONALI</b>						
MERCE	421.796	1.213.700	1.902.147	350,96	187,75	56,72
POSTA	0	0	494			
<b>TOTALE MERCE</b>	<b>1.852.985</b>	<b>1.504.807</b>	<b>2.146.129</b>	<b>15,82</b>	<b>- 18,79</b>	<b>42,62</b>
<b>TOTALE POSTA</b>	<b>2.553.363</b>	<b>2.018.401</b>	<b>2.155.540</b>	<b>- 15,58</b>	<b>- 20,95</b>	<b>6,79</b>

N.B. TRAFFICI SOLO VIA AEREA





## Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
Linea	1.815.552	2.180.019	2.498.706	37,63	20,07	14,62
Charter	9.051	5.005	4.708	- 47,98	- 44,70	- 5,93
TAXI	1.066	980	1.108	3,94	- 8,07	13,06
Av. Gen	2.209	2.408	1.410	- 36,17	9,01	- 41,45
<b>INTERNAZIONALI</b>						
Linea	512.056	454.008	710.235	38,70	- 11,34	56,44
Charter	145.385	158.230	161.988	11,42	8,84	2,38
TAXI	835	504	1.351	61,80	- 39,64	168,06
LINEA	2.327.608	2.634.027	3.208.941	37,86	13,16	21,83
CHARTER	154.436	163.235	166.696	7,94	5,70	2,12
TAXI	1.901	1.484	2.459	29,35	- 21,94	65,70
AV GEN	2.209	2.408	1.410	- 36,17	9,01	- 41,45
<b>TOTALE</b>	<b>2.486.154</b>	<b>2.801.154</b>	<b>3.379.506</b>	<b>35,93</b>	<b>12,67</b>	<b>20,65</b>
<b>PASSEGGERI IN TRANSITO</b>	<b>19.728</b>	<b>27.282</b>	<b>18.559</b>	<b>- 5,93</b>	<b>38,29</b>	<b>- 31,97</b>
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	<b>2.505.882</b>	<b>2.828.436</b>	<b>3.398.065</b>	<b>35,60</b>	<b>12,87</b>	<b>20,14</b>

## Aeroporto di Bari - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
Linea	21.301	21.740	23.312	9,44	2,06	7,23
Charter	834	110	90	- 89,21	- 86,81	- 18,18
TAXI	512	469	520	1,56	- 8,40	10,87
AV. GEN.	2.091	2.464	1.999	- 4,40	17,84	- 18,87
<b>INTERNAZIONALI</b>						
Linea	5.482	5.200	7.129	30,04	- 5,14	37,10
Charter	1.512	1.685	1.913	26,52	11,44	13,53
TAXI	289	189	672	132,53	- 34,60	255,56
LINEA	26.783	26.940	30.441	13,66	0,59	13,00
CHARTER	2.346	1.795	2.003	- 14,62	- 23,49	11,59
TAXI	801	658	1.192	48,81	- 17,85	81,16
AV. GEN	2.091	2.464	1.999	- 4,40	17,84	- 18,87
<b>TOTALE</b>	<b>32.021</b>	<b>31.857</b>	<b>35.635</b>	<b>11,29</b>	<b>- 0,51</b>	<b>11,86</b>
<b>Merce e posta</b>						
<b>NAZIONALI</b>						
MERCE	1.315.214	239.304	194.114	- 85,24	- 81,80	- 18,88
POSTA	2.544.297	1.786.292	1.786.292	- 29,79	- 29,79	0,00
<b>INTERNAZIONALI</b>						
MERCE	35.210	29.239	51.558	46,43	- 16,96	76,33
POSTA	0	34	34			0,00
<b>TOTALE MERCE</b>	<b>1.350.424</b>	<b>268.543</b>	<b>245.672</b>	<b>- 81,81</b>	<b>- 80,11</b>	<b>- 8,52</b>
<b>TOTALE POSTA</b>	<b>2.544.297</b>	<b>1.786.326</b>	<b>1.786.326</b>	<b>- 29,79</b>	<b>- 29,79</b>	<b>0,00</b>



## Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
Linea	847.878	939.463	1.334.676	57,41	10,80	42,07
Charter	3.755	6.264	2.328	- 38,00	66,82	- 62,84
TAXI	777	439	513	- 33,98	- 43,50	16,86
Av. Gen	516	686	362	- 29,84	32,95	- 47,23
<b>INTERNAZIONALI</b>						
Linea	81.880	105.939	226.536	176,67	29,38	113,84
Charter	42.711	29.122	34.328	- 19,63	- 31,82	17,88
TAXI	465	510	1.141	145,38	9,68	123,73
LINEA	929.758	1.045.402	1.561.212	67,92	12,44	49,34
CHARTER	46.466	35.386	36.656	- 21,11	- 23,85	3,59
TAXI	1.242	949	1.654	33,17	- 23,59	74,29
AV GEN	516	686	362	- 29,84	32,95	- 47,23
<b>TOTALE</b>	<b>977.982</b>	<b>1.082.423</b>	<b>1.599.884</b>	<b>63,59</b>	<b>10,68</b>	<b>47,81</b>
<b>PASSEGGERI IN TRANSITO</b>	<b>18.231</b>	<b>8.768</b>	<b>6.361</b>	<b>- 65,11</b>	<b>- 51,91</b>	<b>- 27,45</b>
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	<b>996.213</b>	<b>1.091.191</b>	<b>1.606.245</b>	<b>61,24</b>	<b>9,53</b>	<b>47,20</b>

## Aeroporto di Brindisi - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
Linea	9.171	8.744	11.060	20,60	- 4,66	26,49
Charter	83	78	45	- 45,78	- 6,02	- 42,31
TAXI	357	194	287	- 19,61	- 45,66	47,94
AV. GEN.	847	700	294	- 65,29	- 17,36	- 58,00
INTERNAZIONALI						
Linea	883	1.057	1.788	102,49	19,71	69,16
Charter	828	405	398	- 51,93	- 51,09	- 1,73
TAXI	365	287	656	79,73	- 21,37	128,57
LINEA	10.054	9.801	12.848	27,79	- 2,52	31,09
CHARTER	911	483	443	- 51,37	- 46,98	- 8,28
TAXI	722	481	943	30,61	- 33,38	96,05
AV. GEN	847	700	294	- 65,29	- 17,36	- 58,00
TOTALE	12.534	11.465	14.528	15,91	- 8,53	26,72
Merce e posta						
	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
NAZIONALI						
MERCE	115.975	79.903	49.868	- 57,00	- 31,10	- 37,59
POSTA	6.312	232.075	22	- 99,65	3.576,73	- 99,99
INTERNAZIONALI						
MERCE	8.300	46.771	103.582	1.147,98	463,51	121,47
POSTA	0	0	250			
<b>TOTALE MERCE</b>	<b>124.275</b>	<b>126.674</b>	<b>153.450</b>	<b>23,48</b>	<b>1,93</b>	<b>21,14</b>
<b>TOTALE POSTA</b>	<b>6.312</b>	<b>232.075</b>	<b>272</b>	<b>- 95,69</b>	<b>3.576,73</b>	<b>- 99,88</b>



## Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
Linea	28.241	66.097	70.551	149,82	134,05	6,74
Charter	328	184	0	- 100,00	- 43,90	- 100,00
TAXI	313	283	363	15,97	- 9,58	28,27
Av. Gen	726	1.073	885	21,90	47,80	- 17,52
<b>INTERNAZIONALI</b>						
Linea	0	520	5			- 99,04
Charter	63	1	50	- 20,63	- 98,41	4.900,00
TAXI	52	70	27	- 48,08	34,62	- 61,43
LINEA	28.241	66.617	70.556	149,84	135,89	5,91
CHARTER	391	185	50	- 87,21	- 52,69	- 72,97
TAXI	365	353	390	6,85	- 3,29	10,48
AV GEN	726	1.073	885	21,90	47,80	- 17,52
<b>TOTALE</b>	<b>29.723</b>	<b>68.228</b>	<b>71.881</b>	<b>141,84</b>	<b>129,55</b>	<b>5,35</b>
<b>PASSEGGERI IN TRANSITO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	<b>29.723</b>	<b>68.228</b>	<b>71.881</b>	<b>141,84</b>	<b>129,55</b>	<b>5,35</b>

## Aeroporto di Foggia - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
Linea	2.565	4.126	3.846	49,94	60,86	- 6,79
Charter	14	12	0	- 100,00	- 14,29	- 100,00
TAXI	398	475	520	30,65	19,35	9,47
AV. GEN.	1.050	1.158	1.030	- 1,90	10,29	- 11,05
<b>INTERNAZIONALI</b>						
Linea	3	65	31	933,33	2.066,67	-52,31
Charter	3	9	8	166,67	200,00	- 11,11
TAXI	15	33	23	53,33	120,00	- 30,30
LINEA	2.568	4.191	3.877	50,97	63,20	- 7,49
CHARTER	17	21	8	- 52,94	23,53	- 61,90
TAXI	413	508	543	31,48	23,00	6,89
AV. GEN	1.050	1.158	1.030	- 1,90	10,29	- 11,05
<b>TOTALE</b>	<b>4.048</b>	<b>5.878</b>	<b>5.458</b>	<b>34,83</b>	<b>45,21</b>	<b>- 7,15</b>
<b>Merce e posta</b>						
<b>NAZIONALI</b>						
MERCE	0	0	0			
POSTA	2.754	0	0	- 100,00	- 100,00	
<b>INTERNAZIONALI</b>						
MERCE	0	893	4.737			430,46
POSTA	0	0	0			
<b>TOTALE MERCE</b>	<b>0</b>	<b>893</b>	<b>4.737</b>			<b>430,46</b>
<b>TOTALE POSTA</b>	<b>2.754</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>- 100,00</b>	<b>- 100,00</b>	



## Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Passeggeri	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
Linea	0	0	0			
Charter	2.147	0	0	- 100,00	- 100,00	
TAXI	299	339	301	0,67	13,38	- 11,21
Av. Gen	150	168	139	- 7,33	12,00	- 17,26
<b>INTERNAZIONALI</b>						
Linea	0	0	0			
Charter	386	0	19	- 95,08	- 100,00	
TAXI	58	21	49	- 15,52	- 63,79	133,33
LINEA	0	0	0			
CHARTER	2.533	0	19	- 99,25	- 100,00	
TAXI	357	360	350	- 1,96	0,84	- 2,78
AV GEN	150	168	139	- 7,33	12,00	- 17,26
<b>TOTALE</b>	<b>3.040</b>	<b>528</b>	<b>508</b>	<b>- 83,29</b>	<b>- 82,63</b>	<b>- 3,79</b>
<b>PASSEGGERI IN TRANSITO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	<b>3.040</b>	<b>528</b>	<b>508</b>	<b>- 83,29</b>	<b>- 82,63</b>	<b>- 3,79</b>

## Aeroporto di Grottaglie - Comparazione dati di traffico

Aeromobili	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
Linea	2	0	0	- 100,00	- 100,00	
Charter	30	6	1	- 96,67	- 80,00	- 83,33
TAXI	72	114	107	48,61	58,33	- 6,14
AV. GEN.	154	153	103	- 33,12	- 0,65	- 32,68
<b>INTERNAZIONALI</b>						
Linea	28	49	0	- 100,00	75,00	- 100,00
Charter	46	52	94	104,35	13,04	80,77
TAXI	18	18	21	16,67	0,00	16,67
LINEA	30	49	0	- 100,00	63,33	- 100,00
CHARTER	76	58	95	25,00	- 23,68	63,79
TAXI	90	132	128	42,22	46,67	- 3,03
AV. GEN	154	153	103	- 33,12	- 0,65	- 32,68
<b>TOTALE</b>	<b>350</b>	<b>392</b>	<b>326</b>	<b>- 6,86</b>	<b>12,00</b>	<b>- 16,84</b>
Merce e posta	2008	2009	2010	%08/10	%08/09	%09/10
<b>NAZIONALI</b>						
MERCE	0	0	0			
POSTA	0	0	0			
<b>INTERNAZIONALI</b>						
MERCE	378.286	1.108.697	1.742.270	360,57	193,08	57,15
POSTA	0	0	0			
<b>TOTALE MERCE</b>	<b>378.286</b>	<b>1.108.697</b>	<b>1.742.270</b>	<b>360,57</b>	<b>193,08</b>	<b>57,15</b>
<b>TOTALE POSTA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			

N.B. TRAFFICI SOLO VIA AEREA





Allegato 2.  
Reporting  
Economico  
Finanziario



## AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

STATO PATRIMONIALE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<b>ATTIVO FISSO</b>	2.385	4.881	4.980	8.189	21.968	32.108	46.193	73.799	112.984	184.123	226.866	276.645	292.105	292.282
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	1.026	922	703	419	380	823	852	869	2.337	2.386	2.180	2.787	3.131	9.411
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	1.225	3.780	4.096	7.591	21.418	31.129	45.187	72.776	110.533	181.618	224.575	273.747	288.926	282.822
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	135	178	181	179	170	156	154	154	114	119	111	111	48	49
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	12.495	11.234	11.382	21.967	15.370	22.455	26.321	25.696	31.364	26.698	41.189	60.461	59.728	57.399
RIMANENZE FINALI					68	116	142	263	377	315	335	340	585	700
CREDITI VERSO CLIENTI	8.883	7.648	9.202	9.642	9.891	13.222	11.580	12.522	15.227	16.247	21.316	25.944	29.875	32.346
ALTRI CREDITI A B/T	1.183	2.574	1.461	2.216	3.125	4.895	6.768	7.488	11.692	7.498	16.026	31.171	25.890	21.266
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.429	1.013	719	10.109	2.286	4.222	7.831	5.423	4.068	2.638	3.512	3.006	3.378	3.087
<b>ATTIVO NETTO</b>	<b>14.880</b>	<b>16.115</b>	<b>16.362</b>	<b>30.156</b>	<b>37.338</b>	<b>54.563</b>	<b>72.514</b>	<b>99.495</b>	<b>144.348</b>	<b>210.821</b>	<b>268.055</b>	<b>337.106</b>	<b>351.833</b>	<b>349.681</b>
MEZZI PROPRI	5.687	3.638	2.139	6.249	16.217	27.873	33.873	61.341	94.661	159.570	200.631	230.558	251.388	244.244
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-1.976	-2.049	-1.499	-2.546	-3.549	43	1.062	1.301	1.376	1.406	1.506	-7.635	558	750
PASSIVITA' A MEDIO/ LUNGO TERMINE	1.439	2.133	3932	6.720	11.073	12.008	8.949	6845	13.628	14.751	20.573	28.254	43.374	37.080
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	1.021	1.403	3456	6.011	8.611	10.182	7.657	6.087	5.333	4.578	9.401	6.700	6.742	7.185
DEBITI FINANZIARI A M/L	418	730	476	709	2462	1.826	1.292	758	8.295	9.384	10.383	20.764	35.818	29.715
ALTRI DEBITI A M/L														
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	7.754	10.344	10.291	17.187	10.048	14.682	29.692	31.309	36.059	36.500	46.851	78.299	57.071	68.357
DEBITI FINANZIARI A B/T	145	254	254	408	-				623	13.875	12.152	30.219	14.425	11.907
DEBITI VERSO FORNITORI	4.573	6.690	5.895	9.147	7.340	10.155	13.221	19.603	22.036	17.588	28.181	33.998	24.889	23.977
ALTRI DEBITI A B/T	3.037	3.399	4.142	7.631	2.708	4.527	16.471	11.706	13.400	5.037	6.518	14.082	17.757	32.473
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.880</b>	<b>16.115</b>	<b>16.362</b>	<b>30.156</b>	<b>37.338</b>	<b>54.563</b>	<b>72.514</b>	<b>99.495</b>	<b>144.348</b>	<b>210.821</b>	<b>268.055</b>	<b>337.111</b>	<b>351.833</b>	<b>349.681</b>

## AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

	Euro/ml													
STATO PATRIMONIALE	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
ATTIVO FISSO	16,03	30,29	30,44	27,16	58,84	58,85	63,70	74,17	78,27	87,34	84,63	82,06	83,02	83,59
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	6,89	5,72	4,30	1,39	1,02	1,51	1,17	0,87	1,62	1,13	0,81	0,83	0,89	2,69
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	8,23	23,46	25,03	25,17	57,36	57,05	62,31	73,15	76,57	86,15	83,78	81,21	82,12	80,88
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE	0,91	1,10	1,11	0,59	0,46	0,29	0,21	0,15	0,08	0,06	0,04	0,03	0,01	0,01
ATTIVO CIRCOLANTE	83,97	69,71	69,56	72,84	41,16	41,15	36,30	25,83	21,73	12,66	15,37	17,94	16,98	16,41
RIMANENZE FINALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,21	0,20	0,26	0,26	0,15	0,12	0,10	0,17	0,20
CREDITI VERSO CLIENTI	59,70	47,46	56,24	31,97	26,49	24,23	15,97	12,59	10,55	7,71	7,95	7,70	8,49	9,25
ALTRI CREDITI A B/T	7,95	15,97	8,93	7,35	8,37	8,97	9,33	7,53	8,10	3,56	5,98	9,25	7,36	6,08
LIQUIDITA' IMMEDIATE	16,33	6,28	4,39	33,52	6,12	7,74	10,80	5,45	2,82	1,25	1,31	0,89	0,96	0,88
<b>ATTIVO NETTO</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
MEZZI PROPRI	38,22	22,58	13,07	20,72	43,43	51,08	46,71	61,65	65,58	75,69	74,85	68,39	71,45	69,85
di cui: UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO														
PASSIVITA' A MEDIO/ LUNGO TERMINE	9,67	13,24	24,03	22,28	29,66	22,01	12,34	6,88	9,44	7,00	7,67	8,38	12,33	10,60
FONDO T.F.R. E ACCANTONAMENTI	6,86	8,71	21,12	19,93	23,06	18,66	10,56	6,12	3,69	2,17	3,51	1,99	1,92	2,05
DEBITI FINANZIARI A M/L	2,81	4,53	2,91	2,35	6,59	3,35	1,78	0,76	5,75	4,45	3,87	6,16	10,18	8,50
ALTRI DEBITI A M/L	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	0,29	0,23	0,23	0,05
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	52,11	64,19	62,90	56,99	26,91	26,91	40,95	31,47	24,98	17,31	17,48	23,23	16,22	19,55
DEBITI FINANZIARI A B/T	0,97	1,58	1,55	1,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,43	6,58	4,53	8,96	4,10	3,41
DEBITI VERSO FORNITORI	30,73	41,52	36,03	30,33	19,66	18,61	18,23	19,70	15,27	8,34	10,51	10,09	7,07	6,86
ALTRI DEBITI A B/T	20,41	21,09	25,31	25,31	7,25	0,83	22,71	11,77	9,28	2,39	2,43	4,18	5,05	9,29
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>



AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	4.778	3.809	8.067	12.207	13.191	16.755	23.161	27.204	31.914	36.583	45.402	64.127	71.109	84.422
Costi per consumi	99	64	155	311	387	316	449	632	520	789	682	936	873	869
Costi per servizi	797	1.007	2.649	4.477	5.280	7.483	11.493	11.984	13.464	17.805	20.157	36.600	33.410	39.484
Costi per Godimento beni di terzi	137	410	445	944	965	1.172	1.432	1.680	1.871	997	1.045	1.344	1.543	2.579
Oneri diversi di gestione	70	41	68	107	174	181	198	2.533	367	1.762	379	5.589	463	454
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>1.103</b>	<b>1.521</b>	<b>3.318</b>	<b>5.839</b>	<b>6.806</b>	<b>9.152</b>	<b>13.572</b>	<b>16.829</b>	<b>16.223</b>	<b>21.354</b>	<b>22.264</b>	<b>44.469</b>	<b>36.289</b>	<b>43.386</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	3.675	2.288	4.749	6.369	6.386	7.603	9.589	10.375	15.691	15.229	23.138	19.658	34.820	41.036
COSTO DEL LAVORO	3.190	3.393	3.788	4.461	5.344	5.467	6.158	7.493	9.166	11.377	12.376	14.404	15.360	17.766
AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI	2.378	997	3.240	3.993	4.237	3.897	2.186	3.880	5.238	8.252	8.823	10.118	16.628	19.395
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>- 1.893</b>	<b>- 2.102</b>	<b>- 2.279</b>	<b>- 2.084</b>	<b>- 3.195</b>	<b>- 1.761</b>	<b>1.245</b>	<b>- 998</b>	<b>1.287</b>	<b>- 4.400</b>	<b>1.939</b>	<b>- 4.864</b>	<b>2.832</b>	<b>3.875</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	112	- 32	- 85	- 79	68	51	22	45	349	25	- 243	- 1.257	- 1.271	- 1.579
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>- 1.781</b>	<b>- 2.135</b>	<b>- 2.364</b>	<b>- 2.163</b>	<b>- 3.127</b>	<b>- 1.710</b>	<b>1.267</b>	<b>- 953</b>	<b>1.636</b>	<b>- 4.375</b>	<b>1.696</b>	<b>- 6.121</b>	<b>1.561</b>	<b>2.296</b>
<b>SALDO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	- 195	166	1.084	- 147	- 213	1.426	748	2.418	1.158	7.141	1.624	- 2.510	671	543
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>- 1.976</b>	<b>- 1.969</b>	<b>- 1.280</b>	<b>- 2.310</b>	<b>- 3.340</b>	<b>- 284</b>	<b>2.015</b>	<b>1.465</b>	<b>2.794</b>	<b>2.766</b>	<b>3.320</b>	<b>- 8.631</b>	<b>2.232</b>	<b>2.839</b>
IMPOSTE	-	80	219	235	209	- 329	952	164	1.418	1.361	1.814	- 996	1.674	2.089
<b>RISULTATO DICHIARATO</b>	<b>- 1.976</b>	<b>- 2.049</b>	<b>- 1.499</b>	<b>- 2.545</b>	<b>- 3.549</b>	<b>45</b>	<b>1.063</b>	<b>1.301</b>	<b>1.376</b>	<b>1.405</b>	<b>1.506</b>	<b>- 7.635</b>	<b>558</b>	<b>750</b>

## AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Euro/ml

CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
VALORE DELLA PRODUZIONE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Costi per consumi	2,08	1,67	1,27	2,55	2,93	1,89	1,94	2,32	1,63	2,16	1,50	1,46	1,23	1,03
Costi per servizi	16,68	26,44	32,84	36,67	40,03	44,66	49,62	44,05	42,19	48,67	44,40	57,07	46,98	46,77
Costi per Godimento beni di terzi	2,88	10,76	5,51	7,73	7,31	6,99	6,18	6,18	5,86	2,73	2,30	2,10	2,17	3,05
Oneri diversi di gestione	1,46	1,07	0,85	0,88	1,32	1,08	0,85	9,31	1,15	4,82	0,83	8,72	0,65	0,54
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>23,09</b>	<b>39,94</b>	<b>40,48</b>	<b>47,83</b>	<b>51,59</b>	<b>54,62</b>	<b>58,60</b>	<b>61,86</b>	<b>50,83</b>	<b>58,37</b>	<b>49,04</b>	<b>69,35</b>	<b>51,03</b>	<b>51,39</b>
VALORE AGGIUNTO	76,91	60,06	58,87	52,17	48,41	45,38	41,40	38,14	49,17	41,63	50,96	30,65	48,97	48,61
COSTO DEL LAVORO	66,76	89,07	46,96	36,54	40,51	32,63	26,59	27,54	28,72	31,10	27,26	22,46	21,60	21,04
AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI	49,77	26,18	40,16	32,71	32,12	23,26	9,44	14,26	16,41	22,56	19,43	15,78	23,38	22,97
REDDITO OPERATIVO	- 39,62	- 55,19	- 28,25	- 17,07	- 24,22	- 10,51	5,38	- 3,67	4,03	- 12,03	4,27	- 7,58	3,98	4,59
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	2,35	- 0,84	- 1,06	- 0,64	0,51	0,30	0,09	0,17	1,09	0,07	- 0,54	- 1,96	- 1,79	- 1,87
RISULTATO LORDO	- 37,28	- 56,03	- 29,31	- 17,72	- 23,71	- 10,21	5,47	- 3,50	5,13	- 11,96	3,74	- 9,55	2,20	2,72
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	- 4,07	4,35	13,44	- 1,20	- 1,61	8,51	3,23	8,89	3,63	19,52	3,58	- 3,91	0,94	0,64
RISULTATO ANTE IMPOSTE	- 41,35	- 51,68	- 15,87	- 18,92	- 25,32	- 1,70	8,70	5,39	8,75	7,56	7,31	- 13,46	3,14	3,36
IMPOSTE	0,00	2,10	2,71	1,92	1,59	- 1,96	4,11	0,60	4,44	3,72	4,00	- 1,55	2,35	2,47
RISULTATO DICHIARATO	- 41,35	- 53,78	- 18,59	- 20,84	- 26,91	0,27	4,59	4,78	4,31	3,84	3,32	- 11,91	0,78	0,89



## DETERMINAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E DEL CASH-FLOW

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<b>IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	2.385	4.881	4.980	8.189	21.968	32.108	46.193	73.799	112.984	184.123	226.866	276.645	292.105	292.282
<b>CIRCOLANTE (esclusi i conti finanziari)</b>	2.456	132	626	-4.921	3.035	3.551	-11.202	-11.036	-8.763	646	2.189	8.585	12.890	-2.318
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	4.841	5.013	5.606	3.268	25.003	35.659	34.991	62.763	104.221	184.769	229.055	285.230	304.995	289.964
<b>TFR E ACCANTONAMENTI</b>	1.021	1.403	3.456	6.011	8.611	10.182	7.657	6.087	5.333	4.578	9.401	6.700	6.742	7.185
<b>FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE</b>	3.820	3.610	2.150	-2.743	16.393	25.477	27.334	56.676	98.888	180.191	219.654	278.530	298.253	282.779
<b>PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO</b>	5.687	3.638	2.139	6.249	16.217	27.873	33.873	61.341	94.661	159.570	200.631	230.558	251.388	244.244
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	1.867	29	-11	8.992	-176	2.396	6.539	4.665	-4.227	-20.621	-19.023	-47.972	-46.865	-38.535
<b>CASH-FLOW</b>	402	-1.052	1.740	1.448	688	3.942	3.249	5.181	6.614	9.657	10.329	2.483	17.186	20.145







Relazione  
del Collegio  
Sindacale



AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.  
Bilancio di Esercizio al 31.12.2010  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
All'Assemblea degli Azionisti della Aeroporti di Puglia S.p.A.

La presente relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale, quale Organo incaricato di esprimere il proprio giudizio sul bilancio e di riferire all'Assemblea, a norma dell'art. 2429 c.c., sui risultati dell'esercizio sociale e su tutte le altre attestazioni richieste.

- **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni convocate dall'Organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dal Direttore Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Durante l'esercizio in commento abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità, rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo riguardanti i principali contratti di appalto e, in

base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, o irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



- Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa oltre ad essere corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., con la quale Vi è stato riferito sulla situazione della Società e sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Relativamente allo Stato Patrimoniale, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2424 c.c., esso presenta i seguenti risultati in unità di Euro, riportati per brevità con voci raggruppate e posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2009 e 2008.

#### Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	276.645.277	292.104.945	292.281.966
C) Attivo circolante	59.895.619	57.764.907	55.824.137
D) Ratei e risconti	564.465	1.963.395	1.672.533
<b>Totale attivo</b>	<b>337.105.361</b>	<b>351.833.247</b>	<b>349.778.636</b>



## Stato Patrimoniale

Passivo	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
<b>A) Patrimonio netto:</b>			
I – Capitale	12.950.000	12.950.000	12.950.000
III – Riserva di rivalutazione	7.867.270	232.695	232.695
IV – Riserva legale	334.767	334.767	362.673
VII – Riserva straordinaria	1.430.636	1.430.636	1.960.858
VII – Riserva per arrotond. Euro	-	(3)	(2)
IX – Perdita d'esercizio	(7.634.575)		
IX – Utile d'esercizio	-	558.129	750.005
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14.948.098</b>	<b>15.506.224</b>	<b>16.256.229</b>
B) Fondo per rischi ed oneri	4.446.122	4.364.773	4.638.592
C) Trattamento di fine rapporto	2.254.057	2.376.798	2.553.074
D) Debiti	231.999.721	120.359.839	127.261.338
E) Ratei e risconti	83.457.363	209.225.613	199.069.403
<b>Totale passivo</b>	<b>337.105.361</b>	<b>351.833.247</b>	<b>349.778.636</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>100.391</b>	<b>56.098</b>	<b>1.271.745</b>

Il risultato di esercizio che si evidenzia nella situazione patrimoniale, attestatosi su un utile di Euro 750.005, trova riscontro nel Conto economico, esposto nella struttura e nei contenuti indicati dall'art. 2425 c.c.; il Conto economico presenta i seguenti risultati di sintesi in unità di Euro (posti a raffronto con quelli conseguiti negli esercizi 2009 e 2008):

Conto Economico	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010
A) Valore della produzione	64.126.806	71.108.906	84.513.701
B) Costi della produzione	68.990.861	68.276.776	80.639.324
Risultato operativo (A – B)	(4.864.055)	2.832.130	3.874.377
C) Proventi e oneri finanziari	(1.256.634)	(1.271.148)	(1.579.074)
D) rettifiche di valore attività finanziarie			
E) proventi e oneri straordinari	(2.509.834)	671.005	543.157
Risultato prima delle imposte (A-B-C+E)	(8.630.523)	2.231.987	2.838.460
Imposte sul reddito :			
a) imposte sul reddito	882.819	1.006.308	1.234.686
b) imposte differite (anticipate)	(1.878.767)	667.550	853.769
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(7.634.575)</b>	<b>558.129</b>	<b>750.005</b>

La Nota integrativa fornisce informazioni sufficienti a completare con chiarezza il quadro di lettura del Bilancio illustrando i fatti gestionali più rilevanti, i criteri utilizzati per la formazione del documento contabile in esame, oltre ai principali fattori che hanno determinato il risultato conseguito.

Nella stessa Nota integrativa viene data evidenza che non vi sono deroghe ai principi legali di redazione del bilancio di cui all'art. 2423, ultimo comma, c.c. ed in particolare ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio non è risultato necessario fornire informazioni complementari ai sensi dell'art. 2423, comma 3, c.c..

Nella valutazione dell'attivo patrimoniale sono stati seguiti i criteri indicati dall'art. 2426 c.c. e sono state osservate le disposizioni sulle singole voci di cui all'art. 2424 bis c.c..

Una lettura delle poste più significative, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, porta alle seguenti evidenze, che riteniamo utile segnalarVi.

Nell'attivo dello stato patrimoniale i "*crediti verso clienti*" posti nell'attivo circolante sono stati iscritti per Euro 32.345.929 al netto del "*Fondo svalutazione*" pari a Euro 1.003.159. Tale "Fondo" rispetto all'esercizio precedente risulta utilizzato per Euro 958.317 e ricostituito nell'attuale valore. Lo stesso attualmente risulta congruo per fronteggiare potenziali perdite su crediti.

I "*crediti verso altri*", indicati per un importo complessivo di Euro. 17.072.937, sono riportati esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.330.852.

Tali crediti registrano, rispetto all'esercizio 2009, un decremento di Euro 1.961.042,00 e ricomprendono, tra gli altri, quelli di seguito indicati:

- ENAC per Euro 2.195.350 relativi alla cauzione, pari al 10% dei diritti aeroportuali introitati (art. 17),



versata mensilmente sulla base della normativa vigente (legge 135/97) e che si renderà disponibile a conclusione del piano degli interventi programmati;

- ENAC ancora per Euro 1.002.207 quale residuo contributo statale ottenuto per la realizzazione di interventi negli aeroporti di Bari e Brindisi di cui all'Accordo di Programma Quadro Trasporti "Aeroporti e Viabilità" del 31.3.2003 ed alla convenzione del 19.11.2003;
- REGIONE PUGLIA per Euro 5.696.924 per l'attuazione del piano di incentivazione allo start up di nuove rotte aeree, mediante il riconoscimento di contributi in base alle linee guida UE del 06/09/2005 a valere su fondi di cui alle delibere CIPE 20/04-17/03 e 35/05.

Le *"immobilizzazioni materiali"* iscritte, al netto del fondo di ammortamento, per Euro 282.822.259, registrano un decremento di Euro 6.103.578 rispetto all'esercizio 2009.

Particolarmente significativa è la voce *"immobilizzazioni in corso e acconti"* che ha fatto registrare un incremento di Euro 4.071.656, attestandosi ad Euro 32.404.920. Le opere significative oggetto di completamento sono state puntualmente indicate nella nota integrativa.

Nell'esercizio 2010 si è proceduto, sia pur per importi modesti, alla capitalizzazione degli oneri finanziari riferiti a capitali mutuati destinati a finanziare la realizzazione delle opere infrastrutturali aeroportuali, come indicato nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 8, c.c..

Nel complesso, l'attivo patrimoniale è passato da Euro 351.833.247 del 2009 a Euro 349.778.636 del 2010, con un decremento di Euro 2.054.611 (determinato essenzialmente dalla riduzione dei crediti tributari e verso altri).

Nel passivo patrimoniale il *"fondo per rischi ed oneri"* riporta un ammontare complessivo di Euro 4.638.592, di cui Euro 100.399 riferibili ad imposte differite.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stato alimentato per Euro 464.130, attestandosi complessivamente ad Euro 2.628.826, l'apposito fondo costituito per fronteggiare gli adempimenti richiesti da ENAC in ordine, all'attivazione del servizio antincendio.

Il fondo per Rischi ed oneri include, altresì, la somma di Euro 44.232 accantonata per fronteggiare il rischio di oneri per contenziosi legali. Nell'esercizio 2010 è stato costituito il fondo TFM per Euro 6.750 a seguito della delibera dell'assemblea dei Soci tenutasi in data 11/05/2010. Il residuo valore di Euro 1.858.384 è determinato dalla esistenza del fondo ex art. 17 L. 135/97 costituito dalla differenza tra i diritti aeroportuali, introitati sino a tutto l'11.2.2003, (data di inizio del regime concessorio quarantennale totale), ed i costi relativi al completamento del programma già approvato dall'ENAC, le cui opere, alla data dell'11.2.2003, erano già state avviate. Detto fondo, pertanto, non è suscettibile di incrementi e costituisce una risorsa finanziaria ad esaurimento da impiegare nell'esercizio successivo in quanto finalizzata, con vincolo di destinazione, agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel passivo è poi riportata la voce *"Debiti"* all'interno della quale si segnalano le poste più significative come di seguito indicate:

*"debiti verso banche"*, che espone un saldo complessivo di Euro 41.621.144, di cui Euro 29.714.651 riferito a debiti oltre i 12 mesi;

*"acconti"* che espone un saldo di Euro 28.919.312 superiore di Euro 2.262.866 rispetto al dato dell'esercizio precedente. L'incremento più significativo è costituito dai contributi ricevuti a fronte delle opere infrastrutturali in fase di completamento ed iscritte tra le immobilizzazioni in corso. Ad avvenuto completamento delle opere infrastrutturali, per le quali sono stati erogati i contributi, si procederà allo

storno a conto economico dei valori correlati, previo appostamento di risconti passivi;  
*"debiti verso fornitori"* per complessivi Euro 24.068.394 (voce D7) di cui si evidenzia l'importo di Euro 1.160.909 per canoni demaniali ENAC;  
 "altri debiti" iscritti per Euro 29.863.799 con un incremento rispetto al 2009 di Euro 12.657.563, riferiti principalmente all'addizionale comunale e per la parte residuale alle competenze differite in favore del personale dipendente.

Il patrimonio netto è passato da Euro 15.506.224 del 2009 ad Euro 16.256.229 del 2010; l'incremento di Euro 750.005 è attribuibile interamente all'utile dell'esercizio.

In attuazione della delibera dell'assemblea dei soci del 11 maggio 2010, l'utile dell'esercizio 2009, pari a Euro 558.129, è stato attribuito quanto ad Euro 27.907 alla Riserva legale e Euro 530.222 alla Riserva straordinaria.



Relativamente al *"Conto Economico"* si sottolinea che lo stesso è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2425 bis del codice civile e che i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati rilevati secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura ovvero in base alla causa economica dell'evento che li ha generati.

Si ribadisce, infine, che a seguito della concessione quarantennale, la Società non è più legata, dal 12.2.2003, alla neutralità ai fini reddituali della gestione *"art. 17"*, per cui i diritti e le tasse aeroportuali sono stati imputati fra i ricavi di gestione, le spese di manutenzione sostenute sono state iscritte direttamente al conto economico e gli investimenti sono stati ammortizzati con le aliquote commisurate alla vita utile dei beni. Tale criterio sarà utilizzato anche per i futuri esercizi.

Per quanto attiene, più specificatamente, al valore della produzione, attestatosi su un ammontare complessivo di Euro 84.513.701, si evidenzia l'aumento di Euro 13.404.795 rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è dovuto principalmente ai proventi dell'attività *"aviation"*, connessa sia alla crescita del traffico registrato dal sistema aeroportuale (circa il 28%), dalla revisione delle tariffe aeroportuali a seguito della attivazione del contratto di programma, sottoscritto nell'esercizio 2009, nonché ai contributi in conto capitale, correlati agli ammortamenti delle infrastrutture.

Più in generale può affermarsi che i ricavi della società hanno fatto registrare un trend di crescita continuo nel corso degli ultimi anni, pur in presenza della incombente crisi economica.

Per quanto riguarda, inoltre, l'handling, i relativi livelli tariffari scontano tuttora una debolezza contrattuale nei confronti dei vettori a causa della perifericità degli aeroporti pugliesi.



Dal lato dei costi della produzione, attestatosi su un ammontare complessivo di Euro 80.639.324, si evidenzia l'incremento di Euro 12.362.548 rispetto al 2009.

La differenza tra valore e costi di produzione fa emergere un margine positivo di Euro 3.874.377, rispetto a Euro 2.832.130 dell'esercizio precedente.

Il conseguimento del positivo risultato di esercizio, di Euro 750.005, è stato principalmente determinato





dall'ulteriore miglioramento della gestione caratteristica, rettificato dall'incremento degli oneri finanziari.

- I costi relativi ai *"servizi"* (voce B7), sono accresciuti da Euro 33.409.660 del 2009 ad Euro 39.575.644 del 2010. L'incremento più significativo è costituito dagli oneri per Promozioni Commerciali.
- Il costo del *"personale"* (voce B9) si è incrementato (da Euro 15.359.642 del 2009 ad Euro 17.765.982 del 2010) oltre che per effetto dell'aumento del numero dei dipendenti (da 294 a 311), anche per l'attivazione di contratti a termine per fronteggiare le maggiori esigenze aeroportuali nei periodi di massima affluenza.
- Gli *"ammortamenti e svalutazioni"* (voce B 10) stanziati nell'esercizio 2010 per complessivi Euro 19.395.498 si accrescono complessivamente rispetto all'esercizio 2009 di Euro 2.867.032. L'incremento è costituito principalmente dai maggiori ammortamenti relativi alla categoria delle immobilizzazioni immateriali incrementatesi del valore relativo alle capitalizzazioni degli oneri per l'attivazione e gestione del bando nuove rotte per 2,9 milioni di Euro nonché degli oneri di complessivi 4,5 milioni di Euro, sostenuti, per lo studio, l'attivazione e gestione della start up, del contratto di programma che ha interessato gli scali di Bari e Brindisi e il cui vantaggio economico è iniziato nell'esercizio 2010. L'accantonamento di Euro 960.000 al fondo svalutazione crediti, ha ripristinato il grado di copertura dei potenziali rischi, determinati principalmente dal settore nel quale la Società è impegnata.
- Per quanto attiene gli *"oneri diversi di gestione"* (voce B14), costituiti essenzialmente da spese di rappresentanza, quote associative, imposte comunali e imposta sostitutiva ex DPR 601/73, si segnala il decremento rispetto all'esercizio 2009 di Euro 8.720.

Gli aspetti finanziari del Bilancio si evincono dal conto economico, che include nella categoria D interessi attivi su depositi e crediti per complessivi Euro 25.760 e oneri finanziari per complessivi Euro 1.604.834, con un saldo negativo delle voci proventi e oneri finanziari di Euro 1.579.074.

Nella voce E) figurano *"proventi ed oneri straordinari"* con un saldo positivo di Euro 543.156. I proventi, pari ad Euro 1.409.062 sono costituiti principalmente da sopravvenienze attive e dalla rilevazione di rettifiche e di insussistenze di passività iscritte nel bilancio di esercizi precedenti. Gli oneri, pari ad Euro 865.906, sono riferibili, alla rilevazione di operazioni di rettifica e alla rilevazione di insussistenze di attività iscritte in bilancio nei precedenti esercizi.

Nella Nota integrativa l'Amministratore Unico ha illustrato le singole poste di Bilancio, i criteri di calcolo e di valutazione e gli altri aspetti specifici previsti dall'art.2427 c.c. in ordine ai quali abbiamo verificato il rispetto delle norme civilistiche e fiscali.

In particolare si segnala quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte al netto della quota di ammortamento per un ammontare complessivo di Euro 9.411.127 includono, i costi per concessioni, ammortizzati in base alla durata delle stesse, le licenze d'uso software, ammortizzate in base alla utilità futura di cinque anni e i costi per marchi ammortizzati in 18 anni.  
Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente agli oneri sostenuti per l'attivazione dei bandi relativi alle nuove rotte, il cui ammortamento è eseguito in base alla durata prevista negli stessi bandi;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, al netto degli ammortamenti; la capitalizzazione degli oneri finanziari è avvenuta per i beni non ancora utilizzabili, in conformità alle previsioni di cui all'art. 2426 del c.c.;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati con aliquote che tengono conto delle residue possibilità di utilizzazione dei beni con i coefficienti di ammortamento di cui alla tabella allegata al D.M. 31.12.1988, secondo criteri analoghi a quelli adottati nell'esercizio precedente; per i beni entrati in esercizio nel corso dell'anno, le aliquote di ammortamento ordinario sono state ridotte del 50%, a norma dell'art. 102 del TUIR;
- i crediti verso clienti sono iscritti al netto dei fondi rettificativi per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo ed hanno scadenza non superiore a 12 mesi;
- le rimanenze, di non rilevante entità, sono iscritte al costo di acquisto, con criterio invariato rispetto all'esercizio precedente;
- i ratei e i risconti attivi e passivi sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale;
- i debiti sono valutati al loro valore nominale comprensivo di eventuali interessi addebitati;
- il fondo di trattamento di fine rapporto è stato adeguato alle indennità maturate dal personale al netto delle anticipazioni, come previsto dall'art. 2424bis – comma 4 – c.c. e tiene conto delle clausole previste nel contratto di lavoro. In ossequio alle disposizioni in ordine alla riforma della previdenza complementare, introdotte dalla Legge 27/12/2006 n.296 la Società ha provveduto ad effettuare i versamenti ai relativi fondi integrativi con le modalità previste dalla Legge e nel rispetto delle adesioni espresse dal personale dipendente.

La Relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore unico, che correda il bilancio, è conforme ai dettami normativi ed esime da ulteriori considerazioni in merito.

#### • Conclusioni

A giudizio di questo Collegio sindacale, il bilancio di esercizio 2010 in esame, nel suo complesso, risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico conseguito al 31 dicembre 2010.

Il Collegio, pertanto, anche considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione, condivide quanto indicato dall'Amministratore Unico in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, propone all'Assemblea dei Soci l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010 della Società Aeroporti di Puglia S.p.A..

Bari, 09 aprile 2011

Il Collegio Sindacale  
Dott.ssa Maria Carone  
Dott. Giovanni Greco  
Dott. Mario Tagarelli  
Dott. Leo Volpicella

Presidente  
Membro Effettivo  
Membro Effettivo  
Membro Effettivo

Foto: Nicola Cipriani  
Progetto: Tosi Comunicazione  
Editing e impaginazione: Studio Bi Quattro  
Aprile 2011 Printed by BQE edizioni





B A R I   B R I N D I S I   F O G G I A   T A R A N T O